ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6 I - Inserzioni, pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Amministrazione (I p.) - Trieste, Martedì 15 Febbraio 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: [illegible] - Nuova Serie N. 5653

L'Olanda riconosce l'Impero italiano

Il Ministro Hubrecht presenterà prossimamente le nuove credenziali

L'AIA, 14

Si comunica ufficialmente che il futuro Ministro olandese a Roma Hubrecht, munito delle credenziali presso S. M. il Re d'Italia Imperatore di Etiopia, raggiungerà il suo posto nella seconda metà di febbraio.

La notizia viene a confermare le intenzioni più volte espresse da Colijn di un prossimo riconoscimento olandese della sovranità italiana sull'Etiopia. E' da ricordare che l'Olanda fece settimane or sono passi presso gli Stati scandinavi per una soluzione della questione, incontrando consensi nelle sfere politiche di vari Paesi. Oggi l'Olanda tronca gli indugi e procede per suo conto: di questo passo realistico le va dato atto.

Hotta e Starace

brindano all'amicizia italo-nipponica

Un pranzo offerto dall'Ambasciatore alla missione del P.N.F. nel Giappone

ROMA, 14

Questa sera, in un grande albergo cittadino, l'Ambasciatore del Giappone S. E. Hotta ha offerto un pranzo in onore della missione del P. N. F. in partenza per il Giappone. Vi hanno partecipato il Ministro Segretario del Partito S. E. Starace, il Ministro della Cultura Popolare S. E. Alfieri, il capo di gabinetto del Ministro degli Esteri, in rappresentanza del Ministro S. E. Ciano, gli Ambasciatori De Martino e Maioni, il capo di S. M. della Milizia, i Vicesegretari del P. N. F., il Prefetto, il Comandante del Corpo d'Armata, il Segretario federale, il capo di S. M. della G. I. L., tutti i componenti la missione, con a capo S. E. Paolucci de Calboli Barone, alti funzionari del Ministero degli Esteri e del Ministero della C. P.

Il compito comune

Al levar delle mense S. E. Hotta ha pronunciato, in lingua italiana, il seguente brindisi:

«Eccellenze, alla vigilia della partenza della missione del P. N. F. in Giappone, sono particolarmente lieto di esprimere la viva soddisfazione mia e del mio Governo per questo alto segno di amicizia e di simpatia che il Duce ha voluto dare al mio Paese e che è qui riaffermato dalla presenza dei suoi diretti collaboratori S. E. Starace e S. E. Alfieri, ai quali mi onoro porgere il più cordiale saluto. Tanto più viva è la mia soddisfazione nel vedere a capo della rappresentanza del Partito l'Ambasciatore Paolucci di Calboli Barone, che conosce ed ama il Giappone fin dalla sua giovinezza e che del nostro avvicinamento spirituale si è fatto sempre autorevole assertore. Egli ed i suoi camerati faranno moltissimo, ne sono sicuro, per rendere più stretti quei legami di amicizia che esistono già tra il Giappone e l'Italia, uniti in un altissimo compito comune per la protezione della vera civiltà e della giusta pace. Nel rivolgere ad essi il più fervido augurio per un felicissimo viaggio e pel risultato della loro nobilissima missione, alzo il bicchiere alla Maestà del Re Imperatore, alla salute del Duce, alla prosperità del popolo italiano».

Il saluto delle CC. NN.

S. E. Starace ha così risposto:

«Signor Ambasciatore, le amichevoli parole che l'E. V. si è compiaciuta rivolgere a me, a S. E. Alfieri, ed ai miei camerati sono già un segno di quei sentimenti di simpatia che la missione è certa di incontrare in Giappone. A V. E. che ha legato il suo nome ad una recente e storica riaffermazione di questo profondo legame spirituale io desidero porgere i sensi della nostra più viva gratitudine. E' la prima volta in un quinquennio di storia che il Duce decide di mandare in E. O. una rappresentanza ufficiale del P. N. F. e non è senza significato che questa decisione si esprima di fronte ad un grande popolo e ad un potente impero, che hanno così grande affinità di passato, di presente e di avvenire con l'Italia mussoliniana. Sono perciò particolarmente lieto che una missione del P. N. F. sotto la guida dell'Ambasciatore Paolucci di Calboli, rechi il saluto delle CC. NN. alla Nazione nipponica in un'ora singolarmente importante della sua ascesa. Nel farmi interprete dei sentimenti dei camerati qui presenti levo il bicchiere alla Maestà dell'Imperatore del Giappone e faccio voti per la prosperità del suo Governo, del suo popolo e del suo eminente rappresentante in Roma».

Una riunione degli amministratori

della Banca dei regolamenti di Basilea

BERNA, 14

Si è riunito il Consiglio di amministrazione della Banca dei regolamenti internazionali di Basilea che, constatato come l'ultimo bilancio mensile dimostri che lo stato degli affari è attualmente molto stabile, ha trattato alcuni problemi d'indole generale.

Ha preso quindi conoscenza del rapporto presentato dal signor Van Zeeland, rilevando che, per quanto riguarda l'apertura di crediti della Banca internazionale dei regolamenti alle Banche centrali per favorire o facilitare le esportazioni, la Banca è già intervenuta in questo campo e ha fatto delle esperienza tecniche importanti.

L'Assemblea generale della Banca avrà luogo il secondo lunedì di maggio e il Consiglio di amministrazione si riunirà la prossima volta il 14 marzo.

Beck sarà a Roma verso metà marzo

Ciano a Varsavia?

VARSAVIA, 14

Un'informazione ufficiosa precisa che il Ministro degli Esteri polacco Beck visiterà ufficialmente Roma verso i 15 di marzo. Egli si recherà anche al Vaticano. E' diffusamente previsto che il conte Ciano restituirà la visita a Varsavia verso la metà di maggio (United Press).

Chamberlain e Eden

Una ennesima smentita alle voci di divergenze - Posizioni d'attesa fino a domenica

LONDRA, 14

Battuta di attesa la giornata d'oggi. Si direbbe che la parola d'ordine dei circoli politici sia quella di segnare il tempo fino a domenica prossima, quando Hitler pronuncerà il suo discorso, che qui è atteso con la più grande impazienza. Inutile riferire le previsioni che si fanno in proposito, molte delle quali cervellotiche.

Il dissenso nel Gabinetto

Nella stampa di stasera non si parla nemmeno più delle voci di dissenso tra Eden e Chamberlain di cui si erano fatti eco molti giornali di ieri ed alcuni giornali di oggi come il *Daily Mail*.

Questo giornale scriveva che i ritardi frapposti all'apertura dei negoziati con l'Italia hanno esasperato taluni Ministri, e che la maggioranza del Gabinetto preferisce la politica positiva di Chamberlain alla politica negativa fondata su teorie e direttive societarie.

In un articolo di fondo lo stesso *Daily Mail* scriveva che la Granbretagna desidera l'amicizia dell'Italia e che è fantastico che l'attrito tra i due Paesi debba protrarsi indefinitivamente.

La nota definitiva del *Daily Telegraph* — che pare sia stata dettata parola per parola dal Foreign-Office — che smentiva nel modo più assoluto ogni dissenso fra i due uomini di Stato, ha avuto per effetto di soffocare almeno temporaneamente una polemica che del resto, non ci riguarda e nella quale noi, osservatori stranieri, non abbiamo il diritto di ficcare il naso.

Il punto invece per noi interessante di questa nota del *Daily Telegraph* è quello nel quale si ribadisce la notizia di scambi preliminari di vedute fra Londra e Roma che continuerebbero durante la settimana in corso e si afferma che Chamberlain sarebbe stato incoraggiato, dallo svolgimento dei recenti avvenimenti in Europa, a credere che il rischio di guerra sia ormai notevolmente allontanato:

«Tanto il Primo Ministro quanto il Ministro degli Esteri — dice la nota — sono concordi nel ritenere che non devono essere sacrificati i principii britannici essenziali e che non bisogna sottrarsi alle responsabilità unicamente per ottenere dei rapidi risultati».

Ribaditi così questi principii generali cui ciascuno può dare l'interpretazione che crede, Eden ha potuto rispondere questa sera alla Camera ad un deputato che lo interpellava per ottenere l'assicurazione che il Governo non contemplava il riconoscimento della conquista italiana dell'Abissinia, queste parole:

«L'atteggiamento del Governo rimane tuttora quello espresso nella mia risposta del 5 maggio».

Ora siccome questa risposta aveva detto che la questione del riconoscimento dell'Abissinia avrebbe dovuto essere considerata dalla Lega, tutti sanno che i fili principali della Lega sono tirati da Londra, il lettore intelligente potrà facilmente tirare le proprie deduzioni.

Rinvio del Comitato

Per il momento il Comitato di non intervento, che avrebbe dovuto riunirsi domani, è nuovamente rinviato. Si parla di venerdì come probabile data, ma potrebbe benissimo essere che il rinvio sia a data alquanto più lontana. Anche questo ritardo è attribuito all'attesa per le dichiarazioni di Hitler.

Il deputato socialista Henderson ha dato qualche filo da torcere oggi al Primo Ministro con una interpellanza sull'uso del lancio di bombe da aeroplani nelle colonie inglesi per operazioni di polizia. Evidentemente il deputato si riferiva agli avvenimenti ben noti in India, nel Kenya e in Palestina:

«Siete disposto a proibire d'ora innanzi l'uso di questi aeroplani da bombardamento? — ha chiesto il deputato.

Con molta gravità il Primo Ministro ha letto la sua risposta:

«Il Governo di S. M. — egli ha detto — non è disposto a limitare l'attività delle sue forze aeree se non nel quadro di un accordo internazionale. Qualora un simile accordo fosse possibile — ed il Governo spera che ciò avvenga — il Governo di S. M. sarebbe pienamente disposto a dare assicurazioni al riguardo».

L'*Evening News* di questa sera dedica il suo editoriale ai laburisti inglesi e, prendendo lo spunto da un discorso fatto ieri sera dal deputato laburista Herbert Morrison in cui egli ammoniva i membri del suo partito che l'incertezza dei loro contatti nella politica estera avrebbe potuto significare il rischio di una disfatta nelle prossime elezioni, dice che è ora infatti che anche i laburisti si persuadano che non si può fare la politica estera col sentimentalismo ma unicamente con un senso di realismo.

Il Governo — aggiunge il giornale — deve essere realista, perchè il sentimento non ha mai giovato alla proprietà nazionale e mai gioverà. Il supremo pericolo è di lasciar guidare la nostra politica estera dall'idealismo, chè così facendo i nostri Ministri credono che non vogliamo soltanto mascherare la nostra debolezza e la nostra attitudine di consultare la Lega delle Nazioni sopra ogni piccola cosa. Ciò suscita sospetti nelle altre Nazioni e ingenera in loro la credenza che noi siamo ipocriti e deboli.

Allucinazioni a Parigi

PARIGI, 14

La stampa parigina si è quasi scandalizzata per le voci di un dissenso che sarebbe sorto in seno al Gabinetto britannico. Questa estrema suscettibilità dei giornali francesi mostra una volta di più quanto sia sensibile la classe dirigente e l'opinione pubblica di questo Paese nei confronti di quanto avviene nella capitale britannica.

Noi non avremmo nulla da eccepire dinanzi a questo atteggiamento degli organi parigini se non dovessimo ancora una volta constatare che si tratta di coinvolgere l'Italia in responsabilità che essa non ha mai avuto motivo di assumere.

E' stato dunque scritto a Parigi che le difficoltà interne della politica britannica derivano da un attacco mancino partito da Roma. E' stato inoltre pubblicato che Roma pone come condizione preliminare per una qualsiasi distensione dei rapporti anglo-italiani, l'eliminazione di Eden dalla direzione del Foreign Office. Conviene ancora di più segnalare che all'obiettiva indifferenza dell'opinione pubblica italiana e della stampa fascista ha fatto riscontro una sovreccitazione dell'opinione pubblica e della stampa parigina che da qualche tempo a questa parte dimostra di essere vittima frequentemente di crisi che hanno come base centrale l'incubo della guerra.

Anche se la vita del Paese continua a svolgersi normalmente, è incontestabile che gli argomenti di guerra e di pace sono all'ordine del giorno nella stampa, nella radio e financo nelle attualità cinematografiche. Mentre in Italia la vita si svolge in una assoluta attività pacifica e ordinata, e i giornali, comunicazioni radio e cinematografi si astengono da ogni elemento allarmistico, in Francia l'attività politica pare deliberatamente tesa verso la preparazione di uno stato d'animo collettivo destinato ad affrontare i più oscuri eventi.

La stampa parigina è andata talmente lontano nella sua effervescente preoccupazione allarmistica, che oggi il *Temps* ritenne opportuno intervenire con un articolo di fondo per porre le voci di crisi del Gabinetto inglese sul loro terreno logico e obiettivo. L'organo ufficioso parigino afferma che il fatto stesso delle conversazioni tra Eden e Grandi elimina la pretesa esclusiva italiana nei confronti del Ministro degli Esteri britannico.

Il *Temps* riconosce che Chamberlain mira ad una rapida normalizzazione dei rapporti con l'Italia.

Eden ha affermato, nel suo discorso di sabato, che la politica britannica si realizza in una comunità di intenti di tutto il Gabinetto inglese e che — argomento estremamente importante per i circoli politici francesi — una collaborazione internazionale è possibile tra democrazie e regimi autoritari.

Tendere al rafforzamento degli elementi d'azione comuni alle due forme di regime è — secondo il *Temps* — servire una visione realistica della situazione internazionale alla quale i dirigenti francesi vollero attenersi per primi. In realtà, tale tesi francese ci appare piuttosto inedita.

Se un contributo è stato fornito alle formazioni dei blocchi ideologici, esso è venuto se non dal *Temps*, dalle varie tribune parigine al servizio di demagogiche campagne dottrinarie che hanno costantemente deformato i moventi e i motivi della politica fascista.

Stojadinovic si incontrerà con Metaxas

BELGRADO, 14

Si comunica ufficialmente che prima di giungere ad Ankara per la Conferenza dell'Intesa balcanica, il Presidente del Consiglio Stojadinovic si incontrerà con Metaxas. A tale scopo egli partirà in precedenza alla volta di Atene.

José Cantilo

Ministro degli Esteri argentino

Vivo compiacimento a Roma

ROMA, 14

L'Ambasciatore della Repubblica argentina presso il Quirinale, S. E. José Maria Cantilo, è stato nominato Ministro degli Esteri nel Gabinetto che il nuovo Presidente della Repubblica, Roberto Ortiz, sta formando. Si apprende che la offerta del portafoglio è stata fatta in una conversazione radiotelefonica transatlantica che il nuovo Capo dello Stato ha avuto ieri con S. E. Cantilo il quale ha accettato.

Il Presidente Ortiz, eletto nello scorso settembre, assumerà la carica nel corso di questo mese. Egli la terrà per sei anni.

Informazioni della massima attendibilità permettono di rivelare che il Gabinetto del nuovo Presidente della Repubblica Roberto Ortiz sarà così composto: José Maria Cantilo, agli Esteri; Taboada, agli Interni; Pedro Groppo, alle Finanze; George Coll, alla Giustizia e all'Istruzione Pubblica; Carlos Marquez, alla Guerra; Leon Scasso, alla Marina; José Padilla, all'Agricoltura e Manuel Alvarado ai Lavori Pubblici.

La notizia della nomina è stata appresa con la più viva soddisfazione nella nostra capitale. A Roma S. E. Cantilo ha iniziato nel 1906 la sua carriera diplomatica. Quando lascierà Roma sarà per assumere la direzione dell'importante Ministero al quale ha dato i preziosi frutti della sua viva intelligenza.

Uomo che ha sempre vissuto al di fuori dei partiti, egli appare adatto come pochi ad assumere responsabilità che richiedono grande equilibrio mentale oltre che profondo studio dei Paesi stranieri.

La conoscenza di questa Italia di Mussolini che José Maria Cantilo possiede completamente servirà certamente a rendere sempre più intimi i rapporti fra l'Argentina e il nostro Paese.

Esser capo del turismo tedesco in visita ufficiale a Roma

BERLINO, 14

Si annuncia che il capo del turismo tedesco, Ministro di Stato Esser, Vicepresidente del Reichstag e membro del partito nazionalsocialista, partirà il 23 febbraio da Berlino per una visita ufficiale a Roma, su invito del Ministero italiano della Cultura Popolare.

Ex combattenti di 14 Nazioni al Congresso di S. Margherita

GENOVA, 14

Stamane a Santa Margherita Ligure si è riunito il Comitato internazionale permanente degli ex combattenti con la presenza dei delegati di 14 Nazioni, presieduto dall'on. Delcroix, presenti [illegible] ed altre autorità e personalità. Il Comitato si è riunito alle ore 10 [illegible] on. Delcroix, prima di iniziare i lavori del Congresso, ha porto un caloroso saluto ai camerati.

SENZA MASCHERA

Stalin dichiara che l'Urss prepara la guerra mondiale

Obiettivo: la rivoluzione contro i Paesi capitalisti - Che ne pensano l'Inghilterra e i superstiti societari?

MOSCA, 14

In una lettera a un propagandista del Komsomol, pubblicata oggi dalla Pravda, Stalin dichiara che un conflitto militare è inevitabile fra l'Unione sovietica e i Paesi capitalistici, per assicurare il trionfo definitivo del socialismo.

Egli dice anche che gli sforzi dell'Unione sovietica e delle Unioni operaie internazionali devono essere concentrati se si vuole conquistare effettivamente la vittoria finale. Per questo scopo è necessario che l'esercito, la flotta e la aviazione sovietica siano potenziate al massimo, che la popolazione tutta, senza esclusioni di sorta, sia permanentemente mobilitata e pronta ad agire contro i nemici della Russia sovietica.

La lettera-messaggio conclude invitando il proletariato a sorreggere Mosca. In cambio egli promette un paradiso identico a quello che delizia il popolo dell'Urss...

Alknis rimosso

Le Izvestja annunciano oggi in modo curioso che a comandante supremo delle forze aeree sovietiche è stato nominato Loktionow, finora comandante del settore dell'Asia centrale.

La rimozione di Gakow Alknis dalla carica di comandante generale delle forze aeree sovietiche e di Vicecommissario del popolo per la Difesa, è stata conosciuta oggi attraverso la pubblicazione della cronaca dei funerali delle vittime del dirigibile «V 6», il quale, come è noto, si incendiò e andò distrutto la settimana scorsa nell'urto contro una montagna, mentre navigava alla volta di Murmansk per partecipare alle ricerche e ai soccorsi della spedizione scientifica sovietica nell'Artide.

Il giornale Izvestja, *infatti, nella cronaca anzidetta, pubblica che tra le personalità che tenevano i cordoni era il Generale Loktionow, nuovo capo delle forze aeree sovietiche».*

Siffatto metodo di rivelare i mutamenti nelle alte cariche sovietiche non è nuovo e fu usato su larga scala in passato soprattutto all'inizio dell'epurazione trotzkista.

Il Gakow Alknis era un vecchio bolscevico ed ebbe parte importantissima nella creazione dell'aviazione militare sovietica. Era considerato uno dei più importanti e abili collaboratori di Voroscilof. Non si hanno notizie della sua sorte.

La fine di un massacratore

La recente esecuzione di Antonoff Avscenko, ex Console generale sovietico a Barcellona, ha prodotto così grande impressione a Mosca, quale forse non aveva causato neppure il massacro di altri capi bolscevichi. Infatti, come osserva l'agenzia Ofinor *di Riga, mentre Kamenef, Zinovieff e altri non erano che dei cosiddetti organizzatori, Avscenko era un abile esecutore che aveva reso numerosi servizi al bolscevismo. La presa di Kief nel 1918 e l'organizzazione di un Governo ucraino comunista a Karkof, che hanno reso possibile poi la conquista completa dello Stato ucraino, furono opera di Avscenko. Durante la guerra contro Denikin egli si era inoltre specializzato nella diabolica arte di introdurre fra le file dei bianchi dei bolscevichi truccati. La ferocia da lui dimostrata nel periodo che rimase Console generale a Barcellona è ancora nella memoria di tutti. Richiamato a Mosca, fu arrestato con un futile pretesto, sotto una vaga accusa di trotzkismo e dopo qualche mese di detenzione è stato soppresso col solito metodo che con tanto successo egli aveva insegnato ai cekisti spagnoli.*

*Anche la segretaria, da oltre cinque anni, del corrispondente moscovita dell'*International News Service, *certa Magda Radunskaya, è stata arrestata dalla polizia sovietica, in ora imprecisata della notte scorsa. Si ignora di quali reati essa sia stata imputata. La sorella, apprezzata ballerina classica, fu arrestata cinque mesi or sono.*

Si apprende che la censura bolscevica, abitualmente molto severa, agisce ora in maniera addirittura spietata. Ciò dipende dalla paura dei funzionari di essere considerati non perfettamente ligi al regime di Stalin. La severità della censura si esercita non solo sui giornali e sui libri, ma anche sul teatro. La maggior parte delle nuove opere teatrali non ottengono il permesso per la rappresentazione e molte opere conosciute sono ora vietate. Da questo deriva una rarefazione della produzione artistica, il cui livello diventa sempre più scadente poichè le sole opere che hanno possibilità di ottenere il permesso della censura sono quelle che glorificano il «paradiso staliniano».

Bagarinaggio di capi

Intanto a Mosca la mancanza di generi di prima necessità si fa sentire ogni giorno di più. Oltre ai viveri, anche gli indumenti diventano sempre più rari a trovarsi. Contemporaneamente aumenta la speculazione che è esercitata in particolare modo dai capi bolscevichi. Perfino alcuni giornali moscoviti denunciano la gravità della situazione e gli abusi commessi dai capi. La Wieczerniaia Moskwa *deplora che gli speculatori acquistino i pochi generi a disposizione delle cooperative di Stato, viveri, indumenti, calzature e li rivendano con una maggiorazione di prezzo che arriva al 400 per cento, e questo avviene non solo a Mosca, ma anche in provincia. La* Pravda *scrive che il bagarinaggio aumenta, poichè i caporioni bolscevichi che lo esercitano, senza figurare, realizzano enormi guadagni.*

Un prezioso documento

BERLINO, 14

I giornali germanici invitano coloro i quali stimano esagerate le preoccupazioni degli Stati autoritari contro le mene moscovite, a leggere quella specie di messaggio che dalle colonne della *Pravda* Stalin rivolge al popolo russo e non soltanto ad esso. Lettura salutare. Il dittatore rosso afferma difatti in pieno l'obiettivo di rivoluzione mondiale del bolscevismo, il quale non potrà trionfalmente affermarsi fino a quando sarà circondato da Stati capitalisti. Occorre dunque promuovere e rafforzare i movimenti rivoluzionari esteri, soprattutto nell'eventualità di una guerra, e potenziare al massimo le forze armate della Unione il cui popolo deve considerarsi da ora in perenne mobilitazione.

Che il programma moscovita fosse questo non se ne dubitava, ma è bene che Stalin l'abbia riconfermato a smacco e scorno di coloro che vorrebbero considerare l'Unione sovietica come un agnello, un elemento pacificatore e stabilizzatore dell'Europa. In particolar modo interessanti potranno essere le reazioni in Inghilterra al messaggio staliniano.

La stampa tedesca riporta inoltre con molto rilievo un discorso pronunciato da Flandin. I pericoli che l'agitazione sovversiva crea per la Francia e per l'Europa non sono dunque delle cervellotiche fantasie degli autoritari, come spesso si vorrebbe far credere: ecco che sorge a denunciarli un eminente uomo politico francese, ex Presidente del Consiglio, e certo non sospettabile di tiepidezza verso le istituzioni liberali. Il quadro che ha tracciato della Francia odierna, sia dal punto di vista politico, come economico e finanziario, non è roseo, anzi è fosco e non potrà a meno di impressionare ogni francese cui sta a cuore il destino del suo Paese. In questa situazione di cose la *Börsen Zeitung* nota che fa meraviglia che tanta gente e tanti giornali si affannino in Francia ad inventare e a diffondere notizie di torbidi e di crisi nel Reich:

«Vi sono in Francia anche troppi avvenimenti e fenomeni da vigilare e noi non possiamo che consigliare a chi si occupa tanto a sproposito dei fatti nostri, di badare piuttosto ai propri».

La reincarnazione di Lenin

RIGA, 14

Il 14.o anniversario della morte di Lenin è stato commemorato da parecchi articoli e pubblicazioni in cui gli autori si sono sforzati soprattutto di provare che il creatore del bolscevismo aveva realizzato la sua opera sotto l'influenza diretta di Stalin. Nel suo articolo commemorativo, la *Pravda* è giunta perfino ad affermare che dopo la morte di Lenin il suo spirito si è... reincarnato in Stalin, e che, al presente, è difficilissimo distinguere dove comincia l'uno e dove finisce l'altro di questi due genî del bolscevismo.

Inizio di un grande processo

contro 120 comunisti magiari

BUDAPEST, 14

Nell'atto di accusa riguardante i 120 comunisti contro cui si è iniziato oggi il processo e a carico dei quali deporranno, come ora meglio si precisa, circa 1200 testimoni, viene rivelato che il principale imputato Szemenjei ha svolto dal 1935 attività sovversiva, ricevendo istruzioni, materiale propagandistico e fondi dall'agente di Mosca, Bokanji, attraverso la Cecoslovacchia.

Lo Szemenjei è stato scoperto e tratto in arresto nello scorso autunno, quando si preparava per recarsi in Russia dai supremi organi del partito comunista, per ricevere ulteriori e più ampie direttive.

Oro russo ospitato

dalla Banca d'Inghilterra

LONDRA, 14

Due milioni di sterline d'oro sono giunti oggi nel porto di Tilburg dalla Russia. Un grande apparato di polizia in uniforme ed in borghese sorvegliava l'arrivo del piroscafo e, appena il tesoro è stato sbarcato e caricato sopra un autocarro, parecchi poliziotti armati fino ai denti lo hanno seguito, su parecchie automobili, fino a Londra dove è stato sepolto nelle casseforti della Banca d'Inghilterra.

Indipendenza della Polonia

di fronte alle democrazie

VARSAVIA, 14

Il *Kurier Poranny*, organo vicino al Governo, tratta oggi, in un lungo editoriale, della necessità per la Polonia di mantenere una assoluta indipendenza di carattere ideologico nei confronti delle democrazie. Il giornale rileva che fino a qualche tempo fa l'opinione pubblica polacca mancava di una piena indipendenza morale e subiva le influenze ideologiche della democrazia e del socialismo. Oggi però la Polonia non ha nessun motivo per mettersi a fianco delle democrazie occidentali, le quali vorrebbero essere appoggiate nella lotta in favore della loro concezione politica. La Polonia deve invece tenere conto unicamente dei propri interessi reali e respingere qualsiasi ideologia che possa indebolire la sua forza.

La chiarificazione Hitler-Schuschnigg

In Austria si attendono buoni frutti dal cordiale colloquio dei due Cancellieri

VIENNA, 14

Nei loro commenti i quotidiani austriaci giustificano il segreto che si è mantenuto intorno ai preparativi dell'incontro Hitler-Schuschnigg col rilevare che, se si fosse anticipatamente portato a pubblica conoscenza, l'incontro avrebbe suscitato [illegible] combinazioni e supposizioni che si sarebbero architettate intorno al suo esito. [illegible] non appena si è sparsa la notizia dei colloqui e sabato si davano già per sicuri determinati risultati, mentre ancora i due uomini di Stato conferivano e nessuno poteva sapere quali argomenti venissero trattati.

Nessun accordo aggiuntivo

In realtà la conversazione non può essersi svolta se non entro la solida cornice dell'accordo austro-germanico dell'11 luglio 1936 di cui si può discutere o modificare qualche particolare, ma che nel complesso resta sempre illeso. L'accordo non è stato denunciato. Non sono state prese decisioni di essenziale importanza e l'indipendenza austriaca non ha formato neanche lontanamente oggetto di discussione. L'incontro è stato una presa di contatto di carattere confidenziale, ispirata esclusivamente ai punti di vista del citato accordo.

Da tutto ciò risulta chiaramente che nulla muterà nelle condizioni politiche interne austriache. Data l'ampiezza del materiale e la brevità del tempo disponibile, le conversazioni di Berchtesgaden non hanno potuto portare ad una conclusione definitiva ed è quindi naturale che i problemi affrontati continueranno a formare oggetto di trattative interstatali. Di tali probabili trattative parlano anche gli altri giornali. Il *Weltblatt* informa che già nel corso della giornata di oggi hanno avuto luogo alla Cancelleria federale importanti conferenze che sono in relazione con le conversazioni di Berchtesgaden. Vi sarebbero da attendersi anche per i prossimi tempi trattative a proposito dell'elaborazione di un nuovo accordo economico con la Germania. L'affermazione che si sia alla vigilia di nuove e più ampie trattative economiche austro-germaniche è venuta a sostituirsi a quella pubblicata nel pomeriggio dal *Tagblatt* e più tardi ufficiosamente smentita, secondo cui si sarebbe concordata a Berchtesgaden la prossima conclusione di un accordo aggiuntivo a quello dell'11 luglio.

L'interesse del mondo

Mentre a proposito dei risultati reali del colloquio fra i due uomini di Stato mancano ancora, come si vede, precisi elementi di giudizio e si crede di poter definire con una certa esattezza soltanto i limiti che non sono stati superati, comincia ad affiorare in quasi tutti gli ambienti un certo compiacimento per la cordialità che, indipendentemente da quelli che possono essere stati i diversi punti di vista, ha contrassegnato l'incontro dei due Capi di Governo. Secondo il *Weltblatt* esso è stato un atto di amicizia poichè ha permesso di discutere tutto l'insieme delle questioni che finora ostacolavano la piena efficienza dell'accordo dell'11 luglio; i suoi risultati vanno comunque salutati come positivi. Il giornale si rallegra da ultimo che l'avvenimento abbia dato modo di constatare come l'importanza politica che nel mondo si attribuisce all'Austria superi di gran lunga gli stretti confini geografici del Paese. L'eco determinata dall'incontro è in genere motivo di soddisfazione, interpretata come viene quale un sintomo dell'interessamento che il mondo prende alle sorti dell'Austria indipendente.

Le *Wiener Neuesten Nachrichten* scrivono che l'incontro dei due Cancellieri è stato un avvenimento grandioso dal quale si possono con sicurezza aspettare buoni frutti. La conversazione di Berchtesgaden contribuirà a purificare l'atmosfera nella quale hanno potuto prosperare malintesi in merito all'interpretazione dell'accordo dell'11 luglio 1936.

Contatto diretto

A quanto si apprende, prosegue il giornale, l'incontro tra Schuschnigg e Hitler si è svolto in forma cordialissima e sembra che i due uomini di Stato, pur riconoscendo pienamente la sostanziale diversità dei punti di vista, si siano intesi bene. Bisogna compiacersi che tra i due Cancellieri ormai esista un contatto diretto, il quale esclude mediazioni e tutti gli inconvenienti relativi. Se questa interpretazione del comunicato ufficiale sul convegno dei Capi è esatta, la giornata di Berchtesgaden costituisce in un certo senso una svolta della quale dobbiamo sinceramente gioire.

Seyss Inquart Ministro degli Interni?

VIENNA, 14

Negli ambienti politici si dà come imminente la nomina alla carica di Ministro degli Interni [illegible] Seyss Inquart. Si aggiunge che il Ministro degli Interni, Glaise Horstenau, lascierebbe la carica per divenire Ministro a Berlino.

Il Führer riaffermerà la volontà di pace della Germania

BERLINO, 14

Gli ambienti politici e la stampa del Reich vanno dimostrando, in vista certamente dell'approssimarsi del discorso di Hitler, un crescente riserbo riguardo alla situazione generale europea. Si prende atto delle dichiarazioni britanniche riguardanti l'eccellente accordo esistente tra Chamberlain ed Eden; si osserva che quest'ultimo nel discorso di sabato si è una volta tanto attenuto alla moderazione. Evidentemente anche le Potenze occidentali aspettano lumi dalla seduta del Reichstag di domenica prossima. Hitler non mancherà certo di riconfermare quelli che sono ad un tempo le aspirazioni e i diritti della Germania, come si può fino da ora essere sicuri che il suo discorso si ispirerà alla politica di pace delle Potenze autoritarie consacrata al Campo di maggio.

In realtà l'incontro dei due Cancellieri non potrà che contribuire a un migliore assestamento dell'accordo dell'11 luglio nell'assoluto rispetto delle sue clausole. Si ha ragione di ritenere che Hitler abbia fatto al Cancelliere austriaco alcune proposte, non solo dirette ad eliminare le cause ancora esistenti di attrito ma anche ad assicurare una più stretta collaborazione.

Il *D. N. B.* comunica: La notizia pubblicata dal *Daily Telegraph* e riprodotta dal giornale viennese *Echo* circa la pretesa distribuzione di manifesti antitaliani a Monaco di Baviera è falsa. E' questo un balordo tentativo di turbare le relazioni italo-tedesche.

Miserabili tentativi

di chi non conosce l'Italia

BUDAPEST, 14

Il *Virradat* pubblica un articolo in cui constata che l'operetta ginevrina recitata troppo a lungo, ha avuto il colpo mortale dall'uscita degli Stati autoritari vittoriosamente marcianti verso l'avvenire, con una diplomazia leale ed aperta, senza sotterfugi e senza menzogne. Il giornale rileva la forza dell'asse Roma-Berlino, con gli Stati europei ad esso aderenti e con il Giappone. Osserva poi che coloro i quali cercano di speculare su una separazione di Roma da Berlino, non conoscono il Duce, non conoscono l'Italia fascista, non conoscono il rigenerato spirito italiano, ispirato dalla fiducia, dalla volontà, dal coraggio e dalla fedeltà.

Reiterate smentite alle voci di rimpasto del Governo romeno

VIENNA, 14

L'Agenzia ufficiale romena smentisce stasera le voci corse a Bucarest durante tutta la giornata di oggi secondo cui il Governo testè formato e presieduto dal Patriarca Miron Cristea, sarebbe stato sottoposto ad un rimpasto. Secondo le citate voci sarebbe stato proprio il Patriarca ad offrire le dimissioni alla Corona e cioè in seguito a divergenze di vedute manifestatesi in seno al Gabinetto. Si afferma inoltre che la direzione di un eventuale nuovo Governo sarebbe stata probabilmente affidata dal Sovrano all'ex Presidente del Consiglio Tatarescu.

Nonostante la smentita ufficiale, sono continuate a circolare nel pomeriggio numerose versioni circa una prossima crisi parziale del Gabinetto. Tali voci hanno trovato un certo credito, ingenerando una tendenza al ribasso nelle operazioni borsistiche della giornata. Si persiste nell'affermare che il Patriarca di Romania avrebbe intenzione di dimettersi dalle funzioni di Presidente del Consiglio che ricopre, per rimanere soltanto presidente di un Consiglio della Corona, composto dagli ex Capi di Governo che figurano nel Gabinetto e avente funzioni strettamente consultive. Il segretario della Presidenza del Consiglio, interpellato dal corrispondente dell'Agenzia *Stefani*, ha opposta la più recisa smentita alle voci suaccennate, affermando che il Patriarca non si è dimesso.

A quanto oggi si asserisce negli ambienti politici romeni, il Governatore della Banca Nazionale, Costantinescu, ha ricevuto dal Governatore della Banca d'Inghilterra l'invito di recarsi a Londra

Il rinnovamento della Marina da carico

Due milioni di tonnellate nel periodo di un decennio

ROMA, 14

Nei giorni scorsi abbiamo messo in rilievo il particolare valore che, ai fini del potenziamento dell'economia nazionale e al completo conseguimento delle mete autarchiche in materia di traffici marittimi, rivestivano il programma per le nuove costruzioni della Marina da passeggeri e le provvidenze di cui ormai si annuncia prossima l'emanazione relativa allo sviluppo della Marina da carico.

Un miliardo

Giova ora ritornare sull'argomento per aggiungere alcuni chiarimenti che valgano a sottolineare ancora di più la decisiva spinta che da essi ricevono le attività marinare del Paese.

Il programma di incremento della Marina da passeggeri, che porterà come è noto alla costruzione di 44 navi per un complesso di 250 mila tonnellate e l'impiego di un miliardo e mezzo di lire, viene attuato senza che sia necessario fare ricorso ad ulteriori operazioni finanziarie.

L'emissione da tempo effettuata di obbligazioni di serie per l'ammontare di 900 milioni di lire e gli accantonamenti operati dalle società sono egregiamente serviti per l'approntamento dei mezzi finanziari necessari all'attuazione del piano. Resta da aggiungere che le nuove costruzioni per le linee da passeggeri saranno ultimate nel corso di un quadriennio, il che permetterà alla nostra bandiera di avvantaggiarsi in un breve tempo di spazio del rinnovamento e del potenziamento disposto a suo favore.

Per quanto si riferisce poi alle previdenze per lo sviluppo della Marina da carico abbiamo già messo in rilievo come il D. L. in corso di pubblicazione incoraggi gli armatori a dedicarsi alle nuove costruzioni che, nel periodo di un decennio, dovrebbero raggiungere l'ammontare complessivo di due milioni di tonnellate, con la concessione ai cantieri di franchigie doganali per i materiali da importarsi e di un compenso per l'impiego dei materiali prodotti in Italia e agli armatori, oltre che di facilitazioni fiscali di un contributo di ammortamento e di un contributo di interesse.

Per la concessione delle anzidette facilitazioni vengono disposti straordinari stanziamenti ammontanti a 100 milioni all'anno che, al termine del decennio previsto, raggiungeranno l'importo complessivo di un miliardo di lire.

Lavoro ai cantieri nazionali

L'interesse degli armatori a fruire del provvedimento per incrementare il rispettivo naviglio da carico è facilmente dimostrato dalle circostanze che, attraverso il beneficio delle diverse agevolazioni disposte a loro favore, le nuove navi verranno a costare un 30 per cento di meno dei prezzi correnti sul mercato.

E' da rilevare altresì che nel congegnare nel su accennato modo il provvedimento, il Governo fascista ha inteso orientare decisamente la attività degli armatori verso la costruzione di nuove e potenti navi più che verso l'acquisto di un naviglio usato per una duplice finalità: per ovvie ragioni valutarie, dato che l'acquisto di navi usate sui mercati stranieri avrebbe determinato una uscita di valuta nazionale senza il beneficio di un accentuato ritmo lavorativo del quale sono chiamate ad avvantaggiarsi le maestranze operaie e per la necessità di provvedere senza ulteriori indugi al rinnovamento della nostra Marina da carico che, senza l'entrata in servizio di nuove navi avrebbe visto da qui a dieci anni peggiorata la propria situazione.

In relazione invece ai criteri posti a base delle provvidenze formulate, la nostra Marina da carico, nel non eccessivo spazio di un decennio, non solo sarà posta in grado di corrispondere a tutti i compiti che il potenziamento delle attività produttive nazionali affida ad essa, ma conterrà altresì nel suo tonnellaggio complessivo unità nuove e moderne capaci di gareggiare proficuamente nella concorrenza dei noli.

La produzione di cellulosa

ROMA, 14

L'«Agenzia Nazionale» informa che la produzione nazionale della cellulosa, durante l'anno 1937, è ammontata a 365.600 quintali, contro 231.023 quintali nell'anno precedente, segnando un aumento di 134.577 quintali, pari al 58.25 per cento. Tale aumento va attribuito sia alla maggiore produzione della cellulosa di abete, passata, fra i due anni in esame, da 228.631 a 274.714 quintali, sia all'apporto dei nuovi stabilimenti di Foggia e di Isola Liri, che nel corso del 1937 hanno prodotto 83.329 quintali di cellulosa di paglia.

Nuova precisazione sugli assegni familiari

ROMA, 14

Il Ministero delle Corporazioni interpellato in merito ha espresso l'avviso che le deliberazioni adottate dalla sezione per l'industria del comitato speciale per gli assegni familiari nella sua riunione del 10 dicembre u. s. hanno carattere interpretativo e che possono avere effetto in conseguenza della data dell'entrata in vigore del D. L. 17 giugno 1937, cioè dal 2 agosto s. a. ad eccezione di quella relativa al nuovo sistema da adottarsi per la corresponsione degli assegni ai lavoratori retribuiti a mese e a quindicina che, avendo carattere innovativo, deve intendersi solo applicabile col periodo di paga in corso alla data della deliberazione della sezione suddetta.

"Foglio di disposizioni„ Conversazioni alle Donne fasciste

Diffondere fra le massaie la tessitura con le nuove fibre nazionali

ROMA, 14

Il Segretario del Partito con suoi recenti *Fogli di disposizioni* comunica:

Le sottoindicate fasciste terranno, entro la seconda quindicina di febbraio una «Conversazione» alle Donne fasciste delle città a fianco indicate, secondo le norme previste dal *Foglio di disposizioni* n. 945 del 5 gennaio XVI:

Ispettrici: Clara Franceschini (Roma) a Messina; Wanda Gorіux Bruschi (Bari) a Gorizia; Laura Marani Argnani (Reggio Emilia) ad Aquila; Olga Medici del Vascello (Genova) a Littoria; Teresina Menzinger Ruatta (Roma) a Grosseto; Giuditta Stelluti Scala (Roma) a Siracusa.

Fiduciarie: Sofia Bertaina della Chiesa (Cuneo) a Benevento; Fausta Bertolini (Padova) a Pesaro; Lola Carioli Condulmari (Milano) a Salerno; Maria Castellani (Roma) a Brescia; Ignazia Cavalli d'Olivola (Torino) a Belluno; Laura del Rio (Nuoro) a Piacenza; Eugenia di Colbertaldo (Verona) a Frosinone; Lina Eramo Gozzi (Mantova) a Cagliari; Ida Forconi (Siena) a Teramo; Anna Maria Giusti Dalla Rosa (Cremona) a Potenza; Maria Leonetti Parisi (Cosenza) a Imperia; Anna Mendini (Forlì) a Trapani; Maria Lucia Quintieri (Taranto) a Novara; Carmela Rossi Timeus (Trieste) a Lecce.

Fasciste: Tina Ballario (Novara) a Pola; Rachele Ferrari del Latte (Roma) a Perugia; Anna Maria Galli (Roma) a Zara; Tina Marino Gibertini (Bologna) a Sondrio; Angiola Moretti (Roma) a Lucca; Annetta Nicola Giordano (Torino) a Matera; [illegible] Pignatari (Roma) a Pistoia; Maria Letizia Riccio (Napoli) a Varese.

Ho chiamato a far parte della Commissione giudicatrice dei Littoriali del teatro, che si svolgeranno a Firenze presso il Teatro sperimentale dei «Guf», a cominciare dal 31 marzo XVI, i seguenti fascisti: Carlo Ravasio, presidente; Luigi Bonelli, componente, Cipriano Giachetti, componente, Maso Salvini, componente, Mario Pompei, segretario.

Gli stessi *Fogli* recano inoltre: Nel corrente mese di febbraio il *Popolo d'Italia* pubblicherà per la provincia di Forlì il terzo elenco dei fascisti che hanno chiesto il brevetto della Marcia su Roma approvato dalla Commissione istituita con *Foglio di disposizioni* n. 353 del 2 febbraio XIII.

Nel padiglione delle massaie rurali, allestito presso la Mostra del tessile nazionale, sono stati effettuati esperimenti di tessitura casalinga, con fibre artificiali o miste naturali-artificiali. Si sono ottenuti tessuti di ottima qualità e di bellissimo effetto. Occorre pertanto diffondere fra le massaie la tessitura con le nuove fibre nazionali.

Conclusioni dell'8.o ed ultimo congresso tecnico fra i periti commerciali e tessili tenuto alla Mostra del tessile nazionale: Sia disciplinato l'uso del nome «lana» in maniera che il consumatore abbia conoscenza del prodotto che acquista e fiducia nella possibilità autarchica del Paese. Vengano approfonditi gli studi e le ricerche per far sì che la fibra artificiale, come quella naturale, abbia un condotto capillare interno che ne aumenti la coibenza. Nella bachicoltura vengano applicati i più razionali sistemi per la nostra produzione di bozzoli. Siano migliorate le caratteristiche qualitative delle varie specialità della seta, perchè aumenti la richiesta estera, e vengano istituiti premi di rendimento e promosse gare di perfezionamento. Sia esaminata la possibilità di utilizzare, quale surrogato della juta, la jucca ricurva che alligna anche nei terreni incolti. Vengano classificate e premiate le migliori produzioni della canapa. Sia riesaminato il problema del patrimonio ovino nazionale.

La preparazione a Firenze della Mostra di armi antiche

FIRENZE, 14

Sono incominciati, a Palazzo Vecchio, i lavori per l'ordinamento della Mostra di armi antiche, che sarà inaugurata il primo aprile prossimo. Il Ministro per l'Educazione ha disposto per l'invio delle armi facenti parte delle collezioni dei Musei di Stato ed armi di notevole valore storico e artistico saranno inviate dal Podestà e da famiglie principesche.

Commovente rito sull'Oceano

"Sorci Verdi„ e Stoppani in memoria dei Caduti

DA BORDO DELLA MOTONAVE «NEPTUNIA», 14

Partiti sabato da Recife, navighiamo alla volta di Dakar ove giungeremo alle 10 di mercoledì.

Ieri mattina, domenica, alle 8, ad 80 miglia da Natal, e precisamente nel punto delle acque in cui avvenne il doloroso incidente toccato all'apparecchio I. Lama Cant. Z. 56, vennero fermate le macchine. Lo stato maggiore, gli ufficiali, gli equipaggi, gli aviatori atlantici della squadriglia «Sorci Verdi», il capitano Mario Stoppani superstite della tragica avventura e tutti i passeggeri delle due classi si sono riuniti in coperta ed hanno formato un quadrato elevando il pensiero alla memoria del valoroso equipaggio dell'I. Lama perito in quelle acque.

Due corone d'alloro, una offerta dal comando della nostra motonave e l'altra dagli studenti brasiliani, dopo le preghiere liturgiche in suffragio dei defunti e la benedizione data dal cappellano di bordo, sono state lanciate in mare. Fra la più profonda commozione dei presenti, il comandante ha fatto l'appello fascista chiamando i nomi degli scomparsi. Un poderoso «presente» ha echeggiato nell'aria. E' stato quindi osservato un minuto di commosso raccoglimento, dopo il quale l'austero rito si è chiuso con la celebrazione di una solenne Messa in suffragio dei caduti.

La salma del compianto maresciallo Iaria per motivi tecnici non è stata imbarcata a Recife sulla motonave «Neptunia» e proseguirà con altro vapore.

Il capitano Stoppani, che trovasi ormai in via di completa guarigione dalle ferite riportate, si mostra particolarmente commosso della fraterna cooperazione data nella triste e dolorosa circostanza dall'aviazione germanica e francese e della cordialità di cui è stato fatto segno da parte delle autorità e del popolo brasiliano che gli hanno offerto in questi giorni commovente ospitalità.

Il "Rex„ a Rio

Fervide manifestazioni italo-brasiliane

RIO DE JANEIRO, 14

L'arrivo a Rio de Janeiro del «Rex» ha dato luogo a vibranti manifestazioni. A bordo del «Rex», che sta compiendo una crociera dal nord al sud America, S. E. Lojacono, Ambasciatore d'Italia al Brasile, e il Comando della nave hanno offerto un ricevimento, al quale hanno partecipato tutti i Ministri brasiliani in carica, il Corpo consolare, gli alti gradi della magistratura e dell'esercito. La riunione ha dato luogo a vibranti manifestazioni di amicizia tra i due Paesi. I giornali brasiliani mettono in rilievo essere il «Rex» la più grande nave che finora abbia attraccato a Rio de Janeiro ed esaltano le capacità costruttive delle maestranze italiane.

L'adunata nazionale dei fanti si svolgerà nel medio Isonzo il 27, 28 e 29 maggio

RAPALLO, 14

Si è qui adunato, sotto la presidenza del presidente nazionale gr. uff. ing. Gino Dall'Ara, il Consiglio nazionale del Fante, cui hanno partecipato i capi ufficio della sede centrale di Milano, gli ispettori regionali, i presidenti provinciali ed i capinucleo della Liguria.

Prima di iniziare i lavori, i componenti il Consiglio si sono recati a deporre una corona di fiori al Monumento ai Caduti, ricevuti dal Podestà e da un ispettore di zona in rappresentanza del Federale di Genova. Attorno al monumento erano inquadrate le formazioni combattentistiche e fasciste. Successivamente, nel salone delle adunate del Palazzo podestarile, ha avuto inizio il rapporto con il saluto al Re Imperatore e al Duce fondatore dell'Impero. Il Podestà di Rapallo ra rivolto fervide parole di saluto ai componenti il Consiglio ed a lui ha risposto ringraziando il presidente Dall'Ara, che ha quindi commemorato la medaglia d'oro gen. sen. Giuseppe Vaccari ed ha comunicato che al suo nome è stata intitolata la sezione di Vicenza. Il Consiglio ha poi trattato argomenti di carattere organizzativo ed ha confermato con unanime plauso che l'adunata nazionale dei fanti si svolga sui campi di battaglia del medio Isonzo nei giorni 27, 28 e 29 maggio p. v. Il rapporto si è chiuso con la lettura di telegrammi di omaggio inviati a S. E. il Ministro Segretario del Partito e a S. E. il Sottosegretario alla Guerra.

Un corso per medici sul servizio sanitario di guerra

ROMA, 14

La Direzione generale di sanità militare del Ministero della Guerra, d'intesa con tutte le organizzazioni sanitarie, politiche e sindacali interessate, ha organizzato un «corso informativo sul servizio sanitario di guerra» per ufficiali medici in congedo e per i medici civili.

Il programma del corso, che avrà la durata di tre giorni e si svolgerà nel corrente mese e nei primi del prossimo marzo nelle sedi di Corpo d'Armata, comprende una serie di sei conferenze che tratteranno i seguenti argomenti: fisiopatologia e terapia di colpiti da aggressivi chimici; traumatologia di guerra; igiene e profilassi delle grandi collettività.

Le conferenze saranno completate con la dimostrazione pratica del materiale di difesa antigas e del materiale sanitario di mobilitazione.

Rito funebre a Palermo in suffragio di Augusta Mussolini

FORLI', 14

Nel secondo anniversario della morte di Augusta Mussolini, consorte dell'indimenticabile Arnaldo, nel cimitero di Paderno è stata celebrata, dal fratello dell'Estinta, canonico Colombo Bondanini, una Messa di requiem. All'intimo rito religioso hanno partecipato il Prefetto, il Federale, le autorità e gerarchie della Provincia, i parroci delle vallate del Savio, un rappresentante del Comitato nazionale forestale, militi e legionari, numerosi Podestà, Massaie rurali, fascisti e popolo spontaneamente accorsi. Fra i familiari erano presenti la figlia Rosina, con il marito conte Teodoro e i fratelli dell'estinta. Fra i moltissimi fiori notati quelli dei figli Vito e Rosina e del *Popolo d'Italia*.

Trofei africani donati a Venezia dai conti De Reali

VENEZIA, 14

La vedova e le sorelle dell'insigne africanista conte Giuseppe De Reali hanno fatto dono, nel primo anniversario della sua morte, al Comune di Venezia le preziose collezioni di trofei di caccia e cimeli raccolti dallo scomparso.

Il campionato nazionale sciatorio per le Legioni dei CC. RR.

Trieste al 2.o posto nella staffetta

S. CANDIDO, 14

Dopo le gare di chiusura del corso sciatorio dei Carabinieri si è disputato oggi alla presenza del Comandante generale dell'Arma ed il Comandante del Corpo d'Armata di Bolzano il campionato nazionale fra Carabinieri Reali al quale hanno partecipato le rappresentanze di tutte le zone d'Italia con una gara di mezzo fondo a pattuglie sul percorso di 15 km. con dislivello di 450 metri e con due gare individuali, una per i militari dell'arma ed una per gli ufficiali, sullo stesso tracciato che era stato fissato per la competizione riservata alle staffette.

Ecco i risultati delle diverse prove:

Gara a pattuglie: 1) Legione di Bolzano in ore 1.15'37"; 2) Legione di Trieste; 2) Legione di Torino.

Gara individuale: 1) Carabiniere Rigoni in ore 1.9'40"; 2) Carabiniere Marietta; 3) Carabiniere Quarisa, tutti della Legione di Bolzano.

Gara per ufficiali: 1) Tenente Gianni della Legione di Bolzano in ore 1.24'20".

Risveglio dell'inverno

Ondata di freddo intenso accompagnata da tempeste

PARIGI, 14

Anche oggi il maltempo ha infuriato su tutta la Francia, accompagnato da una ondata di freddo intenso. Nel golfo del Leone parecchi vapori sono immobilizzati ed altri si trovano in difficoltà. Alcune piccole imbarcazioni sono scomparse. Un rimorchiatore inviato da Marsiglia in soccorso del vapore inglese «Kemmendine» che si trova alla deriva a circa 100 km. a sud di Marsiglia, ha comunicato per radio di non aver potuto recare alcuna assistenza alla nave, data la violenza della tempesta. La torpediniera inglese «Cornovaglia» si è pure recata in soccorso del vapore. La tempesta ha infuriato anche lungo le coste della Manica e del litorale atlantico, paralizzando il movimento del naviglio. Gravi danni, provocati dal maltempo, vengono segnalati da tutte le provincie.

Si ha da Grenoble che una valanga, prodottasi a causa del maltempo che in questi giorni ha imperversato su tutta la zona, è precipitata sulla Strada del Deserto nella Gola del Guier in Chartreuse, ostruendo la strada per oltre due chilometri.

Nel momento in cui la valanga cadeva sulla strada, transitava un reparto motorizzato del 9.o corrazzieri che da Lorenzo del Ponte si dirigeva a San Pietro. Tale reparto, composto di 14 motocarrozzelle e di un autocarro, era scisso in due gruppi, e tre motocarrozzelle comprendenti sei uomini si trovavano completamente isolate.

Due valanghe cadute, una davanti e una di dietro, bloccarono quest'ultimo gruppo. Fortunatamente il Genio civile di San Lorenzo del Ponte, tosto intervenuto, ha potuto riattivare la viabilità, consentendo così ai sei militari di poter raggiungere la città, dove hanno trascorso la notte.

Vapore inglese naufragato

Drammatica avventura di sette uomini e di una donna

LONDRA, 14

Sette uomini e una donna si sono salvati in condizioni drammatiche, buttandosi in mare oggi da un bastimento inglese che è affondato a causa della tempesta. Essi sono riusciti a salvarsi dopo una lotta disperata. Il bastimento era stato sballottato talmente dalla forza del vento e del mare, che per due volte si arenò su un banco di sabbia in prossimità della costa orientale inglese e per due volte fu nuovamente rigettato al largo. Inutilmente il capitano cercò di mettere in azione i motori: il timone era spezzato e l'elica non funzionava. Alla fine ordinò che fossero lanciati i razzi di allarme e due battelli di soccorso partirono dalla costa, ma non fecero in tempo di avvicinarsi al bastimento che quando questo già colava a fondo.

Vento, pioggia e mareggiate flagellano la California

SAN FRANCISCO, 14

Le inondazioni nelle vallate del Sacramento e di San Jaquim vanno assumendo proporzioni sempre maggiori e gli abitanti di diversi centri lungo i due fiumi sono stati costretti a lasciare le loro case e a trasferirsi in località più elevate. Piove da 19 giorni e non vi sono indicazioni che il maltempo accenni a cessare.

Intanto un vento impetuosissimo e ondate gigantesche investono tutta la costa del Pacifico settentrionale, provocando danni molto rilevanti. Le strade costiere, anche quelle con spessi sottofondi, sono interrotte in vari punti per effetto di franamenti e di sfaldamenti del terreno provocati dalle acque.

Anche le linee ferroviarie sono interrotte, perchè i binari sono stati divelti dalla furia delle onde talvolta per tratti di alcune diecine di metri.

Nonostante la gravità della situazione, finora si ha notizia di due morti soltanto.

Il "Taimyr„ invia gli aerei per tentare di salvare Papanine

STOCCOLMA, 14

Tutto lascia sperare che la tragica avventura degli scienziati Papanine, Chircow, Arenkel, Federov, Echedal, sia per giungere a una favorevole conclusione, poichè il banco di ghiaccio che dal Polo Nord è sceso alla deriva fino sulle coste della Groenlandia, progressivamente assottigliandosi fino a non essere più che una piattaforma della superficie di poche diecine di metri quadrati, è ormai in prossimità dei rompighiaccio russi, inviati alla ricerca della spedizione.

Il rompighiaccio «Ta·m·r» ha rinunciato al proposito di raggiungere la spedizione, perchè con l'impiego della dinamite per spezzare la banchisa dinanzi alla sua prua, esso non riesce ad avanzare più di 300 metri ogni 24 ore.

Il comandante della nave oggi ha ordinato lo sbarco e la messa a punto dei due aeroplani di bordo, mentre l'equipaggio allestiva un campo di fortuna per il decollo, illuminato con i riflettori

Notiziario istriano

POLA, 14

Contro l'afta epizootica

La grave diffusione dell'afta epizootica in taluni Paesi esteri, dovuta ad un contagio assai virulento, ha fino ad ora risparmiato il nostro territorio, dove le manifestazioni aftose che si verificano, mitissime nella forma, sono da attribuire ad un contagio di natura certamente diversa da quello che infierisce altrove.

L'infezione si è riscontrata essenzialmente nelle provincie del Piemonte, con infiltrazioni in talune provincie della Liguria, della Lombardia e dell'Emilia. Ma poichè il contagio manifesta molta tendenza alla diffusione e può dar luogo ad insorgenze epizootiche gravi, capaci di causare danni ingentissimi, la situazione deve essere attentamente considerata.

Converrà dunque che da parte del servizio veterinario sia esercitata attiva, oculata vigilanza, e specialmente che gli allevatori denuncino subito qualsiasi manifestazione, anche se soltanto sospetta della malattia. La volonterosa e fattiva collaborazione degli allevatori deve costituire il presupposto fondamentale ed indispensabile per la buona riuscita dell'azione sanitaria.

L'impiego del siero antiaftoso dovrà essere incoraggiato e vigilato con attenzione, dato che a tale presidio può soltanto accordarsi efficace azione preventiva. I provvedimenti di competenza dei Podestà, dovranno applicarsi urgentemente e il sequestro, anzichè fiduciario, dovrà essere di rigore.

Bisognerà considerare anche il pericolo rappresentato, per la diffusione indiretta del contagio, dell'esercizio venatorio, che nelle zone infette dovrà essere rigorosamente vietato. Le organizzazioni fasciste interessate, sono state chiamate a contribuire al conseguimento delle importanti finalità.

S. E. il Prefetto ha dato di ciò comunicazione ai capi dei Comuni, all'Unione provinciale fascista degli agricoltori ed all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, con raccomandazione di interessarsi della questione e favorire tutte le attività capaci di concorrere al migliore risultato dell'azione sanitaria.

Riunione dei dirigenti sindacali dei lavoratori dell'industria

Nella nuova sede dell'Unione si sono riuniti i dirigenti sindacali e i fiduciari dei lavoratori dell'industria per sentire la relazione del segretario comm. Tarchioni, che ha esposto l'attività svolta. Il segretario ha riferito sul tesseramento e sulle vertenze risolte per un importo di lire 309.952.90, sui contratti e sul contratto nazionale.

Alla fine il segretario ha dato ai dirigenti precise direttive per la azione da svolgere nei vari settori e in ogni categoria. Prima di chiudere la riunione, il comm. Tarchioni ha comunicato che l'on. Tullio Cianetti ha assicurato una visita all'Istria.

L'inizio del processo per l'eredità dei 17 milioni

MILANO, 14

Ha avuto inizio stamane davanti alla 15.a sezione del nostro Tribunale il grave processo per l'eredità di 17 milioni a carico del prof. Carlo Girola, della madre sua Ida Stucchi, del dott. Angelo Peretti e di Corinna Canepa. Il Girola è imputato di appropriazione indebita aggravata in danno della sorella Maria Girola sposa al giornalista Michele Intaglietta, direttore del *Mattino d'Italia* di Buenos Aires. Il Girola, assieme alla madre, è inoltre imputato di concorso in falso aggravato per la soppressione e l'occultamento di scritture e di concorso continuato in falsa testimonianza. Il dott. Peretti deve rispondere di favoreggiamento continuato e la Canepa di appropriazione indebita continuata. La parte lesa Maria Intaglietta si è costituita parte civile.

Gran parte dell'udienza è stata occupata dall'interrogatorio del prof. Girola, della madre Ida Stucchi, dell'avvocato Peretti e della Canepa che hanno deposto in sostanza su fatti già resi noti dall'istruttoria. Il processo occuperà diverse udienze.

Scoperta dopo 30 anni degli autori di un barbaro eccidio

REGGIO CALABRIA, 14

Qualche anno prima del terremoto del 1908 sulla spiaggia della vicina Pellaro veniva consumato un eccidio che suscitò la più profonda impressione: un'intera famiglia composta di 7 figli, e dei genitori, certo Rugolino, agiati rurali, veniva barbaramente trucidata in una notte estiva nella propria abitazione. Nè fu risparmiato un bimbo lattante che fu trovato ucciso tra le braccia della madre.

Si procedette a parecchi arresti: furono mobilitati i più abili funzionari della capitale. La benemerita non si dette riposo e il Ministero degli Interni stabilì una forte taglia. Ma tutto fu inutile. Gli assassini rimasero impuniti e il delitto continuò a rimanere avvolto nel più fitto mistero.

Ora, a distanza di circa 30 anni, quando pareva ormai assodata la prescrizione, sembra si sia fatta la luce sul misfatto del quale sarebbero autori due congiunti dei Rugolino di cui uno si trova in America e l'altro fu arrestato poco tempo fa per avere esploso un colpo di fucile contro il possidente Foti.

La banda dei "lupi„ alla sbarra

MILANO, 14

Davanti alla nostra Corte d'Assise sono comparsi stamane i componenti la famigerata banda dei «lupi» e precisamente Gualtiero Pinzi, Giovanni Giovanoli e Mario Raballio. Il Pinzi e i suoi complici assassinarono il ragioniere Testori nei pressi di San Siro, mentre si trovava nella sua automobile con la fidanzata. Il Pinzi uccise inoltre a Bologna la moglie del proprio padre naturale tale Bellei.

Nell'udienza di oggi è stato interrogato il Pinzi, il quale con ributtante cinismo ha confermato i fatti addebitatigli. Successivamente ha avuto inizio l'interrogatorio del Giovanoli, il quale, in sostanza, si è detto un succube del Pinzi. Il processo continua.

Misteriosa morte a Nizza di un connazionale

NIZZA, 14

Sulla Passeggiata degli inglesi questa mattina, seduto su una panca in atteggiamento di persona che dorme, è stato rinvenuto il cadavere di certo Paolo Aubert nato a Villafranca nel 1912.

La sua morte è avvolta nel più fitto mistero. Attorno al cadavere sono stati trovati dei bossoli di rivoltella. La polizia non ha ancora raccolto gli elementi necessari per la chiarificazione di questa morte. Soprattutto non si riesce a comprendere come mai il delitto abbia potuto essere consumato in un punto della città che è sempre molto frequentato, senza che nessuno abbia potuto accorgersene.

Attentato ferroviario nella Gironda attribuito ai comunisti

PARIGI, 14

Un altro grave attentato ferroviario è avvenuto in Francia e precisamente a Villarede nella Gironda. Una dozzina di grosse travi di legno sono state collocate sui binari della ferrovia poco prima del passaggio di un treno viaggiatori. Per fortuna il treno in quel tratto procedeva a piccola velocità, sicchè il macchinista, accortosi del pericolo, l'ha potuto arrestare in tempo. I viaggiatori se la sono potuta cavare con una buona paura. Alcuni di essi, per l'improvviso e brusco arresto del convoglio, hanno riportato delle lievi contusioni. Dalle prime indagini eseguite dalla polizia, sarebbe risultato che l'attentato si deve ai comunisti della regione.

Bollettino meteorologico

14 febbraio

CITTA	Press. bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass	Temper. Min
Trieste	staz.	misto, ag.	+6	+3
Roma	dim.	cop., m.	+8	0
Milano	—	—	—	—
Torino	—	—	—	—
Genova	staz.	misto, m.	+9	+4
Sanremo	staz.	ser., m.	+12	+7
Venezia	—	—	—	—
Trento	dim.	misto	+8	0
Bolzano	dim.	misto	+8	−1
Bologna	staz.	coperto	+6	+4
Firenze	aum.	coperto	+7	+3
Rimini	staz.	cop., ag.	+6	+4
Ancona	aum.	piov., ag.	+7	+5
Napoli	aum.	cop., m.	+12	+4
Foggia	staz.	coperto	+8	0
Bari	staz.	misto, m.	+11	+4
Lecce	aum.	misto	+11	+4
Taranto	—	—	—	—
Messina	staz.	piov., m.	+13	+5
Palermo	aum.	nev., ag.	+12	+4
Catania	—	—	—	—
Cagliari	—	—	—	—
Sassari	dim.	piovoso	+10	+2
Tripoli	dim.	ser., m.	+15	+5
Bengasi	aum.	ser., ag.	+14	+8
Rodi	aum.	ser., ag.	+15	+11

Previsioni del tempo per il 15 febbraio (Tre Venezie). Depressione sull'alta Italia tendente a colmarsi. Afflusso di aria atlantica. Venti forti intorno greco. Cielo vario. Temperatura in diminuzione. Mare mosso oppure agitato. (Assistaereo).

Un'inchiesta sulla collaborazione italo-jugoslava nel campo peschereccio

ROMA, 14

L'ultimo numero del *Corriere della Pesca* pubblica il risultato di un'inchiesta in Jugoslavia compiuta da Pasquale Petrillo sulla possibilità di collaborazione italo-jugoslava nel campo peschereccio.

Trascriviamo i passi essenziali dell'articolo, nel quale viene espresso chiaramente il punto di vista jugoslavo su un problema che interessa l'economia dei due Paesi e che può essere oggetto di feconde discussioni e di pratiche trattative:

«Un'idea centrale affiorava di tanto in tanto nelle varie esposizioni: organizzare l'industria della pesca jugoslava, attraverso la collaborazione italiana.

Una voglia, una gran voglia di conoscere, di assimilare la nostra attività, in tutti i campi delle industrie marittime dal confezionamento delle reti ai gabinetti di ricerca.

Questa idea fissa dell'assimilare, l'ho sentita svolgere celatamente, ma con insistenza e calore.

Paese giovane, dove ognuno vuol portare il suo contributo alla nascente organizzazione marinara e peschereccia; un po' per orgoglio nazionale, un po', e forse più, per reazione ai lunghi anni passati inoperosi, appartati da noi, che per secoli siamo stati in queste terre a tessere traffici ed opere di progresso.

Tra le sottili spire di fumo che s'elevano da alcune sigarette, guardavo fuori il prospiciente Scoglio di San Marco, ed il pensiero mi portava a tanti ricordi storici che si sono svolti su questa costa.

Destini di popoli confinanti? Chi lo sa?

Ho posto alcune domande, affinchè gli italiani particolarmente interessati in un'eventuale nostra attività su questo versante potessero esaminare in concreto quanto ci sia da fare.

La vostra collaborazione — mi è stato risposto — non può trovare in noi che la più amichevole accoglienza. Nel quadro dei buoni rapporti fra i due Paesi, crediamo fermamente che sviluppare i comuni interessi in Adriatico sia argomento attuale e di sicura traduzione pratica. La nostra situazione richiede soprattutto una chiarificazione, in materia di scambi.

In linea generale, chiediamo la libera ammissione in Italia dei nostri prodotti della pesca. Su questo punto desideriamo la più franca accettazione, perchè ci preme eliminare al più presto gli artificiosi mezzi di ripiego che sono andati creandosi a profitto esclusivo di pochi speculatori organizzati, in entrambi i Paesi. Al primo piano del nostro programma, sta l'elevazione economica e sociale del nostro pescatore.

In compenso, fisseremo profondi ritocchi alle importazioni per il fabbisogno della nostra pesca. La industria italiana godrà larghe facilitazioni, per l'importazione in Jugoslavia di reti, motori, naviglio e attrezzi da pesca.

Qualche revisione potrà, non si esclude, avvenire anche nella nostra industria conserviera, ove la collaborazione italiana potrà essere chiamata in più larga misura. Disponiamo di un ricco serbatoio di prodotti ittici, e la nostra industria è tutta da rifare, mentre voi, italiani, avete l'inestimabile patrimonio di una vecchia tradizione, in tutti i campi dell'attività peschereccia, ed una bella organizzazione tecnica.

E' altresì indispensabile provvedere alla ricostruzione del Comitato scientifico italo-jugoslavo, previsto dall'articolo 46 della Convenzione di Brioni, possibilmente integrato da tecnici esperti nelle questioni interessanti la pesca che si svolge in questa regione.

Un complesso, insomma, di lavori ci attende, che non presenta però alcun elemento di vieta attuazione. Da parte nostra, avanziamo la proposta di affidare la realizzazione di questi progetti ad un organo di esperti, designati dai due Governi, in seno all'esistente Comitato permanente italo-jugoslavo.

Noi — mi soggiunge una personalità molto nota negli ambienti marittimi jugoslavi — abbiamo molta strada da percorrere, in stretta collaborazione con gli italiani e riusciremo ad intenderci su tutte le questioni particolari, perchè sul mare gli interessi dei due Paesi sono prettamente integrativi. Dica pure, in Italia, che nel campo peschereccio c'è lavoro, e c'è molto da fare.»

Accordi per disciplinare la pesca e il mercato del tonno

ROMA, 14

Si è riunito il Comitato per l'industria delle tonnaie, costituito presso la Federazione nazionale fascista degli industriali della pesca ed ha concretato l'azione da svolgere per il maggior sviluppo della produzione nazionale — ai fini di realizzare l'autarchia in questo settore — ed i mezzi più opportuni per disciplinare il mercato del tonno sott'olio.

L'esito del concorso per il piano regolatore di Rieti

RIETI, 14

La Commissione giudicatrice del concorso nazionale per il piano regolatore di Rieti, presieduta dal Podestà, ha concluso i suoi lavori. Su undici progetti presentati, dei quali nove ammessi ad esame, il primo premio ex aequo è stato assegnato ai progetti contrassegnati coi motti «Aracne» degli ingegneri Susini e Leoni e «Tota Sabina Civitas» degli ingegneri Guidi, della Rocca e Lenti, ai quali è stata assegnata cumulativamente la somma di lire 45 mila divisa in parti uguali tra il primo ed il secondo progetto.

Il terzo premio di lire 15.000 è stato assegnato al progetto col motto «Infinito» degli ingegneri Lavagnino e Mortenzi; il quarto premio di lire 5000 al progetto col motto «Porta Arcis» degli ingegneri Barbieri, Fidora e Zocca; il quinto premio di lire 5000 al progetto col motto «Medium totius Italiae» dell'ing. Calzabini.

I giapponesi continuano l'avanzata

mentre Tokio si prepara ad affrontare ogni incognita

TOKIO, 14

Dopo l'approvazione del disegno di legge sul bilancio ordinario, il Parlamento è passato a discutere i progetti di legge sulla legislazione di tempo di guerra, compresi gli schemi di leggi sul controllo dell'industria dell'energia elettrica e l'aumento delle tasse.

I fornitori d'armi alla Cina

Proseguono le trattative tra il Governo e i capi dei partiti politici circa il progetto di legge sulla mobilitazione nazionale, onde eliminare le divergenze dei punti di vista dei partiti stessi prima che il progetto di legge sia sottoposto all'approvazione della Dieta.

Il *Nichi Nichi* riferisce che l'occupazione di Tsing-Tao da parte dei giapponesi ha fatto scoprire grandi quantità di armi e munizioni, per la maggior parte belghe e cecoslovacche, fornite alla Cina attraverso quella città da commercianti britannici. Il *Nichi Nichi* aggiunge che Tsing-Tao, che era stata lasciata aperta al traffico fin dall'inizio del presente incidente, è stata chiusa dai giapponesi come rappresaglia per i vandalismi compiuti dai cinesi contro le proprietà nipponiche nello Shantung. Secondo il giornale, grandi quantità di armi vengono ancora importate in Cina attraverso Canton, via Hong Kong, che è la sola rimasta aperta.

Lo stesso giornale pubblica un interessante articolo nel quale afferma che le Potenze debbono incominciare a considerare molto diversamente il Giappone e che la massima parte dei loro errori politici deriva appunto dall'insufficiente conoscenza che esse hanno della situazione nipponica.

L'articolo prosegue rilevando che il Giappone si è ritirato dai Trattati navali solo perchè gli si voleva fare un trattamento ineguale e ingiusto. Ma al momento attuale non è solo la questione delle costruzioni navali sul tappeto, ma anche quella ben più grave del conflitto con la Cina, che non potrà risolversi se Inghilterra e Stati Uniti non rivolgono attentamente i loro sguardi sul Giappone. Ciang-Kai-Scek, il Generalissimo cinese cerca un diversivo tentando di far intervenire in favore della Cina terzi Paesi e provocando così una situazione piena d'incognite, che equivarrebbe a tenere il pericolo di una guerra legato a un filo. Invece, ove gli stranieri vedessero giusto, scorgerebbero che solo sul Giappone si può contare per una vera pace asiatica.

Vane resistenze

Secondo le ultime informazioni da Pechino tra le file dei cinesi vi sono 450 stranieri, 90 per cento dei quali è costituito da aviatori inglesi, americani, francesi e sovietici. Questi aviatori hanno un premio che va da 5000 a 10.000 dollari americani se riescono ad abbattere un aeroplano nipponico.

Informazioni dal fronte giunte a Nanchino riferiscono che le truppe nipponiche al comando del Generale Habayaski sono state contrattaccate da 3000 cinesi a Shangyao, località che si trova a 48 chilometri da Pengsu. L'attacco cinese ha scatenato una violenta battaglia, protrattasi accanitamente da entrambe le parti. Malgrado la superiorità numerica, i cinesi, i quali non sono riusciti a sorprendere i nipponici bene organizzati a difesa, hanno dovuto infine ritirarsi, dopo aver subito gravi perdite.

Giunge notizia da Hsing King che il Governo manciukuoiano ha protestato presso quello sovietico per lo sconfinamento effettuato da 10 agenti della Ghepeù sovietica in territorio manciukuoiano nei pressi di Sui Fen Ho, dove hanno sparato contro le guardie confinarie mancesi. La reazione di queste ultime ha obbligato gli agenti sovietici a ripassare il confine.

Romanizzazione dei caratteri cinesi?

L'attuale conflitto sta preparando una pratica soluzione, anche se rudimentale, del secolare, problema di rendere intelligibile alle masse il linguaggio cinese scritto. Nel decennio dopo la rivoluzione, i giornali avevano già contribuito moltissimo a dar vita accanto al linguaggio letterario, rimasto pressochè inalterato da 1700 anni a questa parte, ma che si era andato sempre più scostando dal linguaggio parlato ad un linguaggio scritto semplice che potesse essere compreso senza bisogno di un lungo intenso studio. Fin da prima delle ostilità si era giunti in tal modo a diminuire grandemente l'enorme numero di analfabeti e nei grandi centri si cominciavano a vedere anche dei coolies leggere apposite gazzette vendute per frazioni di centesimi e scritte in un linguaggio che richiedeva relativamente pochi ideogrammi.

Le ostilità cino-nipponiche hanno fatto aumentare da una parte l'interesse delle masse ansiose di conoscere le notizie sullo sviluppo delle operazioni e dall'altra l'interesse della classe dirigente a diffondere la propaganda scritta tra centinaia di milioni di individui per i quali il linguaggio letterario è ancora inaccessibile. Da questa semplificazione della scrittura è nato un nuovo sistema consistente in una specie di romanizzazione dei millenari caratteri cinesi. Esso comprende 24 lettere dell'alfabeto inglese. Poichè nel linguaggio cinese il sistema ideografico è completato dal principio fonetico, vengono attribuiti alle lettere diversi valori fonetici nei diversi casi. Vi sono inoltre otto combinazioni di due o tre lettere per rappresentare i suoni caratteristici del dialetto parlato cinese. Questa scrittura che, si assicura, può essere imparata dai cinesi incolti in pochi giorni e può essere applicata agli svariati dialetti cinesi oltre che alla cosiddetta lingua mandarina che è la lingua ufficiale, è usata in tutti i manifesti di propaganda e nei bollettini di guerra che vengono affissi e distribuiti in tutti i villaggi. Il sistema, che ha avuto le prime applicazioni nel novembre scorso, ha avuto tanto successo che già vi sono delle riviste scritte col nuovo alfabeto.

Il Mikado è guarito

TOKIO, 14

Si annuncia ufficialmente che l'Imperatore si è completamente ristabilito in salute.

La base navale di Singapore

Una solennità inaugurale a carattere antinipponico

SINGAPORE, 14

Il Governatore degli stabilimenti britannici degli stretti Sherton Thomas stamane ha inaugurato il grande bacino di carenaggio e virtualmente i modernissimi impianti della base navale, di cui esso è elemento essenziale. La base, come è noto, è costata venti milioni di sterline e i lavori sono durati, con varia intensità, ben un decennio.

Il bacino di carenaggio, che è capace di accogliere anche navi di grandissimo tonnellaggio, è stato battezzato «Bacino Giorgio VI». La cerimonia è durata alcune ore, perchè le autorità hanno visitato i singoli impianti della base e si è svolta in un clima umidissimo, tipicamente tropicale. Per solennizzare l'avvenimento la guarnigione della base è stata dichiarata festiva a tutti gli effetti e le banche sono rimaste chiuse. Alla cerimonia inaugurale hanno presenziato anche i tre incrociatori leggeri degli Stati Uniti: «Memphis», «Trenton» e «Milwaukee».

I giornali, commentando l'avvenimento sia nei giorni precedenti come oggi, non fanno mistero dello scopo antinipponico per il quale la base è stata potenziata in questi ultimi anni, aggiungendo molte altre opere ai progetti originali. Si dice che i depositi di combustibile [illegible] abbiano una capacità tale da garantire il rifornimento di una grande flotta per parecchi mesi. Gli impianti e le fortificazioni della base saranno visitati in via eccezionalissima da ufficiali superiori delle navi degli Stati Uniti. In onore degli Stati Maggiori e degli equipaggi dei tre incrociatori degli Stati Uniti sono stati organizzati molti festeggiamenti con partecipazione finanziaria anche del Consiglio municipale di Singapore. Tra le autorità britanniche che hanno compiuto la inaugurazione erano il colonnello Lewellyn, primo Lord civile dell'Ammiragliato, giunto appositamente da Londra, il Viceammiraglio sir Alessandro Ramsay, comandante in capo della stazione navale delle Indie orientali e il Viceammiraglio Cravre, comandante della stazione navale della Cina, oltre ai rappresentanti dell'Australia e della Nuova Zelanda.

Sotto l'incubo delle spie

LONDRA, 14

Telegrammi da Singapore dicono che le precauzioni prese oggi durante l'inaugurazione di quel bacino galleggiante per impedire che degli estranei potessero rubarne i segreti sono state enormi.

Non soltanto ogni persona invitata doveva sottoporsi a riconoscimento personale, ma tutte le macchine fotografiche erano assolutamente proibite. Soltanto una mezza dozzina di fotoreporter, personalmente conosciuti, aveva avuto il permesso di operare, ma, pur avendo dato garanzia scritta di fotografare soltanto la cerimonia, essi hanno dovuto, prima dell'uscita, consegnare le lastre e lasciare che esse fossero sviluppate in un laboratorio speciale della polizia.

Jamamoto parla a Milano

sui problemi giapponesi e la lotta contro il comunismo

MILANO, 14

Nel salone di piazza S. Sepolcro stasera, per iniziativa dell'Istituto degli studi di politica internazionale il cui presidente ha rappresentato al folto pubblico di studiosi l'oratore, l'Ammiraglio giapponese Jamamoto, ha parlato sull'ora del Giappone.

Dopo avere espressa la sua altissima ammirazione per il Duce e per l'Italia ove, tornando, ha constatato una meravigliosa e progrediente trasformazione, l'Ammiraglio Jamamoto ha illustrato la evoluzione del Giappone e i grandi suoi problemi, sia demografici che industriali, e quello principalissimo e attuale, della lotta contro l'affermarsi del comunismo, che fu causa del conflitto con la Cina. L'oratore, che ha concluso che la lotta non cesserà finchè il pericolo comunista non sarà eliminato, è stato molto applaudito.

L'on. Gray vicepresidente dell'Associazione "Amici del Giappone,,

ROMA, 14

A vicepresidente dell'Associazione «Amici del Giappone» è stato nominato l'on. Ezio Maria Gray.

Vani sforzi negli Stati Uniti

contro il programma di riarmo ormai deciso dal Governo

WASHINGTON, 14

Oggi il sen. King, al Senato, il membro del Congresso Maverick, alla Camera, presenteranno un identico invito a Roosevelt perchè convochi una Conferenza internazionale per la limitazione degli armamenti.

Scetticismo del sen. Borah

Maverick dichiara che il rifiuto del Giappone di comunicare i piani di costruzioni navali non chiude la porta ad accordi eventuali. In proposito rileva l'offerta del Giappone di rinunciare alle supernavi e domanda chi dunque ne vuole, affermando che una Conferenza servirà a chiarire anche questo lato del problema. Il senatore Borah è scettico nei riguardi [illegible] d'intese anglo-americane ed ha detto che approverà le nuove costruzioni soltanto se esse serviranno alla difesa degli Stati Uniti.

Il membro del Congresso Rinkham dichiara che ogni giorno porta gli Stati Uniti più vicini alla guerra col Giappone, secondo i piani della Granbretagna e che le truppe americane sono oggi in Cina a vantaggio dell'Inghilterra. Egli rileva che, quando nel 1899 il Segretario di Stato americano dichiarò la politica della porta aperta in Cina, lo fece sotto la spinta di Londra, e quella proclamazione rappresenta costantemente un pericolo di guerra col Giappone.

L'appello di King al Senato chiede che il Presidente inviti i Governi con i quali gli Stati Uniti mantengono relazioni diplomatiche, a inviare delegati a Washington per una Conferenza che accerti le cause e gli scopi delle elevate spese militari di pressochè tutte le Nazioni e formuli proposte atte a ridurre o a limitare concretamente gli armamenti di tutte le specie.

Cordell Hull replica

Quasi contemporaneamente, però, il Segretario di Stato Cordell Hull ha dichiarato alla stampa che è privo di fondamento e ha smentito la notizia secondo la quale il Sottosegretario di Stato Berle, recentemente aggiunto al suo dicastero, avrebbe ricevuto l'incarico specifico di dedicarsi al problema del disarmo e di prepararsi a misure per promuovere la pace.

La comunicazione di Roosevelt è diffusamente interpretata nel senso che gli Stati Uniti non hanno intenzione di prendere iniziative in favore del disarmo. [illegible] Hull quando, rispondendo alla domanda di un giornalista, dopo aver letto la dichiarazione surriferita, ha detto che non [illegible]. [illegible] la campagna avrà scarsa influenza sulle decisioni del Congresso.

I commenti della stampa in tutta la Confederazione e soprattutto dopo il rifiuto del Giappone di fornire informazioni sui suoi progetti navali all'Inghilterra, agli Stati Uniti e alla Francia, esprimono ampie approvazioni per il programma di armamenti elaborato dal Governo e negli ambienti navali si lascia intendere che gli Stati Uniti si preparano a costruire supernavi da 40 mila e 46 mila tonnellate.

Interrogativi del deputato Fish

Il deputato repubblicano di New-York, Hamilton Fish, parlando oggi dinanzi alla Commissione degli affari navali della Camera, ha ricordato che furono gli Stati Uniti e non l'Inghilterra o il Giappone a bloccare e a far fallire le Conferenze navali che si proponevano di evitare le corse agli armamenti sul mare. Il Fish quindi ha chiesto: «Perchè non possiamo concedere al Giappone la parità o l'uguaglianza? Forse perchè pensiamo di fare quello che, a mio giudizio, stiamo già tentando di fare: i poliziotti del mondo?». Il Fish ha poi ricordato che il Giappone ha ripetutamente fatto sapere di essere pronto a rinunziare alla costruzione di navi da battaglia e portaerei e che gli Stati Uniti «si sono sempre rifiutati di seguirlo».

Bilancia commerciale inglese

Quattro miliardi di disavanzo

nel mese di gennaio

LONDRA, 14

Le cifre ufficiali pubblicate oggi sul commercio britannico non sono molto rallegranti. Infatti, mentre le importazioni segnano un aumento di 9.243.317 sterline in confronto al mese di gennaio dell'anno scorso, le esportazioni nello stesso periodo non segnano che un aumento di 1.807.791 sterline, il che fa sì che l'eccedenza delle importazioni sulle esportazioni è salita in cifra tonda da poco più di 31 milioni di sterline a quasi 39 milioni nell'anno corrente.

Questo impressionante sbilancio commerciale va poi messo anche in rapporto con le gravissime perdite causate al Paese e ai capitalisti individualmente con la cessazione di pagamenti di debiti esteri. Ad una domanda del deputato Ellis su ciò che il Governo intende fare per ovviare a queste enormi perdite, il Primo Ministro ha risposto che il Governo le considerava con la più grande preoccupazione; al che l'interpellante ha fatto notare che il pubblico britannico ha perduto con i suoi investimenti esteri qualche cosa come tre miliardi di lire.

Due morti e tre feriti

in un assalto arabo al villaggio di Ketara

CAIRO, 14

L'*Ahram* ha da Bagdad che la questione palestinese è stata sollevata durante l'ultima riunione alla Camera irakiana, dove un gruppo di deputati ha presentato una protesta contro la politica britannica in Palestina, rilevando le atrocità commesse dall'Inghilterra in violazione dei diritti degli arabi. La protesta rileva che si tratta di fatti senza precedenti nella storia e che non contribuiscono certo a un consolidamento delle relazioni tra gli arabi e l'Inghilterra. Aggiunge che l'Irak, date le sue relazioni con la Palestina, considera tali atrocità come commesse sul suo territorio e contro gli irakiani. Il Governo dell'Irak deve pertanto comunicare alle autorità britanniche la protesta di tutto il popolo irakiano.

Lo stesso giornale ha da Gerusalemme che gli armati arabi hanno assalito il villaggio di Ketara nei pressi di Naplusa. Si lamentano due morti, tra cui un agente di polizia, e tre feriti. I membri della banda indossavano divise kaki della polizia palestinese. Un arabo è stato condannato a morte dal Tribunale militare di Caifa per detenzione d'armi.

Durante i festeggiamenti del Bairam, oggi gli autisti mussulmani della città hanno compiuto una dimostrazione antisionista filando al volante delle loro macchine in lunga colonna per le vie del centro e della periferia. Alti sulle vetture erano cartelli con le scritte «Abbasso il sionismo» e «Viva la Palestina araba».

I dimostranti hanno sfilato dinanzi a tutti i consolati stranieri, ma quando hanno tentato di fare altrettanto dinanzi a quello britannico sono stati affrontati dalla polizia e obbligati a desistere dal loro proposito.

La guerra in Spagna

Successi di de Llano nell'Estremadura

Pausa dovuta al maltempo nell'Aragona

SALAMANCA, 14

Il Gran Quartier generale di Salamanca, alle ore 21, comunicava le seguenti notizie giunte fino alle ore 20:

Consolidamento

Sul fronte di Teruel le nostre truppe hanno rettificato oggi le loro linee avanzate, occupando importanti posizioni dopo aver vinto rapidamente ed energicamente la resistenza del nemico.

Sulla riva sinistra dell'Alfambra abbiamo trovato ieri un nuovo deposito di munizioni abbandonato dai rossi il cui contenuto non è stato ancora classificato, ma che comprende, fra l'altro, più di 2000 proiettili da 105.

Per il Capo di Stato Maggiore: il colonnello Francisco Martin Moreno.

Si rileva intanto da altre informazioni che le bufere di vento e di neve che sono tornate ad imperversare in Aragona, hanno paralizzato le operazioni belliche, ma non hanno immobilizzato le truppe nazionali che hanno approfittato della sosta imposta dal maltempo per compiere importanti lavori di fortificazione.

Se la pausa durerà una settimana — e i due metri di neve caduta fra ieri e oggi non lasciano prevedere una più prossima ripresa delle operazioni — tutto ciò che è necessario per consolidare una salda linea di difesa potrà essere realizzato, ma occorre buona volontà da parte dei volenterosi reparti e degli intrepidi falangisti che hanno già altre volte dimostrato di averne in gran dovizia per vincere i rigori dell'inverno.

Fuoco di fucileria

Questa mattina all'alba il termometro era disceso a 14 gradi sotto lo zero. Il rastrellamento della zona dell'Alfambra che è continuato anche oggi per opera dei reparti appositamente costituiti e che ormai hanno acquisito la capacità di veri specialisti, ha dato ancora buoni frutti. Un centinaio di casse di munizioni sono state trovate in un [illegible] del villaggio di Orio.

Più di due milioni di cartucce per fucile e mitragliatrice sono stati inoltre trovati sulla linea Perales-Alfambra. Nella sola Sierra Palomera erano nascosti nelle caverne 2200 fucili che sono stati trovati da due reparti di una cinquantina di uomini che erano in perlustrazione per snidare da un ricovero un battaglione di miliziani. Il comandante dell'unità e i suoi undici ufficiali che vennero fatti prigionieri insieme alle truppe, interrogati hanno dichiarato che il comandante dell'esercito del Levante, Generale Rojo, è rimasto leggermente ferito durante il bombardamento di Morales de Allaga compiuto dall'aviazione legionaria. Una parte del suo Stato Maggiore, costituito da commissari politici, che lo accompagna, è stata colpita in pieno dallo scoppio di una granata: nessuno si è salvato.

Sul fronte di Guadalajara, dopo le azioni dei giorni scorsi, le linee di contatto dei due eserciti sono alquanto tese. In questo settore fra Rio Sorbe e la carretera di Aragona a nord-ovest di Birhuega, i fuochi di fucileria si alternano alle cannonate, ma le posizioni non subiscono alcuno spostamento.

Nel settore della Serena in Estremadura, le truppe del Generale Queipo de Llano hanno completato l'occupazione di tutte le vette del Passo Zalamea, facendo oltre trecento prigionieri.

Sentenze arbitrali rigettate

da operai francesi in sciopero

Dissidi in seno alle maestranze

PARIGI, 14

Il sistema delle sentenze arbitrali istituite nei rapporti fra datori di lavoro e prestatori d'opera con gli accordi di Palazzo Matignon si manifesta nell'azione pratica assolutamente inefficace. Ancora ieri una sentenza pronunciata dal superarbitro statale nei conflitti sorti nell'industria metallurgica nel nord della Francia che interessa oltre 70.000 operai è stata da questi ultimi respinta perchè considerata ispirata alla tutela degli interessi padronali.

D'altra parte un movimento di sciopero si è prodotto in una fabbrica di biscotti e paste alimentari di Chelles in seguito al licenziamento di 25 operai. Un centinaio di operai occupano le officine e stamane un'altra fabbrica di biscotto ad Ivry era a sua volta occupata. Tuttavia circa 400 operai che non intendono seguire il movimento chiedono la libertà del lavoro.

Una delegazione di questi scioperanti loro malgrado, è stata ricevuta dal capo di Gabinetto del Ministro di Stato, Frossard, ma questi non ha potuto dare alcuna risposta sulla data della ripresa del lavoro. I delegati e i loro compagni si sono dichiarati risoluti a riprendere possesso delle officine di Chelles, espellendo anche con la forza gli operai che le occupavano.

Un episodio analogo è avvenuto a Charenton dove più di un mese uno stabilimento di generi alimentari era occupato da una cinquantina di operai che avevano costretto i loro compagni a scioperare anch'essi.

Oggi 110 fra operai e operaie si sono decisi di opporsi alla continuazione dello sciopero e si sono recati allo stabilimento, occupandone i locali e domandando la ripresa del lavoro. Essi hanno stracciato la tessera della Confederazione generale del lavoro ed hanno tolto la bandiera rossa dall'edificio sostituendola con quella tricolore.

Anche il grande porto di La Rochelle è di nuovo paralizzato. Tutti i portuali si sono messi in isciopero per protestare contro l'impiego, in determinate condizioni, di grue elettriche. Il Prefetto è intervenuto per cercare di dirimere il conflitto, provocato da un motivo così futile, ma senza risultato.

Molto commentate sono intanto le parole pronunciate da Jouhaux nell'odierna riunione del Comitato confederale nazionale della Confederazione generale del lavoro. Egli ha infatti dichiarato che il controllo dei cambi non ha condotto i Paesi che lo hanno adottato alla dittatura

Jouhaux si è pronunciato poi contro la corsa agli armamenti e in favore della sicurezza collettiva, precisando che il sindacalismo non ha mai detto che non si debba trattare con la Germania e con l'Italia, ma che bisogna parlare loro su di un terreno positivo.

Nuovi disordini a Brusselle

a causa di film filomarxisti

BRUSSELLE, 14

Malgrado la sorveglianza permanente della polizia nuovi gravi disordini si sono verificati nel cinematografo della città sovvenzionato dal Governo, dove si continuano a proiettare film di propaganda a favore della Spagna marxista. Parecchie persone sono rimaste ferite fra cui il comandante Delaunoy presidente dell'«Amitiè belgo-espagnole», che è stato brutalmente maltrattato dagli agenti di polizia e che ha dovuto essere ricoverato all'ospedale.

Prossima proclamazione

del nuovo statuto olandese

L'AIA, 14

Con una solenne cerimonia sarà proclamato il 22 corrente il nuovo statuto.

Vaste prospettive di successo per la prossima Fiera di Budapest

BUDAPEST, 14

Per la Fiera internazionale di Budapest, che avrà luogo dal 29 aprile al 9 maggio, sono stati stipulati accordi in base ai quali 65 Compagnie di trasporti in 27 Stati accorderanno facilitazioni ferroviarie che vanno da uno sconto del 25 al 50%. Le grandi industrie ungheresi hanno presentato in massa la loro adesione alla Fiera, mentre dall'estero hanno già aderito l'Italia, la Francia, l'Austria, l'Egitto, la Jugoslavia, il Brasile, l'India britannica. Trattative sono in corso con altri Paesi e, se le trattative avviate con la Cecoslovacchia e la Romenia, come si ritiene, sortiranno buon esito, data la partecipazione dell'Austria e della Jugoslavia, si avrebbe alla Fiera di Budapest la presenza di tutti i Paesi del bacino danubiano.

Il museo Wallys chiuso

PARIGI, 14

Si apprende da Baltimora che il Museo di Wallys Warfield, nel quale erano esibiti al pubblico oggetti concernenti la passata vita americana dell'attuale Duchessa di Windsor, è stato chiuso. L'apertura del Museo non aveva dato quei risultati che si erano sperati. Il prezzo del biglietto d'ingresso era stato inutilmente ribassato da un dollaro a cinquanta cents e poi a 25: quasi più nessuno vi andava.

Per l'emancipazione dell'Harar dal pedaggio di Gibuti e di Berbera

La florida regione sarà presto allacciata da una comoda pista al porto di Assab

ROMA, 14

Nella sua relazione al Duce sulla rete stradale dell'Impero il Ministro dei LL. PP. Cobolli Gigli ha parlato anche dei risultati di alcune ricognizioni fatte nel luglio dalla Milizia ferroviaria e dal Genio militare per studiare un collegamento fra Dire Daua con la piana di Sardò e di un viaggio di esplorazione fatto nel gennaio scorso con più autocarri da Dire Daua a Tandehò nella piana di Sardò. Le indagini sono interessanti perchè esse mostrano che, accanto alla grande rete stradale, noi ci preoccupiamo e ci occupiamo anche di altre comunicazioni, piste in un primo tempo, che con poca spesa servono direttamente floride e promettenti zone e insieme riescano utili alla economia generale della metropoli e delle nuove terre.

L'Hararino è certamente tra le migliori regioni dell'Impero. Senonchè per accedervi si deve passare per porti che non ci appartengono: Gibuti (Somalia francese) e Berbera (Somalia inglese). Pur dato che siano le vie più brevi esse risultano però in fondo le vie più costose, perchè importano per noi l'acquisto di valute estere e quindi esodo di oro.

Questa situazione e la necessità e l'utilità che territori fertili e coltivati abbiano comunicazioni proprie hanno consigliato l'allacciamento hararino al porto di Assab. Il porto di Assab, la cui costruzione dovrebbe accelerare i tempi, si presenterà a suo tempo perfettamente attrezzato.

Entro il prossimo giugno l'Assab-Sardò sarà aperta al traffico. Si tratta di 286 km. su cui sarà agevole agli automezzi correre. Da Sardò a Tandehò ci sono 74 km.; da Tandehò a Dire Daua 350. Da Assab a Dire Daua, che a sua volta dista una cinquantina di chilometri, il percorso è dunque di 700 km., che a lavori ultimati potranno essere coperti in tre o quattro giorni. Vi sarà lavoro per 200 operai per due mesi il che permetterebbe al percorso una buona transitabilità senza bisogno di opere d'arte.

Con questa comunicazione, che sarà presto una realtà, si servirà anzitutto anche un'ampia e fertile zona e si risparmierà l'uscita di valuta senza i fastidi e gli intralci di porti esteri. L'Harar che dista 1600 km. da Massaua ne dista 1200 da Mogadiscio. Dalla parte sud cioè dalla parte della Somalia la camionale che si annuncia potrà avere ulteriori sviluppi.

I 1000 q.li di caffè etiopico consegnati al partito nazista

BERLINO, 14

Il piroscafo italiano «Ugo Bassi» ha sbarcato oggi nel porto di Amburgo 900 dei 1000 quintali di caffè abissino (cento quintali erano giunti già due settimane fa a Monaco) che Mussolini, per intercessione della scrittrice tedesca Luisa Diel, a suo tempo ha offerto alla azione invernale di soccorso del Reich. Il comandante della nave cap. Bulli ha rimesso il carico ai rappresentanti del partito nazista di Amburgo e ne è stato calorosamente ringraziato.

Ulteriori norme su la concessione della medaglia per le operazioni in A. O.

ROMA, 14

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 10 maggio 1937-XV n. 2463 col quale vengono aggiornati i regi decreti 27 aprile 1936-XIV n. 1150 e 23 luglio 1936-XIV n. 1584 riguardanti la concessione della medaglia commemorativa delle operazioni militari in A. O. I.

Tale aggiornamento tra l'altro estende ad alcune categorie di persone in servizio in A. O. durante il periodo 3 ottobre 1935-XIII-5 maggio 1936-XIV, la concessione della medaglia suddetta; concede la medaglia stessa ma con nastro privo del gladio romano ad alcune categorie di personale in servizio nelle Isole Italiane dell'Egeo e nella Libia nell'anzidetto periodo di tempo e regola per l'avvenire la concessione di tale medaglia, sostituendola a quella istituita a ricordo delle campagne di Africa.

Prossima inaugurazione dell'aviolinea Cagliari-Sassari-Genova

ROMA, 14

Come è stato annunciato, col prossimo mese di marzo la Sardegna si troverà collegata per via aerea anche con il nord d'Italia. La nuova linea Cagliari-Sassari-Genova sarà inaugurata col 22 marzo e permetterà alla nobile isola di essere collegata con pochissime ore di volo con i principali centri industriali italiani, oltre a permettere la coincidenza con le linee aeree e ferroviarie internazionali.

Il Principe di Piemonte ispeziona il Distretto di Benevento

BENEVENTO, 14

Alle ore 15.30 il Principe di Piemonte, accompagnato dal suo aiutante di campo, è qui giunto recandosi ad ispezionare il Distretto militare ricevuto dal comandante e da tutta l'ufficialità. Alla caserma «Duca d'Aosta» il Principe è stato ossequiato dalle autorità e gerarchie della provincia. Intanto la notizia dell'arrivo dell'Augusto ospite si diffondeva rapidamente in città e la popolazione, riversatasi in piazza Dogana e affollando le vie adiacenti improvvisava al Principe allorchè usciva dalla caserma e poi lungo il percorso una vibrante manifestazione di devoto omaggio.

Il bilancio del Ministero per la Cultura Popolare

ROMA, 14

E' stato presentato alla Presidenza della Camera dal Ministro delle Finanze il disegno di legge sullo stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura Popolare per l'esercizio finanziario dal 1.o luglio 1938 al 30 giugno 1939. Le spese relative ai servizi del Ministero della Cultura Popolare per l'esercizio finanziario suddetto, ammontano a lire 101.168.000, delle quali lire 91.168.000 si riferiscono alla parte effettiva e lire 10 milioni al movimento di capitali. Le spese effettive presentano, in confronto dell'esercizio finanziario 1937 e 1938 un aumento di lire 3.643.000. A formare tale aumento concorrono principalmente gli stanziamenti per l'attuazione dei provvedimenti intesi a favorire lo sviluppo del turismo, le maggiori assegnazioni per l'attuazione dei ruoli organici del personale del Ministero e le spese per gli uffici dei RR. Addetti stampa all'estero.

Corsi d'italiano all'Università di Kaunas

KAUNAS, 14

Recenti disposizioni in Lituania a tutti gli studenti della sezione romanistica alla Facoltà di lettere rendono obbligatoria la frequenza del corso d'italiano esistente presso l'Università di Kaunas.

CRONACA DELLA CITTA'

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Servizio Cassa federale

Si ricorda che il servizio cassa della Federazione dei Fasci di Combattimento è gestito dalla Cassa di Risparmio Triestina che ha regolarmente istituito, dall'anno XV, presso la segreteria federale amministrativa un ufficio con propri addetti. Per i versamenti effettuati a questa Federazione sono quindi valide esclusivamente le ricevute rilasciate dall'ufficio cassa della Cassa di Risparmio Triestina, sulle quali deve essere apposto il timbro ufficiale comprovante l'avvenuta operazione di incasso.

Nel Fascio di Postumia Grotte

Su proposta dell'ispettore di zona del Carso, il Segretario federale ha ratificato la nomina dei sottonotati camerati chiamati a far parte del Direttorio del Fascio stesso: Umberto Rosin, vicesegretario; rag. Valente Ottorini, segretario amministrativo; Egidio Kodele, componente; Melchiorre Compare, componente; Alfredo Fabrici, componente; Stanislao Marinsic, componente; Nicolò Robles, comandante Avanguardisti e Balilla; Umberto Tuosto, comandante Giovani Fascisti.

Nomina vicecomandante della G. I. L.

Il Comandante federale ha nominato il fascista Debelli Vittorio, vicecomandante della G. I. L. del G. R. F. «Mario Trevisan».

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. COMANDO 5.a LEGIONE M.D.I.C.A.T.

Istruzioni. *Oggi martedì alle 18.30, istruzioni sottufficiali, sala convegno, e telemetristi, sala adunata terzo settore. Domani mercoledì alle 18.30, istruzioni aerofonisti, addetti ai p. v. di batteria e grafisti tavolo indicatore, sala adunata, terzo settore.*

G. U. F.

Prelittoriali del lavoro. *Questa sera alle 19.30 in sede del «Guf», (via Rossini 4), sono convocati i segretari delle commissioni dei Prelittoriali del lavoro.*

G. I. L.

Corso di puericoltura. *Questa sera alle 18.30 la Prof. [illegible] terrà la lezione di coltura fascista. Tutte le iscritte al corso di assistenti all'infanzia sono invitate ad intervenire.*

Corso di storia della musica. *Questa sera la lezione di storia della musica è sospesa. Tutte le iscritte sono invitate ad intervenire alla conferenza che terrà il prof. Rogers sull'argomento «Mussorgskj e il Boris» alle 20.45 al Liceo Dante Alighieri, viale Regina Margherita.*

Corso per assistenti di colonia. *Sono aperte le iscrizioni per un corso di assistenti di colonia, per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla sede dell'Ispettorato femminile della G. I. L. (via Roma 28, primo piano), dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19.*

G. R. F. «R. Comisso». *Oggi alle 19.30 lezione di ginnastica nella palestra della Scuola di via Rismondo. Prossima lezione venerdì 18, alla medesima ora.*

Esami di concorso delle Ferrovie dello Stato. Le prove scritte dei seguenti concorsi banditi dalle Ferrovie dello Stato avranno luogo nei giorni appresso indicati: per 1 posto di allievo ispettore ingegnere navale, giorno 1.o marzo 1938; per 2 posti di allievo ispettore chimico, giorni 5, 6, 7, 8 e 9 marzo; per 6 posti di ufficiale macchinista di 3.a classe, giorni 5 e 6 marzo; per 10 posti di elettricista navi traghetto, giorni 5 e 6 marzo; per 20 posti di fuochista motorista navi traghetto, giorni 7 e 8 marzo; per 6 posti allievo ispettore medico-chirurgo, giorni 9, 10 e 11 marzo; per 49 posti di allievo ispettore ingegnere, giorni 12 e 13 marzo; per 12 posti di allievo ispettore amministrativo, giorni 14 e 15 marzo; per 20 posti di disegnatore, giorni 6, 7 e 8 marzo; per 15 posti di aiutante disegnatore, giorni 6, 7 e 8 marzo; per 40 posti di assistente lavori edili, giorni 9, 10 e 11 marzo; per 25 posti di sorvegliante lavori, giorni 9, 10 e 11 marzo; per 40 posti di assistente elettromeccanico, giorni 12, 13 e 14 marzo; per 79 posti di sottocapo tecnico, giorni 1, 2 e 3 aprile. Le prove scritte per i concorsi a posti di elettricista e fuochista motorista avranno luogo a Messina, per tutti gli altri a Roma.

L'Istituto di coltura fascista a Montenero d'Idria. Per domenica l'I.C.F. organizza una gita alla volta di Montenero d'Idria. Quota lire 25, compreso il pranzo. La partenza avrà luogo alle 7.30 dalla via Polonio 4; in caso di maltempo la gita sarà sospesa. Iscrizioni seralmente in segreteria.

Al Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani, nella sede, dalle ore 20.30 trattenimento per soci, familiari e dopolavoristi.

Decesso. E' morto a Roiano nel suo possesso «ai cipressi», nella grave età di 80 anni, Giuseppe Pertot, emerito maestro e dirigente delle scuole del nostro Comune. Persona largamente conosciuta e bene voluta da tutti, fu consigliere comunale prima della guerra. Ai congiunti, in ispecie alla famiglia del dott. Stegù, già consigliere della Corte d'Appello, sentite condoglianze.

Condoglianze. Sabato sera è spirato, a 82 anni, il capitano Nicolò Chersi, comandante del Lloyd Triestino a riposo, cittadino integerrimo e valoroso ufficiale della nostra Società di navigazione, che per lunghissimi anni percorse sulle navi lloydiane il mare. Alla famiglia sentite condoglianze.

Lezioni teoriche e pratiche di tiro a segno

La locale Sezione di tiro a segno, che già tanta opera di propaganda ha svolto e va svolgendo in tutti i settori cittadini, ha organizzato per i giorni 19 e 26 corrente un corso di lezioni teoriche sul maneggio e sulle posizioni regolamentari di gara, del fucile mod. 91.

Questa iniziativa che troverà senz'altro la più completa adesione e comprensione di quei cittadini che non conoscono ancora l'arma che caratterizza il nostro Esercito, darà modo di rendere accessibile anche agli inesperti, il Poligono di Villa Opicina, nelle prossime lezioni di tiro pratiche che seguiranno queste teoriche.

Forse non è inopportuno ricordare che tutti i cittadini anche quelli che non hanno prestato servizio militare possono dare la loro adesione a questa benefica istituzione del Regime. Il canone annuo è stato ridotto alla quota di lire 6 e la stessa iscrizione dà diritto alla riduzione sulla tranvia di Villa Opicina nelle giornate di esercitazione. Gli inesperti sono seguiti ed istruiti passo a passo dai commissari di tiro in forza alla Sezione.

Le lezioni teoriche che avranno luogo in sede sociale (via Genova 21) saranno tenute da ufficiali del R. Esercito e della M.V.S.N.. Le iscrizioni che restano aperte ancora pochi giorni si accettano giornalmente anche per telefono al n. 36-56.

La dott. Bruna Tamaro Forlati alla direzione del Museo archeologico di Venezia

Col più vivo compiacimento di concittadini apprendiamo che, deliberata dal Ministero dell'Educazione Nazionale la nomina di un direttore stabile del R. Museo Archeologico di Venezia, a tale carica fu nominata la chiarissima dott. Bruna Tamaro Forlati, che già da tempo dedicava le intelligenti sue cure all'importante Istituto.

La *Gazzetta di Venezia*, annunziando la nomina, segnala in un ampio cenno le opere nelle quali la dott. Tamaro Forlati si acquistò benemerenze: gli scavi di Monte Orsino e di Nesazio e la formazione del Museo Archeologico di Pola, che, «ordinato con modernissimi concetti, appare uno dei più notevoli d'Italia». Inoltre, sempre a Pola, la liberazione del Tempio d'Augusto, lo scavo e la sistemazione delle mura romane, non tacendo la ragguardevole parte che la valente signora ebbe nelle ricerche e nell'assetto degli edifici romani in vetta al Colle di San Giusto, a Trieste. Numerosissime sono le pubblicazioni della dott. Tamaro-Forlati, delle quali si menzionano le due maggiori, ora in corso di stampa: quella delle lapidi dell'Istria, curata dall'Accademia d'Italia, e quella delle strade romane, per incarico dell'Istituto di Scienze di Venezia.

L'Annuario per l'Anno XVI del Gruppo Sciatori «M. Tricorno»

E' uscito in questi giorni l'Annuario dell'Anno XVI del Gruppo sciatori «Monte Tricorno» in veste elegantissima e assai più ricco degli scorsi anni, sia nel testo che nelle superbe illustrazioni.

L'interessante pubblicazione vive ormai già da sette anni, dopo aver subito una graduale evoluzione, trasformandosi dall'esile fascicoletto del «Programma manifestazioni» del 1931 nel magnifico «Annuario» del 1938, unico del genere nella vasta letteratura sportiva e sciistica internazionale.

Una garbata «Conversazione coi soci» del presidente del gruppo, prof. Pierpaolo Luzzatto-Fegiz, serve da presentazione dell'«Annuario», che è corredato da una serie di interessanti articoli di personalità eminenti in questo ramo sportivo. Citando anche soltanto i nomi di alcuni di questi scrittori, quali G. Selingman, presidende della Commissione inglese, che scrive un articolo sulle valanghe e sul modo di prevenirle, prof. Hans Thirring, ordinario di fisica all'Università di Vienna, dott. Gunther Langes, organizzatore della prima gara di discesa in Italia e animatore dello «Slalom gigante» ed altri ancora, si può comprendere facilmente quanta buona volontà gli editori abbiano messo e, fra di loro in primo luogo il redattore responsabile dott. Andrea Pollitzer.

Lo «Sci aerolibrato» del Thirring e l'articolo sullo «Slalom gigante», la classica gara della Marmolada, si può dire, eccellono per l'originalità e per l'importanza sugli altri altri articoli. Una relazione della VII gara del Canin, dovuta a Vladimiro Lisiani, ci illustra la grande importanza dell'unica competizione internazionale che si svolge nella Venezia Giulia. Il prof. Angelo Pugliese dell'Università di Milano ci consiglia sulla migliore «alimentazione in alta montagna» e un esauriente trattato sulla «Fotografia della montagna invernale» ce la offre lo stesso Andrea Pollitzer. Leonardo Bonzi descrive un volo dal Rosa al Cervino, mentre Johannides Altzitzoglou ci portano sui pendii nevosi della Grecia. Completano l'Annuario articoli dell'ing. Totino, di Guido Kozmann, di E. Gallegioni e di Guido Tonella; vi è aggiunta un'appendice che comprende consigli e avvisi agli sciatori. Una serie di bellissime illustrazioni fuori testo ci mostra qualcuno dei più bei panorami della montagna, dal Gruppo dei Tre Signori al Gran Veneziano, tutte tratte da fotografie di veri artisti. Un'utile novità è costituita dai consigli per evitare il pericolo delle valanghe, pubblicati in tabella, in modo da poter venire affissi nei rifugi e negli ambienti alpinistici.

L'Annuario, stampato dalla Tipografia del P.N.F., si trova in vendita al prezzo di lire 8.

Conferenza medica al Dop. "Trevisan,,

Per iniziativa della locale Sezione della Lega contro il cancro, il dott. Guido Ravalico terrà domani sera, alle 20.30, nella sede del Dopolavoro rionale «M. Trevisan» (via Caprin 7), una conferenza sul tema: «Il cancro: come si rileva e come si cura». A questa interessante conferenza sono invitati i dopolavoristi e i cittadini del rione di S. Giacomo.

Assemblea impiegati imprese trasporti automobilistici

Nei giorni scorsi presso la Casa fascista lavoratori industria, sono stati convocati in assemblea gli impiegati dipendenti dalle imprese esercenti trasporti automobilistici.

Hanno presenziato alla riunione numerosi appartenenti alla categoria, i quali hanno attentamente seguito l'esposizione del capo-gruppo, camerata Rodda, che ha trattato della situazione della categoria in relazione all'applicazione del contratto nazionale di lavoro per gli impiegati dell'industria. E' stata poi esaminata sotto vari aspetti la situazione esposta dagli intervenuti, con particolare riguardo alle proposte avanzate dagli interessati per la prossima stipulazione del contratto integrativo. Alcuni dei presenti hanno denunciato inoltre delle inadempienze al contratto nazionale e alle disposizioni relative alle indennità di diaria e trasferta e alla qualificazione.

Riassumendo la discussione, il capo-gruppo ha assicurato gli intervenuti [illegible] del contratto nazionale e sul pronto intervento dell'organizzazione per ottenere da parte delle ditte l'integrale applicazione del contratto stesso.

Scrittori triestini. Tra i numerosi articoli apparsi sul romanzo «Ieri» di Dalla Benca, vogliamo segnalare, per l'importanza dello scrittore e anche per il calore con cui egli parla del libro della nostra concittadina, l'ampia recensione di Diego Valeri nel fascicolo dell'Ateneo Veneto uscito l'altro giorno a Venezia.

Conversazioni alle donne fasciste

Per disposizione del Segretario del Partito saranno tenute nella seconda quindicina di febbraio conversazioni alle donne fasciste. Nelle nostre provincie parleranno: l'ispettrice Wanda Gorjux Bruschi a Gorizia; la fascista Tina Ballario a Pola; la fascista Anna Maria Galli a Zara. La fiduciaria Carmela Rossi Timeus, dei Fasci di Trieste, parlerà a Lecce.

Il travaglio di "Falstaff,, rivelato da Mariano Stabile

Il podio della sala Duca d'Aosta in piazza Unità si trasformerà domani sera alle 21 in un ambiente che ben poche volte è dato di vedere alla grande massa del pubblico e quale, appunto per questo accorrerà numeroso ad assistere alla originale conversazione su «Falstaff» di Mariano Stabile. Un camerino qualunque di un qualunque teatro lirico vedrà il grande artista truccarsi ed esaminare scrupolosamente il travaglio del personaggio verdiano, così bene interpretato da Stabile. [illegible] l'illustre artista eseguirà alcune delle più belle pagine dello spartito verdiano.

Il ricavato della serata andrà a totale beneficio del Fascio Femminile e della sezione della Croce Rossa di Villa Opicina.

Il sommergibile "Veniero,, varato a Monfalcone alla presenza del Duca di Spoleto

Ieri mattina, in perfetto stile fascista, è stato felicemente varato al Cantiere di Monfalcone il sommergibile «Veniero», all'augusta presenza di S. A. R. il Duca di Spoleto, comandante militare e marittimo di Pola. Erano presenti inoltre S. E. il Prefetto, il Comandante del Corpo d'Armata, l'Ammiraglio di Divisione Comandante marittimo dell'Alto Adriatico, con la figlia signorina Rosa Cristina Salza, gentile madrina della nave, il Federale, il Preside della Provincia, il comandante della Divisione «Timavo», il Console generale comandante il 12.o Gruppo Legioni Camicie Nere, il Questore, il Podestà di Monfalcone, il Vicepodestà di Trieste, il direttore dell'Ufficio tecnico del Genio navale, il comandante della Capitaneria di porto e tutte le autorità di Trieste e di Monfalcone. Inoltre un folto gruppo di ufficiali della Marina, dell'Aeronautica e dell'Esercito.

Facevano gli onori di casa l'on. Giunta, presidente del C.R.D.A., i consiglieri delegati gr. uff. Augusto Cosulich e gr. uff. Cesare Sacerdoti, il gr. uff. Alberto Cosulich, il comm. ing. Federico Martinoli e il direttore del Cantiere.

Poco prima delle 9.30 le autorità si sono recate sul palco eretto davanti alla bella unità. Gli operai raccolti intorno al sommergibile hanno improvvisato una fervida manifestazione al Duce. Prestavano servizio d'onore rappresentanze della Marina e della G.I.L.

Il cappellano militare don Panchetti ha benedetto la nave e quindi la madrina, signorina Rosa Cristina Salza, ha tagliato con la piccola ascia dorata il cordone del gran sostegno. Subito dopo la nave scende dal suo scalo accompagnata dall'urlo gioioso delle sirene e salutata romanamente dai presenti; la massa ferrigna, che le nostre maestranze intelligenti ed alacri hanno modellato e costruito, si adagia al fine in una corona di iridescenti spume nelle calme acque del bacino.

Dopo il varo S. A. R. il Duca di Spoleto, le autorità e gli invitati si sono recati all'Albergo Impiegati.

Il sommergibile «Veniero» ha le seguenti caratteristiche principali: lunghezza m. 73, larghezza m. 7.20, altezza m. 4.80, dislocazione tonnellate 1026, velocità nodi 17.

La liquidazione delle Casse di Mattegna e S. Croce

Abbiamo da Roma, 14:

Revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa Rurale [illegible] di Mattegna e alla Cassa di Prestiti di Santa Croce, in liquidazione, la procedura di liquidazione ordinaria delle Casse stesse è sostituita con la speciale procedura contemplata dal capo VIII del T. U. delle leggi sulle Casse Rurali e Artigiane approvato con R. D. 26 agosto 1937-XV, n. 1706.

Conferenza coloniale al Dop. Artigiano

Venerdì 18 alle 21, continuando il programma delle conferenze di educazione coloniale, stabilite per l'Anno XVI dall'Istituto fascista dell'Africa Italiana in accordo con la presidenza provinciale dell'O. N. D., il prof. dott. Dante Lunder, dell'ufficio propaganda dell'I.F.A.I., terrà presso il Dopolavoro artigiano, via Coroneo 8, la conferenza sul tema: «I grandi problemi di colonizzazione dell'A. O. I. e il piano decennale».

Alla conferenza del dott. Lunder sono invitati ad intervenire tutti gli iscritti al Dopolavoro artigiano. Alla manifestazione possono, però, assistere anche tutti i dopolavoristi.

Il tradizionale ballo delle bambole al Ridotto del Rossetti. [illegible] al Ridotto del Politeama Rossetti il tradizionale ballo delle bambole con ricchi premi per i migliori costumi [illegible] giovedì grasso 24 corrente, dalle 16 alle 20.

Riunione dell'Associazione medica

Venerdì 18 alle 19.30 l'Associazione medica triestina, Circolo di coltura del Sindacato fascista medici terrà la XIV seduta scientifica. Il prof. Lionello Lenaz primario medico dell'Ospedale civile di Fiume parlerà sulla prova dell'acqua nella funzionalità renale.

Al Dopolavoro «XXX Ottobre». Questa sera, alle 20.30, trattenimento in sede. Le cantanti Gibson [illegible] della stagione.

Spettacoli per bambini al Dopolavoro «Ilva». Domenica alle 16 alle 18 avrà luogo nella sala cinematografica del Dopolavoro «Ilva» [illegible]

Da una scala a pioli. Giuseppe Gelomeitz, di 29 anni, impiegato abitante al n. 10 del piazzale Carlo Goldoni, che stava su una scala a pioli, perduto l'equilibrio, cadeva da circa tre metri d'altezza e riportava contusioni [illegible] all'ospedale.

Una mano scottata. Giovanni Marcassa, di 18 anni, meccanico, abitante al n. 24 di via Giulia, ha riportato [illegible] alla mano sinistra. [illegible] nell'ospedale Regina Elena.

Nuovi laureati alla R. Università

Nell'appello straordinario d'esami tenutosi nel corrente mese presso la nostra R. Università, hanno conseguito il titolo di dottore in economia e commercio i signori:

De Manincor Silvana, da Trieste. Tesi: «La condizione giuridica dello spazio» (relatore prof. Giovanni Spadon). Tesine: 1) «Studio biometrico su vecchi ricoverati» (relatore prof. Pierpaolo Luzzatto Fegiz); 2) «I costi nella politica economico-finanziaria di guerra in relazione al conflitto italo-etiopico» (relatore prof. Renato Trevisani).

Mario Granbassi, da Trieste: Tesi: «La funzione geopolitica delle Isole italiane dell'Egeo nel nuovo equilibrio mediterraneo» (relatore prof. Giorgio Roletto). Tesine: 1) «Sulla graduatoria delle città italiane secondo la natalità e la fecondità» (relatore prof. Pierpaolo Luzzatto Fegiz); 2) «Natura e funzioni dell'Ufficio internazionale delle esposizioni» (relatore prof. Manlio Udina).

Mauro Luigi, da Gorizia. Tesi: «La Società anonima ed i problemi della sua riforma» (relatore prof. Roberto Scheggi). Tesine: 1) «Il sistema monetario coloniale con particolare riguardo all'Africa Orientale Italiana» (relatore prof. Renato Trevisani); 2) «Differenze nell'estensione delle facoltà di mandato e del quasicontratto di chi si adopera in favore di terzi senza mandato» (relatore prof. Giovanni Spadon).

Vitetta Alfredo, da Palazzo S. Gervasio (Matera). Tesi: «Le obbligazioni derivanti dal mandato» (relatore prof. Giovanni Spadon). Tesine: 1) «Il contratto di riporto» (relatore prof. Roberto Scheggi); 2) «Le possibilità dell'Africa Orientale Italiana nel campo frumentario» (relatore prof. Giorgio Roletto).

Hanno conseguito la laurea a pieni voti assoluti: de Manincor Silvana; a pieni voti legali Granbassi Mario.

Nell'appello stesso ha conseguito il diploma di specializzazione per la «Pubblica amministrazione» con voti 65 su 70 il dott. Bullaty Giorgio da Fiume, il quale ha discusso col relatore prof. Manlio Udina la seguente tesi: «Struttura giuridica dell'India prima della riforma costituzionale del 1935».

Balli di Carnevale

Il ballo delle bambole. Fervono i preparativi per il tradizionale ballo delle bambole, destinato ai bimbi di Trieste, che avrà luogo domenica 20 corr. alle 16, nella palestra della Ginnastica Triestina, che viene organizzato dal Comando rionale della G.I.L. di San Luigi. A questo ballo saranno particolarmente graditi i costumi, per i migliori dei quali sono stati destinati dieci ricchi premi. Gli intervenuti avranno inoltre occasione di ammirare un complesso di danze ritmiche che si esibirà nelle più belle creazioni.

I canottieri della Dalmatica. I canottieri della Società Dalmatica stanno organizzando per sabato prossimo il loro grande ballo, che si svolgerà nelle sale di via d'Annunzio n. 2, dalle 22 in poi, in una atmosfera di simpatica e giovanile gaiezza. Inviti in segreteria, nelle ore d'ufficio.

Il Bianco-Nero al Dopolavoro XXX Ottobre. Sabato sera, alle 21, al Dopolavoro XXX Ottobre si terrà il ballo sociale del Bianco-Nero, tradizionale festa ottobrina. La sala sarà addobbata con i colori sociali. Fra giorni si provvederà all'invio degli inviti.

Il ballo dei fiori al Dopolavoro Generali. Sabato 19, dalle 22 in poi, avrà luogo nella sala Duca d'Aosta il grande ballo dei fiori, per il quale sono stati diramati inviti speciali. A tutte le signore sarà dato un omaggio floreale. Per inviti rivolgersi alla segreteria della sede, in piazza dell'Unità 6, dopo le 18.30.

Ballo per bambini al Dopolavoro «Grda». Giovedì 17, dalle 18 alle 21, avrà luogo nella sede di via S. Francesco il ballo in costume per i figli dei soci dopolavoristi. Saranno premiati i migliori costumi. Si accede solamente verso presentazione della tessera O.N.D. A. XVI.

Gli schermidori al Ferroviario. Viva è l'attesa nei circoli cittadini per il ballo della scherma che si svolgerà sabato prossimo, alle 22, nella sede del Dopolavoro Ferroviario. Per intervenire a questo convegno degli schermidori del Ferroviario è necessario l'apposito invito, che viene rilasciato in segreteria dalle 18.30 alle 19.30. Abito da sera o divisa.

Cadute a serie. Il medico di turno all'ospedale Regina Elena ha dovuto occuparsi ieri, nel pomeriggio, di una mezza dozzina di persone tutte di età molto avanzata, le quali, cadendo, chi sulle scale di casa, chi per la strada, hanno riportato tutte lesioni più o meno gravi agli arti inferiori. I feriti sono: Antonia Pelizzaro, di 77 anni, abitante a Capodistria; Francesca Scaber, di 70 anni, abitante in via Vidali; Francesco Garbini di 60 anni, abitante in via Cunicoli 11; Francesco di Babora, di 73 anni, abitante in via del Molino a vapore n. 7; Rodolfo Tommasini, di 62 anni, abitante in via G. Carducci n. 8 e Gerolamo Roncelli, di 79 anni, abitante in via del Broletto n. 22. La Pelizzaro, che ha riportato una lesione al femore destro, ed il Tommasini, che si è fratturato il collo del femore destro, sono scivolati e caduti sulle scale di casa; il Di Barbora, che fa il pittore, è invece accidentalmente caduto da una scaletta slogandosi un malleolo; la Scaber, che ha riportato la distorsione del piede sinistro e il Garbini, che si è fratturato lo stesso piede, sono infine caduti, uscendo di casa. Il Roncelli, al quale è stata riscontrata una ferita lacero-contusa alla tempia sinistra, è caduto, inciampando in un sasso, mentre scendeva la via S. Marco. Il Garbini ed il Tommasini sono stati accolti nel reparto chirurgico di turno del pio luogo; gli altri, che sono stati giudicati guaribili in 2-3 settimane, dopo medicati, hanno invece potuto rincasare.

Una gamba rotta. Urtato da due coetanei, mentre stava seduto su una panchina, Romano Schiavon, di 7 anni, abitante al n. 29 di via dell'Istituto nella caduta si è rotto la gamba destra. Trasportato all'ospedale Regina Elena vi è stato accolto.

Ferito sul lavoro. Sante Menegazzi, di 48 anni, carpentiere, abitante al n. 12 di via San G. Bosco, si è ferito sul lavoro, nel cantiere San Marco, al piede destro. E' stato medicato nell'ospedale Regina Elena.

Il «tondino» nella fronte. Un individuo che portava sulla spalla un «tondino» di ferro, ha urtato con quello, alla fronte il ragazzo di 13 anni, Mario Babudri, abitante al n. 9.13 di Ponte Sant'Anna, producendogli una ferita lacero-contusa, che il Babudri si fece medicare nell'ospedale Regina Elena.

STATO CIVILE DI TRIESTE 13 e 14 febbraio 1938-XVI	
Nati vivi	19
maschi 8, femmine 11.	
Nati morti	1
Morti	18
Matrimoni	—

ASTERISCHI

L'arch. Nordio al concorso per la Mostra di Roma

L'altro giorno il Duce riceveva il Commissario Generale dell'Esposizione di Roma, in unione all'on. Oppo e a S. E. Piacentini, che sottoponevano alla sua approvazione i risultati dei concorsi per alcuni dei più importanti edifici dell'Esposizione. Il Duce si compiacque dei risultati e approvò i progetti prescelti. Una delle gare più combattute fu quella per il Palazzo della Civiltà Italiana, alla quale parteciparono ben cinquantatre concorrenti: in essa vinse il primo premio il progetto degli architetti La Padula-Guerrini-Romano, mentre altri quattro premi furono assegnati ai quattro progetti che fino all'ultimo rimasero a contendersi la palma. Uno di questi quattro premiati è un chiaro artista che onora la città nostra, l'arch. Umberto Nordio, con cui vivamente ci rallegriamo.

Mostra di Bruno Croatto a Roma

Bruno Croatto fa quasi ogni anno una sua Mostra a Roma, dove vive da più di un decennio ed è uno degli artisti più amati. Alla Mostra che egli inaugurò l'altro giorno nella Galleria della Barcaccia in Piazza di Spagna è dedicato da Piero Scarpa un lungo articolo nel *Messaggero:* articolo dove si lodano la nature morte e i disegni esposti dell'artista, ma soprattutto i ritratti. I quali, dice il critico, col loro disegno meticolosamente perfetto, si esporrebbero con facilità alle critiche di un'età che ama l'essenza spirituale più che la forma fedele, se il Croatto, con la sua costruzione impeccabile e la signorilità del comporre, non disarmasse i demolitori. Ciò è frutto in lui di «una dura disciplina imposta dalla volontà di studio e dalla necessità del controllo costante e senza evasioni di tutte le facoltà sia mentali, sia emotive».

La Ditta Lorenzo Rubelli e Figlio

preannuncia per domenica prossima una grande esposizione interna con speciale Mostra di un vastissimo assortimento di stoffe a prezzi eccezionalmente bassi.

La Mostra del pittore A. Furlan

Nella sala Jerco sono esposti, come qui fu detto, numerosi lavori ad olio ed acquarelli del giovane pittore Antonio Furlan. Questi si sente la vocazione per la pittura, che egli esercita per suo piacere, ma è nel dubbio se questo possa condurlo a qualche risultato: da ciò le esposizioni che egli fa di quando in quando. Bisogna dirgli che una disposizione a dipingere v'è certamente in lui, come si rileva non tanto dai parecchi lavori evidentemente d'imitazione e di copia, quanto da alcuni piccoli studi e schizzi, molto semplici, che egli ha fatto in paesaggi nostri, sul vero, e che mostrano buone attitudini a disporre gli elementi di una visione coloristica. Ma sono studi che hanno bisogno di essere ripetuti e continuati, lasciando da parte le cose, oggi troppo forti per i mezzi dell'esecutore, dove qualche parte coloristicamente bene piantata soffre della vicinanza di altre in cui le eccedenze di verdi o la crudezza dei rapporti manifestano l'autodidatta ancora immaturo. *b.*

Nuove culle

La casa del camerata Pino Fiorello è stata allietata dalla nascita di un secondo figliolo, cui è stato imposto il nome di Paolo. Rallegramenti ed auguri.

— L'altro giorno la casa del sig. Bruno Sponza è stata allietata dalla nascita di un vispo Balilla cui è stato posto il nome di Giorgio Bruno Maria. Ai genitori felici vivissimi rallegramenti.

"La nave Esempio,, di Celsia Venier

Fattasi conoscere col suo romanzo sentimentale «Sinfonie di garofani rossi», dov'erano resi pateticamente i fremiti di due anime umane, la signora Celsia Venier, nostra concittadina, ha pubblicato di recente un volume di novelle «La nave Esempio» (ed. Corticelli, Torino), sotto una riuscita copertina del Bidoli. Le novelle confermano le qualità apprezzate nella narratrice: l'effusione con cui ella s'immedesima negli stati d'animo dei suoi personaggi, e l'umana pietà e purità morale con cui guarda il mondo delle passioni. Questa guardatura diritta poggia in alto specialmente nella prima novella, che è appunto «La nave Esempio», dove sono rappresentati l'entusiasmo per la vita marinara, l'eroismo ed il sacrificio d'un giovinetto di quell'isola del Lussini, che ha tradizioni quasi impareggiate nella marineria adriatica. La novella non manca di polso, e la stessa lena con cui l'autrice sostiene per lunga serie di pagine, con ricchezza d'episodi, la descrizione d'una tragica tempesta, è buona prova della validità immaginosa del suo temperamento. Naturalmente, come chi s'abbandona col cuore al proprio soggetto drammatico, ella è spesso trascinata a una specie di eloquenza anelante, quasi esclamativa; e allora anche lo stile, che di solito è corretto, patisce di ripetizioni, di luoghi comuni, di qualche travolgente disordine. Questo vale anche per le altre novelle del libro dove alla nota patria ed eroica si sostituiscono le note della sofferenza d'amore e d'altre sofferenze di creature. Ma anche in esse si leggono pagine commosse, efficaci — per esempio la morte del cavallo martoriato — e sotto il nembo della pietà, talvolta offuscante, s'intravvedono cognizioni psicologiche e atteggiamenti del pensiero da non disdegnare. *b.*

La Mutua alla «Caccia sciatoria alla volpe». Domenica 20, grande «Caccia sciatoria alla volpe» nella Valfredda; ci saranno in palio due ricchi premi, tanto per il gruppo maschile che per quello femminile. Quota di trasporto lire 10. I posti per il primo automezzo sono esauriti; si accettano prenotazioni per il secondo in via Palestrina 3, II, seralmente dalle 10 alle 21. Il percorso potrà essere variato, secondo le condizioni della neve.

Il Cervino nella conversazione al C. A. I.

Quella che dai più grandi alpinisti italiani ed esteri è stata chiamata la più bella montagna del mondo, formerà l'argomento della prossima conversazione al C.A.I. (Società Alpina delle Giulie) che avrà luogo giovedì 17 alle 20.45. Sarà relatore l'egregio dott. Ceria, il quale, oltre che trattare della storia delle celebri scalate sui vari versanti di questa montagna, illustrerà con la scorta di una bellissima serie di proiezioni luminose, una sua recente ascensione per la via italiana. La conversazione è riservata ai soci del C.A.I. e ai detentori delle tessere per le conferenze dell'Anno XVI.

Il ballo del «Saturnia» in Sala Massima. Domani, dalle 21 alle 24 in Sala Massima, avrà luogo il solito ballo del C. C. «Saturnia». Allieterà le danze l'orchestra Meniconi.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «G. Presel». La settimana pro biblioteca sociale è prorogata a tutto sabato 19. I libri donati si accettano tutti i giorni dalle 18 alle 20 presso la biblioteca o la segreteria sociali. Tra tutti i donatori verranno estratti a sorte due abbonamenti annui alla rivista dell'O. N. D. «Gente Nostra». Domani alle 20.30 solito trattenimento. Lotteria gratuita.

«Dimm». Sezione A. Giovedì trattenimento dalle 21. — Sezione B. Questa sera trattenimento dalle 21. Sabato 19 veglia danzante dalle 21 alle 2, denominata «Nel paese delle meraviglie». Domenica 20 dalle 15 alle 18 ballo mascherato per bambini con regali. — Sezione C. Domani trattenimento dalle 19 alle 23. Sabato veglia dalle 21 alle 4. Sabato 26 grande veglia «Una notte in Giappone».

«Trevisan». Sono aperte le iscrizioni alla sezione ciclistica. Martedì e venerdì, dalle 20, prove sezione corale. Aperte iscrizioni per il corso motori Diesel stazionari e marini che prossimamente avrà inizio presso la scuola del Popolavoro provinciale. Seralmente tesseramento O. N. D. anno XVI. Domenica gita della sezione escursionisti.

«P. Lucchini». Domani trattenimento. Domenica gita sciatoria, località da destinarsi.

Cooperative Operaie. Domenica gara sciatoria in Valbruna per il trofeo «G. Invernizzi». Aperte iscrizioni per turni settimanali convegni di Arabba e Falcade, presso la sede.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO (C. A. I.)

Domani sera alle 21.30 trattenimento in sede per soci e familiari. Giovedì alle 20.45 conferenza dott. Celestino Ceria su: «Il Cervino», con proiezioni. Sabato e domenica escursione sciatoria a Cortina d'Ampezzo con autocorriera. Iscrizioni aperte.

«Gars». Questa sera alle 19.15 ginnastica di allenamento presso il Dopolavoro Chimici.

Avvenimenti della vita teatrale

STASERA "DIBUK,, AL VERDI

in serata dopolavoristica a prezzi popolari

Come annunciato stasera avrà luogo al Teatro Verdi, con inizio alle ore 21 la III serata dopolavoristica a prezzi popolari organizzata dal Dopolavoro provinciale in accordo con l'Ente autonomo del Teatro.

Verrà rappresentata l'opera «Dibuk» del maestro Lodovico Rocca, nella stessa edizione delle sere precedenti e cioè con gli stessi interpreti.

Tutti i biglietti, ad eccezione della scorta riservata agli abbonati, vengono messi in vendita a prezzi popolari e cioè: ingresso palchi e platea lire 10; ingresso I e II galleria lire 5; ingresso loggione lire 3; poltrone di platea lire 10; poltrone di I galleria lire 10; poltrone di II galleria lire 7, II e III fila lire 6, IV e V fila lire 4; posto numerato al loggione lire 3; palchi lire 50.

Tale spettacolo non va confuso con gli spettacoli al Sabato teatrale, ma viene così organizzato per quelle categorie che non possono usufruire di tale iniziativa. Per la partecipazione quindi a questo spettacolo non vi è alcuna limitazione. I biglietti sono in vendita al Dopolavoro provinciale e alla biglietteria del Teatro Verdi.

"Boris Goudonow,, al Verdi

Con la direzione del maestro Piero Fabbroni, l'interpretazione di Luigi Rossi-Morelli nella parte del protagonista, la regia di Livio Luzzatto e la partecipazione del tenore [illegible], della mezzo soprano Marianna Radew, del basso Giuseppe Flamini, [illegible] di Luigi Nardi e di Eugenio Sdanowsky, sono giunte alle prove dell'opera «Boris Godounow» di Modesto Mussorsky che andrà in scena la sera di giovedì prossimo. Il baritono Luigi Rossi-Morelli che il nostro pubblico ricorda nella tragica personificazione di Boris data or sono parecchi anni sulle scene del Rossetti, con molto successo, si ripresenterà nella stessa parte, atteso con vivo interessamento, sia per le sue eminenti qualità di attore e di cantante, sia per il particolare decoro artistico, e il nobile complesso d'interpreti che saranno presentati in questa edizione del «Boris».

Concerto Voltolina Medicus
al Sindacato musicisti

Sabato 19 alle 21 nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino avrà luogo il concerto della cantante Margherita Voltolina e del pianista compositore Valdo Medicus. Il programma è quanto mai interessante e comprende, fra altro, musiche del Medicus stesso. Il concerto che si annuncia sotto ogni punto di vista, molto interessante, è organizzato dal Sindacato musicisti in collaborazione con l'Istituto di cultura fascista.

Il concerto di Cesare Barison
alla galleria del Tergesteo

La prossima domenica mattina avrà luogo nella Galleria del Tergesteo un concerto sostenuto da Cesare Barison, l'insigne violinista concittadino di cui ogni programma significa una manifestazione di eletta spiritualità. Eccone il programma:

1. Vitali: Ciaccona. 2. Viotti: Adagio cantabile; Mozart: Rondò. 3. Locatelli: Aria; Paganini: Sonatina. 4. Rimsky-Korsakoff: Fantasia di concerto.

Al pianoforte Morosina Barison.

"Cleptomania?,, al Filodrammatico

Ha debuttato ieri al Filodrammatico, ottenendo un lusinghiero successo, la Compagnia di riviste Bruno e Berardi con la fantasia in 16 quadri intitolata «Cleptomania?». La rivista presenta gustosissimi sketch, nei quali Bruno, Nando e Ciro Berardi hanno campo di mettere in luce apprezzate doti di comici finissimi, alternati a graziosi numeri di ballo presentati dalle otto leggiadre Brumber ed alle canzoni di Cirene de Beaumont, che interpreta con buoni mezzi vocali le migliori creazioni di autori italiani. Oltre ai suddetti artisti, prendono parte allo spettacolo Anna Mara, Uanita Plata e Cesare Falcini. Da oggi si iniziano le repliche.

Mattinata benefica del "Comisso,,
al Teatro Excelsior

Domenica prossima, alle 10.30, al Teatro Excelsior, avrà luogo la seconda manifestazione benefica indetta dal G. R. F. «Comisso» a favore della G. I. L. «Fabio e Aurelio Nordio». Il mondo piccino della nostra città, che converrà certamente in folla a questa festosa mattinata, avrà la possibilità di assistere a una rappresentazione fra le più divertenti. L'interessante programma comprende due bellissimi documentari, una serie di piacevoli cartoni animati a colori e alcuni vivaci e allegri Topolini.

La conferenza sul «Boris» sospesa. La conferenza, che il maestro Giorgio Rogers doveva tenere stasera nell'aula magna del R. Liceo Ginnasio Dante, è sospesa.

Il pianista Alessandro Borowsky
alla Società dei concerti

Il pianista Borowsky ama i programmi di grande robustezza. Avvezzo a suscitare l'ammirazione del pubblico, gli piace aprire una serata con un'opera che dia subito una prova sicura della sua potenza d'esecutore. [illegible]

[illegible] lisztiani, tutto trepidante d'un fresco romanticismo. Il Carnevale di Pest tira più verso il pezzo a effetto, ma è brano di brillante colore, con qualche tratto di umore aspro che dà alla composizione lievito ed effervescenza. Da quando non si suonava a Trieste questo brano? Lieti ne fummo di poterlo ascoltare in un'esecuzione di tanta brillantezza. A queste pagine si aggiunsero ancora fuori programma la «Campanella» paganiniana e la «Berceuse» di Chopin, accolte con gran batter di mani.

Nel programma ricordiamo ancora la bella toccata del Perracchio, che avevamo già udita qualche anno addietro, e l'ultima sonata di Beethoven, con cui pochi mesi fa il Backhaus ci aveva dato un'impressione sopraffacente. Dura impresa per il Borowsky vincere quel ricordo. Ma comunque sia, anche la sua esecuzione è stata degna del nome e dell'ammirazione ch'egli s'è creata nel mondo.

V. L.

"La Principessa della Czarda,, alla Fenice

La Compagnia di operette De Rios-Gandosio è ritornata ieri a Trieste, rappresentando al Teatro Fenice, affollatissimo, l'operetta in tre atti di Emerich Kalman «La Principessa della Czarda». [illegible] Hanno avuto campo di imporsi, per le loro spiccate qualità vocali e sceniche, la soubrette [illegible] nella parte di Silva Wareszu, il lepidissimo Nino Gandosio un «Boni» ricco di spunti comici, il tenore Tito Guarenghi e poi ancora Pina Canianci, Amelia De Rios, Odette Rossi e Ferruccio Manfredo. Ammiratissime le danze e lussuosi i costumi del corpo di ballo, ricco di sedici elementi, con la prima ballerina Anna Reither.

Il divertentissimo spettacolo da oggi si replica.

VARIETÀ E CINEMA

Fenice. 16: Grande succ.: Comp. De Rios Gandosio con «La principessa della Czarda», di Kalman. Sullo schermo: «La bella brigata», con Jean Gabin. Ultimo spett. ore 21.15.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 21: «Il Dibuk», di Lodovico Rocca (a prezzi popolari).

Cinematografi:

Rossetti. 16: Ultime: «Il fantasma cantante», con Alice Faye, Ben Bernie. Imminente: «Quartieri di lusso», con Ann Sothern e Gene Raymond.
Nazionale. 16: Ultime: «I candelabri dello Zar», con W. Powell, L. Rainer. Domani: «Avventura a mezzanotte», con L. Howard, B. Davis, O. De Havilland. Capolavoro Warner.
Excelsior. 16: «La lucciola», Metro, con Jeannette MacDonald e Allan Jones.
Principe. 16: Grande succ.: «La forza dell'amore», brillante, con Barbara Stanwyck, Gene Raymond, Robert Young. Imminente: «Lasciate ogni speranza», comicissimo.
Filodrammatico. 15.30: «Carnet di Ballo», con H. Baur, M. Bell, P. Blanchar. Varietà: Successo Comp. Riviste Bruno e Berardi.
Italia. 16: «Angelo», il film dell'eleganza, smagliante di spirito, con M. Dietrich, H. Marshall. Ult. repliche.
Regina. 16: «Il manto rosso», vicenda di un amore pericoloso, di emozioni, di audacia, con Annabella, Conrad Veidt. Lire 1.
Impero. 16: «Turbine bianco», romanzo d'amore in ambiente di lusso, con Sonja Henie, Don Ameche. Cap. Fox.
Reale. 16: «Nina, non fare la stupida», con Nino Besozzi. Imminente: «La canzone del cuore», con B. Gigli.
Garibaldi. 16: «Parnell», con Clark Gable e Myrna Loy. Metro. Lire 1.
Novo Cine. 16: «Dramma sull'Oceano», con Peter Lowe, grandioso giallo.
Massimo. 15.30: «Il feroce Saladino», con Angelo Musco. Divertente. L. 1.
Moderno. 15.30: «Gli amori di Rembrandt», con Charles Laughton. Passionale.
Odeon. 15.30: «Gatta ci cova», l'ultimo lavoro di Musco e il più bello.
Armonia. 15.30: «Amanti di domani», Grace Moore, G. Grant. Nuovo var.
Azzurro. 16: «Ramona», con Loretta Young. Film a colori.
Savoia. 15.30: «Difendo il mio amore», con Robert Taylor e Loretta Young.
Popolo. 15.30: «Terra senza donne», con gli inseparabili amanti Jeannette MacDonald e Nelson Eddy.
Vittoria. 16: «L'uomo senza volto», con Reginald Denny e F. Drake.
Centrale. 15.30: «Il grande appello», con Camillo Pilotto. Ultimo giorno.
Adua. 15.30: «Finalmente una donna», Myrna Loy e Robert Montgomery.
Venezia. 15.30: «Tempesta sulle Ande», con Jack Holt e «Charlot poliziotto».
Belvedere. 15.30: «La freccia avvelenata», con Charlie Chan. Splendido.
Argentina. 15: «Ultime notizie», giallo, Spencer Tracy e comica B. Keaton.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.
Albergo della Città. Ristorante rinnovato con servizio dopoteatro. Tutte le sere danze nel «Nostro Bar»
Ristorante Riviera (Barcola Tel 5722). Ogni sera 21 tratten. Ogni giovedì, sabato e domenica 16.30 tè danzante.
Ristorante Birreria Dreher (via Giulia n. 75-77. Tel 53-92), Concerto orchestrale nella GRANDE TAVERNA
Sala Odeon (S. Lazzaro 16). 17.30: Tè danzante. 21: Tratten. Orch. Mazza.

Recita di concorso
al Dopolavoro «Crda»

Mercoledì sera, nella sede del Dopolavoro «Crda», la Sezione filodrammatica diretta da Bruno Sardi interpreterà quale recita di concorso filodrammatico provinciale «I pazzi sulla montagna» (con Arlecchino direttore di manicomio), tre atti di A. de Stefani. Nel programma sarà pure inclusa la commedia d'obbligo «La campanella di Liszt», atto unico di Franco Saba. I posti si possono prenotare in segreteria.

I filarmonici del «Ferroviario» si riuniranno oggi alle 21 nella sala di musica di piazza Vittorio Veneto, per una prova di archi.

Orchestra dei Filarmonici del «Ditci». Questa sera alle 20.45 nella sede A di piazza della Borsa. Tergesteo, prova del complesso di archi.

RADIO

Programmi del 15 febbraio 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.30 e 13.15: Concerto di musica varia diretto dal m.o Mancini. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «La casa nuova», fiaba di Sam, musica di De Lupez. — 17.15: Concerto del pianista Mario Guagliumi. — 18.5: S. E. Alfredo Wysocki, Ambasciatore di Polonia: «Commemorazione di Attilio Bersano Begey». — 18.45: On. prof. Raffaele Paolucci, vicepresidente della Camera dei deputati, direttore della Clinica chirurgica della R. Università di Bologna: «La diagnosi precoce del cancro». — 19.30: Radiorchestra diretta dal m.o Malatesta. — 20.30: Musica varia: Orchestra d'archi diretta dal m.o Petralia. — 21: Trasmissione dal Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste: «Il Dibuk», di Lodovico Rocca e Renato Simoni, maestro concertatore Umberto Berrettoni.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II: 21: **Concerto della Banda dei RR. CC.** diretto dal m.o Luigi Cirenei. — 22.15: **Selezione di canzoni** Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 22.45 (circa) e 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA onda ultracorta: 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: Nel repertorio fonografico. — 20.30: «**La sagra dei osei**», pastorale in tre atti di A. Colantuoni con musiche su antichi motivi friulani del m.o Enrico Giachetti, Compagnia del Teatro di Venezia diretta da Alberto Colantuoni. — Indi: Musica da ballo.

Concerti nei Dopolavoro

All'«Acegat»

Domani, alle 20.45, l'orchestra liutistica del Dopolavoro aziendale «Acegat», diretta dal prof. Nino Micol, sosterrà il seguente concerto:

1. Verdi: «Nabucco», sinfonia. 2. Wagner: Fantasia dell'opera «Lohengrin». 3. Beethoven: «Egmont», ouverture. 4. Puccini: Fantasia dell'opera «Tosca». 5. Mascagni: a) Intermezzo dell'opera «Cavalleria Rusticana»; b) Intermezzo dell'opera «L'Amico Fritz». 6. Schubert-Bertè: Fantasia dell'operetta «La casa delle tre ragazze».

A questa importante serata, manifestazione della valente sezione acegatina, possono intervenire tutti i dopolavoristi e i simpatizzanti. Biglietti e posti a sedere si prenotano presso la sede seralmente

Al Poligrafico

L'orchestra a plettro del Dopolavoro «Acegat» terrà giovedì 17 corr. nella sede del Dopolavoro Poligrafico «G. Presel» un concerto sotto la direzione del maestro Nino Micol con il seguente programma:

1. Verdi: «Nabucco», sinfonia. 2. Wagner: Fantasia dell'opera «Lohengrin». 3. Beethoven: «Egmont», ouverture. 4. Puccini: Fantasia dell'opera «Tosca». 5. Mascagni: a) Intermezzo dell'opera «Cavalleria Rusticana»; b) Intermezzo dell'opera «L'Amico Fritz». 6. Schubert-Bertè: Fantasia dell'operetta «La casa delle tre ragazze».

Inizio del concerto alle 20.30. Ingresso per soci cent. 50; non soci lire 1.

All'Interaziendale chimici

Giovedì 17 alle 21 la sezione corale del Dopolavoro Poligrafico «G. Presel» diretta dal maestro Silvio Obersnel darà in sede del Dopolavoro interaziendale Chimici, via Conti n. 11, un concerto corale col seguente programma:

Parte prima. Coro misto: Boito: «Mefistofele», valzer atto II. Verdi: «Trovatore», coro dei gitani. Gounod: Preghiera della sera. Ponchielli: «I Lituani», preghiera.

Parte seconda. Sezione maschile: Smareglia: Magia d'amore. Chiappani: Saluto a Napoli. Coro misto: Pratella: Cante in coro della vecchia Romagna: a) Noi andrem su la riva del mar; b) Gli scariolanti. Bellini: «Sonnambula», A fosco cielo. Sinico: «Marinella», prologo.

Accompagnerà al pianoforte la prof. Olga Loy. Gli assoli saranno sostenuti dalla signorina Lia Ucovich. Sono invitati tutti i soci, familiari e dopolavoristi simpatizzanti. Ingresso soci e familiari centesimi 50 e Dopolavoristi simpatizzanti lire 1.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Locatelli attribuisce
la sconfitta subita da Roderick a un crampo allo stomaco

PARIGI, 14

Di ritorno dall'Inghilterra Cleto Locatelli è venuto a trovarci per esprimerci le sue impressioni sul combattimento con Ermy Roderick.

«Mancavo dall'Inghilterra da oltre 10 anni — ci ha detto Locatelli. — Ed è appunto con referenze acquisite allora che mi venne offerto il combattimento a Liverpool col Roderick. Accettai conoscendo il valore del mio compagno, considerato come lo spauracchio dei medio leggeri inglesi. Certo non avrei fatto brutta figura. Infatti devo ad un crampo allo stomaco la sconfitta. Si era alla settima ripresa quando sentii il male. Il mio avversario ne approfittò ed ebbe un «round» assai facile, tanto che mi costrinse a rimanere alcuni secondi sul tappeto.

Mi ripresi e cercai di rimontare. Soltanto nell'ultima ripresa potei combattere nella pienezza dei miei mezzi. Il pubblico inglese ha apprezzato molto il mio sistema di lotta e devo dire che ho avuto accoglienze che non mi attendevo, tanto è vero che sabato ripartirò per l'Inghilterra dove mi sono state fatte delle offerte interessanti».

Bollettino della neve

ROMA, 14

La Direzione generale per il turismo comunica il bollettino della neve del 14 febbraio XVI:

Asiago: temp. —6, neve cm. 30 farinosa, cielo coperto; Cavalese: neve cm. 6 farinosa, cielo coperto; Cortina d'Ampezzo: temp. —11, neve cm. 25 gelata, cielo coperto; Falzarego: neve cm. 85 farinosa; Dobbiaco: temp. —11, neve cm. 36 farinosa, cielo coperto; Madonna di Campiglio: temp. —10, neve cm. 40 sciabile; Merano: temp. —4, neve cm. 50 sciabile, cielo variabile; Misurina: temp. —9, neve cm. 50 gelata, cielo misto; Montepiana: temp. —12, neve cm. 80 gelata, cielo misto; Predazzo: temp. —9, neve cm. 10 farinosa, cielo coperto; S. Martino di Castrozza: temp. —8, neve cm. 25 farinosa, cielo coperto; Sappada: temp. —10, neve cm. 40 gelata, cielo misto.

La gara sciatoria in Valbruna
per il trofeo «Gildo Invernizzi»

Domenica la sezione sciatori del Dopolavoro Cooperative Operaie organizzerà per la quarta volta la gara sciatoria individuale e a squadre, valevole per il ricco trofeo «Gildo Invernizzi. La gara è riservata ai dopolavoristi non tesserati alla «Fisi». Oltre alla bella coppa sono in palio altre due coppe definitive e vari premi di oggetti sportivi.

Soggiorno sciatorio della Mutua
a Sauris d'Ampezzo

Per le due giornate del 19 e 20 marzo il Dopolavoro Mutua Impiegati organizza un soggiorno sciatorio a Sauris di Sopra, in albergo, ad un'altezza di metri 1212. Il trasporto verrà effettuato con il solito veloce automezzo che sosterà ad Udine. Si pernotterà a Sauris già il 18 marzo alle 23, e si partirà da Trieste verso le 20.30.

Il trattamento sarà ottimo con pasti abbondanti, pasta, brodo, minestra, arrosto, frutta e vino; pernottamento in stanze per una e due persone. Pochi sono i posti disponibili e perciò si prega di prenotarsi in tempo onde poter organizzare un secondo automezzo. Quota di partecipazione comprendente viaggio, vitto ed alloggio durante il soggiorno a Sauris, lire 65 per simpatizzanti, e lire 60 per soci.

La selezione giuliana
dei campionati di lotta libera

Una ventina di atleti appartenenti alle sezioni lotta dei Dopolavoro «Acegat» e Chimici hanno dato vita ieri sera nella palestra del G.R.F. «Mario Trevisan», ad una interessante serie di gare valevoli per il campionato italiano di lotta libera categoria allievi A. XVI.

Dei due gruppi di lottatori presentatisi ieri sera sul tappeto, quello del Dopolavoro interaziendale chimici ci è apparso il meglio preparato. La squadra del Chimici infatti si è assicurata il primato in quattro delle sette categorie, mentre l'«Acegat» grazie a Lagatolla, un elemento dotato di eccezionali mezzi fisici, e a Pacor, altro lottatore che non mancherà di affermarsi brillantemente nelle prossime selezioni per l'assegnazione del titolo di campione italiano, si è affermata in tre categorie di peso, una delle quali con Crozzoli, il quale, come gli atleti del Chimici Sugan e Tendella, non ha avuto bisogno di scendere sul tappeto per mancanza di avversari.

L'«Acegat», alla quale era stata affidata l'organizzazione della selezione, ha curato come sempre e nel miglior modo lo svolgimento delle lotte, di cui ecco il dettaglio tecnico:

Pesi gallo: Degiorgi batte Cazzolino in 9.30" per rovesciata a terra. Classifica finale per categoria: 1) Degiorgi Giordano (Dop. Int. Chimici); 2) Cazzolino Giuseppe (Dop. «Acegat»).

Pesi piuma: Fragiacomo batte Clun in 9'15" per autoschienata, Privileggi batte Ruan ai punti, Franco batte Clun n 4'20" per cintura in avanti, Fragiacomo batte Privileggi in 1'10" per braccio girato a terra, Fragiacomo batte Ruan in 53" per doppia elson, Franco batte Privileggi in 55" per rovesciata a terra. Franco batte Fragiacomo in 1'50" per giro d'anca. Classifica finale per categoria: 1) Franco Giovanni (Dop. Int. Chimici); 2) Fragiacomo Carlo (idem); 3) Privileggi Giuseppe (Dop. «Acegat»); 4) Ruan Umberto (Dop. Int. Chimici); 5) Clun Attilio (Dop. Int. Chimici).

Pesi leggeri: Marisan batte Miani in 6' per autoschienata, Lagatolla batte Sentieri in 1'25" per presa di testa a terra, Miani batte Sentieri in 7'50" per ponte schiacciato, Lagatolla batte Marisan in 10'10" per doppia presa di braccia a terra, Lagatolla batte Miani in 1'5" per arm lock. Classifica finale per categoria: 1) Lagatolla Vinicio (Dop. «Acegat»); 2) Marisan Tullio (Dop. Int. Chimici); 3) Miani Marino (Dop. «Acegat»); 4) Sentieri Mario (Dop. Int. Chimici).

Pesi medio leggeri: Pacor batte Panzini in 2' per braccio girato a terra, Panzini batte Dussi in 42" per doppia elson, Pacor batte Dussi in 2'50" per imbarcata. Classifica finale per categoria: 1) Pacor Arduino (Dop. «Acegat»); 2) Panzini Gerolamo (Dop. Int. Chimici); 3) Dussi Italo (Dop. «Acegat»).

Pesi medi: (senza concorrenti). 1) Sugan Guido (Dop. Inter. Chimici).

Pesi medio massimi: (senza concorrenti: 1) Crozzoli Silvano (Dop. «Acegat).

Pesi massimi: (senza concorrenti): 1) Tendella Giuseppe (Dop. Int. Chimici).

Arbitri e giudici: Censky, Castellani, Leonardi e Novelli. Presidente di giuria il camerata Edoardo Schillani presidente del Comitato giuliano della Fiap. coadiuvato dall'ing. Strudthoff, Collavo, Boccoli e cav. Berani. Prestavano servizio i militi della Croce Rossa al comando del sergente Rossi.

Mercati Cittadini. I seguenti giocatori convocati oggi alle 20.30 in sede, in via Crispi n. 7, per urgenti comunicazioni: Scarpa, Krebel, Chittolina, Steffanutti, Cantoni, Suman, Stanich, Zullia, Cavalieri II, Oleunig, Bassi, Pischiutta, Zanellato, Derni, Ursich, Dolenz.

Nel clima fascista non vi devono essere classi indifferenti alla sorte dei meno fortunati: contribuite perciò all'Ente Comunale di Assistenza che attua la solidarietà umana verso le famiglie colpite dalla avversità e dalla disoccupazione.

Cronaca giudiziaria

Il romanzo della giovane Elisa

(Corte d'Assise) Era l'estate del '33, quando la giovane Elisa Pedrocchi, dalla nativa Venezia, si recò sul Carso, a S. Tommaso della Rossa, a visitare la sorella Antonietta che faceva l'insegnante. Nella modesta pensione della famiglia Hlaca, la giovane Elisa conobbe il figlio della padrona, Mario. Costui cominciò subito a corteggiare la giovane Elisa, sperduta nel paesino carsico ove, tranne le aspre, dure e selvagge bellezze naturali, gli abitanti non hanno che solo due cose per poter vivere in letizia: il vino e l'amore. Fu così che alla fresca e cruda brezza del vento carsico fiorì il piccolo idillio. In paese, ove l'episodio più insignificante tiene desti la curiosità e l'interesse della gente, si cominciò ben presto a parlare di nozze. Infatti anche nell'animo dei genitori della Pedrocchi e del Hlaca l'idea dello sposalizio tra i due giovani prese forbe concrete tanto che in tutti vi era la certezza di poter festeggiare in breve il lieto evento.

Terminate le vacanze, la Elisa ritornò a Venezia accompagnata dal Hlaca il quale, con una scusa o con l'altra, trovava modo di essere accanto alla giovane. Poi trascorsero molti mesi e la primavera ritornò ancora a rifiorire nei cuori dei giovani amanti ed infine a settembre del '34, l'Elisa, sentendosi in procinto di diventare madre, venne a Trieste ove, in casa della levatrice Blasina, abitante in via Udine 4, diede alla luce un bimbo. Ad adempiere a tutte le formalità di legge inerenti alla nascita del bimbo, si prestò il padre della Elisa il quale, assieme ad un'altra figlia a nome Maria, si recò all'Ufficio di Stato Civile per la prescritta denuncia, dichiarando, all'apposito funzionario, che il il piccolo era nato dal matrimonio della figlia Elisa con Mario Hlaca.

Senonchè, nel frattempo, tra la Elisa e il Hlaca era avvenuto un fatto che doveva avere in seguito conseguenze gravissime: le relazioni erano state troncate e con esse l'auspicato matrimonio. Data questa circostanza il Hlaca, quando venne a sapere che gli si era attribuita ufficialmente la paternità del figlio nato dalla Elisa, presentò denuncia, dichiarando che i rapporti con l'Elisa erano rimasti sempre allo stato platonico. Avvene così che un brutto giorno la Elisa e la Maria, nel frattempo il Pedrocchi era morto, vennero arrestate e rinviate a giudizio.

Il processo s'è svolto ieri mattina e le due sorelle, l'una accanto all'altra, con l'angoscia dipinta sui volti rigati di pianto, sono comparse davanti agli assessori. L'aula era gremita di gente.

Prima a parlare è stata la Elisa. Costei, piacente di aspetto, capelli neri, vestito marron, cappotto nero con collare di pelo, cappellino a cono, con gli occhi pregni di lagrime, ha rievocato il suo piccolo romanzo. Anzitutto ha negato di avere concorso nell'alterazione di stato civile.

— Quando venni a Trieste nessuno mi domandò le generalità del bambino.

— Il Hlaca sapeva della nascita del bambino?

— Glielo scrissi ma non ricevetti risposta...

Soffermandosi a parlare dei rapporti che correvano tra lei e il Hlaca, la Elisa li conferma in pieno.

L'altra sorella, la Maria che, per quanto ancora giovane, ha i capelli macchiati di grigio, è una piccola ed esile figura di donna, rinchiusa in un cappotto tinto in blu scuro. Porta anche lei un cappellino nero. Interrogata, la imputata ammette di essersi recata col padre all'Ufficio di Stato Civile.

— Fu mio padre a dare tutti i dettagli all'impiegato dell'Ufficio. Solo quando si trattò di firmare l'atto il funzionario osservò che mio padre non poteva farlo. Allora firmai io senza leggere e senza rendermi conto della gravità dell'atto.

Indi sale alla pedana il Mario Hlaca. Duro, impetito, il giovanotto nega, naturalmente, i rapporti avuti con la Elisa.

— V'era dell'amicizia e niente più... E poi le relazioni con la signorina cessarono molto, ma molto tempo prima, della nascita del bimbo...

— Come avete saputo che la Elisa s'era sgravata di un bimbo?

— Da mia madre, la quale conoscendo la Blasina perchè la figlia di questa veniva a villeggiare da noi, aveva spesso occasione di incontrarla. La Blasina raccontò che io figuravo essere il padre del piccolo.

— Cosa faceste allora?

— Presentai subito denuncia'...

Il giovane, terminata la sua deposizione, appena può, si affretta ad allontanarsi.

Vengono interrogati alcuni testi, tra questi la levatrice Blasina. Poscia, dichiarata chiusa l'assunzione delle prove, prende la parola il P. M. il quale, ritenute colpevoli le due donne, conclude col chiedere 6 anni per la Elisa dei quali 4 condonati, e 8 anni per la Maria. Le due giovani, nel sentire ciò, si rimettono, silenziosamente, a piangere. Attraverso le sbarre della gabbia si vedono le due teste chine sui petti ed i fazzoletti bianchi premuti contro la bocca e gli occhi. A rianimare un po' le due donne, a dare loro conforto e speranza, sono gli avvocati i quali, con agomentazioni notevoli in fatto e in diritto, tentano di scagionare le due donne da ogni accusa.

Infine, la Corte, previa permanenza in camera di consiglio, vagliate tutte le circostanze di causa, formula la seguente sentenza: tre anni e 4 mesi di reclusione alla Elisa e cinque anni alla Maria. A beneficiare del condono dell'intera pena è solo la Elisa per la quale viene disposta subito la scarcerazione. Ma la sua gioia di riavere la libertà le viene offuscata dal pianto lento e convulso della sorella che rimane.

Presidente comm. Petretti; P. M. cav. uff. Paolucci; giudice relatore cav. uff. Guerrazzi; difesa avvocati Kezich e Camber; cancelliere dott. Farina.

L'odierno processo in Assise

Stamane, alle 9, gli assessori si occuperanno di tale Francesco Exner fu Augusto, nato nel 1905 a Trieste, accusato di omicidio preterintenzionale.

L'Exner sarà difeso dall'avv. G. Zennaro.

CORRISPONDENZA APERTA

Lettrice. Dare la sua fotografia ad un giovanotto che l'ha chiesta? Sì, ora è molto più in uso di una volta e la propria fotografia viene concessa diremo così con una certa facilità. Ma è molto meglio se fa dono di una istantanea senza pretesa e se vi mette una dedica molto semplice, che dica chiaramente quali sono i rapporti che lei ha con questo giovanotto. Per esempio: con amicizia, oppure: con cordialità.

Preoccupata. Il miglior consiglio che possiamo darle è di affidare il tappeto a qualche stabilimento di disinfezione. — *Rodolfo D. M., Gorizia.* Sì. Deve presentarsi all'Ufficio di Collocamento per la mano d'opera dell'industria, in via Duca d'Aosta n. 12, Trieste.

Mario M. Con la frequenza al terzo corso avviamento superiore può aspirare al corso allievi sottufficiali del prossimo maggio. I documenti da allegare alla domanda possono essere redatti anche su carta semplice, purchè unisca un certificato comprovante la povertà, rilasciato dal Comune di Trieste.

Speranza. Per contrarre matrimonio, sia pure nel corpo di polizia coloniale, occorre che il sottufficiale abbia dodici anni di effettivo servizio. — *Viator.* Lyele: «Grammatica spagnola», legato L. 20, broché L. 15; Bacci: Dizionario italiano-spagnolo e viceversa, L. 40. — *M. J.* Roma, via dell'Umiltà N. 25. — *Da Re.* Recentemente nulla fu pubblicato in merito a quella faccenda.

Ignorante. Un volontario della R. Aeronautica percepisce il soldo come qualunque altro militare, più l'eventuale indennità di categoria che varia a seconda della specialità. Viene pagato ogni decade.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

«ALA LITTORIA» S. A.

Trieste-Venezia e viceversa (giornaliera): Trieste a. 11.15; Trieste p. 12.25.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8.20; Trieste a. 15.50

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Haifa e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 7.30; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 14.30.

Segreto di donna
Leone Sazi

24

— Tuttavia, signor giudice, salvo la parte del roseto, questa seconda versione è la vera.

— No. Bisogna ammettere l'una o l'altra ma nella loro totalità. Scegliete.

Lentamente, dolorosamente Pietro rispose:

— La signora Gérardet in questo penoso affare non è che l'infelice vittima.

Il giudice approvò col capo.

— Riconoscete dunque l'esattezza delle mie deduzioni, il fondamento della mia inchiesta?

— Sì.

— Confessate, finalmente, voi confessate?

— Sì.

Seguì un terribile silenzio.

Avisse stupefatto, atterrito, tirava sempre di più i suoi baffi e Mario, di dietro il capitano, non brontolava più.

Rabolin si volse a Martino Numa con gli occhi del trionfatore; ma l'altro rimaneva impassibile, impenetrabile.

— Signor di Canastel, — concluse il giudice — vogliate consegnarmi l'anello di ferro.

Pietro tolse dal suo dito l'anello e lo depose sulla tavola davanti a Rabolin che lo prese, lo mise in una busta e lo richiuse nella sua cartella.

— Non volete anche il mio? — domandò Mario.

Il giudice lo guardò stupito.

— Perchè il vostro?

— Perchè è uguale a quello del capitano.

— Ebbene?

— Siccome voi dite che io ero nel roseto e che Giustino ha due buchi nella mascella... se il capitano gliene ha fatto uno, può darsi che io gli abbia fatto l'altro.

Severamente Rabolin rispose:

— Non è il momento delle freddure.

— Accusate il mio capitano di furto, assassinio e dite che non è il momento delle freddure?

Il giudice stava per inquietarsi, ma Pietro intervenne:

— Sta tranquillo, Mario. — e volgendosi a Rabolin gli chiese

— Sono dunque accusato?

— Sì, e devo arrestarvi.

— In prigione? Io in prigione?

Ebbe un movimento di rivolta, ma subito pensò alla cara ferita, a Nelly che doveva salvare... Ormai non si poteva neppure sospettare che fosse venuta nel roseto... Ancora una volta semplicemente eroico, ancora più, forse, che in una prova aerea, Pietro si inchinò, si sottomise.

Rabolin volle mostrarsi generoso con la sua vittima:

— Non dimentico che siete il capitano di Canastel. Vedo anche che siete ferito. In attesa del mandato di arresto, vi manderò all'ospedale di Mantes e il commissario Avisse si incaricherà di condurvi e di organizzare il servizio regolamentare di sorveglianza.

Era una terribile bufera nella sua vita! Ma Pietro aveva saputo vincere altre tempeste e vincerebbe anche questa!

Quanto a Mario, dapprincipio pareva non comprendere. Il suo capitano in prigione? Era dunque vittima di un incubo? Girò gli occhi neri, intelligenti, vivaci, a volta a volta sul commissario Avisse, su Martino Numa, su Prospero, quasi per domandare la certezza di avere sentito bene... Il capitano in prigione? Ma vedendo Pietro ridivenuto calmo e tranquillo, si disse:

— Poichè egli l'accetta, bisogna dire che abbia le sue buone ragioni. Allora l'accetterò anch'io. Ma non lo lascerò a lungo sulla paglia umida! Io so come si fugge!

E, in apparenza, tranquillo come il suo capitano, attese lo svolgersi degli avvenimenti, sicuro che egli saprebbe, in ogni caso, giocare un tiro alla fatalità.

Per seguire a Mantes il suo guardiano Avisse, Pietro doveva salire nella sua camera per prendervi della biancheria e qualche oggetto di toilette che gli avrebbe servito anche in prigione. Approfittando di questo, Rabolin decise di perquisire la camera in sua presenza. Martino Numa, Prospero, lo seguivano nelle sue ricerche, tranquillamente, con occhio scettico, certi che non avrebbe trovato nulla. Infatti la perquisizione fu senza alcun risultato.

Partito il giudice, Mario rimise ordine nella camera e preparò le valigie per il capitano. Pietro, intanto, era seduto su di una poltrona, insieme ad Avisse e al poliziotto. Il silenzio non era turbato che dall'affaccendarsi di Mario e dalle sue imprecazioni provenzali, pronunciate a mezza voce.

Poi il commissario si decise e disse:

— Capitano, vi chiedo scusa della missione di cui sono stato incaricato; devo obbedire ma sono desolato.

— Vi ringrazio dei vostri buoni sentimenti a mio riguardo.

— Sono certo che non potete essere colpevole e spero che tutto questo mistero si illumini presto e sia proclamata la vostra innocenza.

Dopo una stretta di mano, egli discese per preparare, con i suoi uomini, il trasporto dell'accusato.

Non restarono nella camera che Martino Numa, Prospero e Mario insieme al capitano. L'aiutante, comprendendo che il suo superiore approfitterebbe di quell'occasione per parlare col capitano, si avvicinò a Mario per aiutarlo.

Martino Numa accostò la sua sedia alla poltrona di Pietro e rapidamente gli chiese:

— Era la signora Gérardet con voi nel roseto?

— No, no, no.

— Bene... è ciò che volevo farvi dire.

— Ma vi dico di no.

(Continua)

BORSA DI TRIESTE

Febbraio	12	14	Febbraio	12	14
Rend. 5%	93.40	93.40	Infort.	2070.-	2070.-
Rend. 3½%	73.20	73.20	Riun. A	2035.-	2035.-
Red. 5%	93.90	93.80	Riun. B	2010.-	2005.-
Red. 3½%	70.25	70.25	Gerolim.	188.—	188.—
Obbl. V.	88.95	89.05	Istr.-Tr.	285.—	284.—
B.T. 1940	102.15	102.15	Lussino	346.—	342.—
B.T. 1941	103.—	103.—	Martin.	100.—	100.—
B.T. 1943	93.—	93.—	Merid.	841.—	840.—
B.T. 1944	98.90	98.90	Premud.	725.—	725.—
I. R. I.	466.—	466.—	P. Ferr.	90.—	90.—
El. F. S.	472.50	472.50	Tripcov.	414.—	414.—
Sofiae	387.—	387.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	444.—	444.—
3 V. 4% c.			Arrig.	206.—	206.—
già 5-6%	437.—	437.—	Cant. R.		
3 V. 4%	419.—	418.—	Adriat.	186.—	185.—
T. 1899 c.	80.—	80.—	Cem. Is.	94.—	94.—
T. 1914 c.	89.—	89.—	Istr. C.	135.—	135.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	SELVEG	570.—	570.—
Istr. 1900	48.—	48.—	Lav. Tr.	205.—	205.—
Generali	4440.-	4440.-	Terni	287.—	290.50
Ass. It.	602.50	602.50			

CAMBI: Londra 95.40; New York 19; Francia 62.90; Svizzera clearing 439.56; Svizzera 441.35; Polonia 360.95.

Mercato calmo, con pochi spostamenti nei prezzi. Qualche scambio in Cantieri, Edison, Sme ed Unione Manifatture.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Faustino, Saturnino, Lucio, Severo.

DECESSI (13 e 14 febbraio 1938-XVI): Allodi ved. Buchreiner Ernestina, a. 86; Chersi Nicolò, a. 81; Santini Angelo Achille, a. 72; Spazzapan in Morelli Elisabetta, a. 38; Eulambio Sofia, a. 61; Polisak Giovanni, a. 67; Ricatti Giuseppe, a. 82; Wünch ved. Luschin Paolina, a. 91; Daneu ved. Badalic Antonia, a. 76; Gombac Enrico, a. 76; Soschino Giulia, a. 83; Padovan Domenico, a. 76; Roncatti ved. Samori Maria, a. 80; Stall Giacomo, a. 62; Taliani Carlo, a. 70; Vidmar in Kossuth Giuseppina, a. 66; Ambrosich Giuseppe, a. 46; Trass in Delmestre Ersilia, a. 48.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.30 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 O; 16.45 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.8 A; 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.43 D; 10.15 A; 13.5 A; 16.52 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle ore 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.37 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 9.56 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 7.5 A; 12.25 A; 18.15 A

Pola: 5.20 A; 5.34 M; 7.35 A; 9.35 D; 11.8 O; 13.40 A; 16.30 D; 18.50 A; 20.40 A.

Piedicolle: 6.52 A; 9 A; 12.10 A; 13.45 M; 15.55 A; 18.30 A; 20 A (fino Gorizia Monte Santo).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 A; 11.31 A; 17.48 A; 22.21 A.

Pola: 7.30 O; 8.40 A; 10.18 D; 13.33 A; 16.5 A; 20.5 D; 21.43 A; 23.16 A.

Piedicolle: 7.10 A (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A; 12.36 A; 14.47 A; 17.34 A; 20.23 M; 21.17 A.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata ed espresso), e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 50 la par. Min. L. 5.— A

ANZIANA sana, tutti lavori, anche cucinare, miti pretese, offresi. Telefono 79-59. 32270 A

ANZIANA offresi lavori casa, dalle 8 alle 16, oppure stabile. Cassetta 12847 A, Unione Pubblicità. 12847 A

BRAVA dirigere casa e tutti lavori offresi tutto giorno. Via E. Manna 11, portiere. 62672 A

CUOCA capacissima offresi casa signorile. Via Diaz 10, quarto, sinistra. 62653 A

CUOCA federata prima o seconda, offresi per trattoria. Valdirivo 13, pianoterra. 33265 A

DOMESTICA capacissima cucinare, altri lavori offresi. Piazza Hortis 2, primo. 6769 A

DONNA giovane offresi prestaservizi per tutto il giorno. Via E. Toti 24, pianoterra. 12862 A

DONNA offresi per lavori domestici giornata o mattina. Gatteri 32, portinai. 32267 A

DONNA 25-enne capace tutto fare offresi stabile, con attestati. Via della Valle 5, secondo, presso Flego. 62662 A

FRIULANA 25-enne pratica tutto fare, offresi. Via Geppa 4, portiere. 62641 A

MASSAIA capace offresi presso piccola famiglia o persona sola, miti pretese. Cassetta 12827 A, Unione Pubblicità. 12827 A

PRESTASERVIZI tutta giornata offresi. Via Petronio 20, secondo, Stochel. 62675 A

RAGAZZA pratica, con lunghi attestati, offresi una-due persone. Ireneo della Croce 3, pianoterra. 62671 A

RAGAZZA giovane primo servizio offresi miti pretese. Via Economo 3, trattoria. 62637 A

RAGAZZETTA primo servizio offresi. Scala Monticello 3 (via Giulia), portinaia. 62636 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIE, cameriere diverse, domestiche, governanti, cercansi per Trieste, Milano, Roma, Torino, Firenze, Bengasi. Torrebianca 24. 32295 B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca cameriere, domestiche, prestaservizi, governanti, signorine. 32268 B

CAMERIERA per trattoria cercasi. Slokar, Sesana 68. 32086 B

DOMESTICA tutto fare, giovane, cercasi. Via Venezian 2, quarto, destra. 6773 B

DOMESTICA brava, tutto fare, tedesca, sappia parlare italiano, 20-30-enne, cerca piccola distinta famiglia. Referenze. Belmondo, Carducci 27. 32250 B

DOMESTICA cercasi. Presentarsi dopo le 9. San Nicolò 37, secondo. 32264 B

DOMESTICA capace, onestissima, cucinare, cercasi ore 9-10. Valdirivo 29, porta 12. 62678 B

DOMESTICA giovane tutto fare cercasi prontamente. Carducci 6, terzo. 32291 B

DONNA cercasi pulizia ufficio, scuola, 100 mensili più cassa ammalati. Presentarsi viale XX Settembre 24, dalle 10 alle 12. 12907 B

PRESTASERVIZI giovane brava cercasi. Via F. Severo 13, terzo. 12882 B

PRESTASERVIZI ottima cercasi. Ore da combinarsi. Beccaria 5, portinaio. 12857 B

PRESTASERVIZI cercano coniugi mattina. Via Murat 6, primo, sinistra (Campo Marzio). 6775 B

PRESTASERVIZI due ore pomeriggio cercasi. Via Piccardi 31 b 32288 B

PRESTASERVIZI onesta cercasi per alcune ore alla mattina. Indirizzo Piccolo. 62652 B

PRESTASERVIZI brava, sana, cercasi. Documenti. Indirizzo Piccolo. 62610 B

PRESTASERVIZI svelta, documenti, dalle 8-13, 70 mensili. Rossetti 12, quarto, sinistra. 32278 B

PRESTASERVIZI giovane, capace cucina, escluso dormire. Presentarsi ore 10-12. Sonnino 33, secondo, destra. 32258 B

PRESTASERVIZI ragazza capacissima cercasi ore combinarsi. Navali 8, porta 15. 62659 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi. Lazzaretto Vecchio 10, porta 8, dalle 9-11. 62647 B

PRESTASERVIZI giovane, attestati, per intera giornata cercasi. Gatteri 5, porta 8. 62627 B

PRESTASERVIZI solo mattina cercasi. Via Besenghi 9, villa. 62620 B

RAGAZZA 18-enne bella presenza cercasi. Via Giulia 21. 32256 B

RAGAZZA brava, onesta, cercasi. Viale XX Settembre 72, secondo, destra. 32253 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi ore da combinarsi. Rapicio 5, secondo, Pisano. 62634 B

RAGAZZA tutto fare, con attestati, cercasi. Via S. Giorgio 1, secondo, sinistra. 62613 B

RAGAZZETTA sana per pomeriggio bambini cercasi. Presentarsi mattina fino 11. Piazza Carlo Alberto 8-1. 32261 B

RAGAZZETTA principiante stabile, 20 lire mensili, cercasi. Presentarsi dopo le 10. XX Settembre 71, porta 7. 32290 B

SIGNORINA pratica cercasi, cucina famigliare. Castaldi 4. 62632 B

18-ENNE cercasi per piccola famiglia. Via Brunner 7, portinaio. 62644 B

30-ENNE stabile cercasi, tutto fare, lunghi attestati. Coroneo 19, privativa. 32292 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 50 la par. Min. L. 3.— C

CONIUGI giovani offronsi per portinai. Cassetta 12808 C, Unione Pubblicità. 12808 C

CORRISPONDENTE tedesco inglese francese offresi miti pretese. Cassetta 12700 C, Unione Pubblicità. 12700 C

FALEGNAME giovane offresi qualsiasi riparazione. Nordio 9, carbonaia. 62574 C

PERSONA fiducia per incassi ed altri impegni offresi. Con cauzione. Cassetta 12702 C, Unione Pubblicità. 12702 C

RAGIONIERE primaria forza, energico, trattazione affari svariati rami, lingue, disponente cauzione, referenze, sistemerebbesi adeguatamente. Cassetta 12685 C, Unione Pubblicità.

17-ENNE distinta famiglia offresi quale fattorino o albergo. Gatteri 12, porta 14. 32293 C

29-ENNE presenza ottima conoscenza tedesco francese inglese, praticissimo articoli tecnici materiale industriale, trattazione affari, offresi qualunque decorosa occupazione. Offerte Cassetta 12842 C, Unione Pubblicità. 12842 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI garantitissime. Autentica lavorazione viennese. Liquidi oleosi viennesi. Specialista permanentista viennese. Propaganda lire 10. Timeus 5. 12891 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

A. RIPARANSI, tingonsi borsette, valigie, bauli a perfezione. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1. «Al Viaggiatore». 6776 CC

PELLICCIAIO confeziona ripara concia tinge. Censky, via Bosco 18, terzo. 12659 CC

SARTA bravissima confeziona subito mantelli, tailleurs ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti ballo, passeggio 25. Zovenzoni 5, primo. 12876 CC

SARTA premiata taglia prova modelli in carta; confeziona tailleurs, mantelli, lavoro accurato, con massima sollecitudine e convenienza. Istituto 4, negozio. 12868 CC

SARTA in tappezzerie confeziona tendaggi, piumini, copertori trapunti in tutti i disegni, abat-jour, cuscini. Girotti, via Piccolomini 15. 12870 CC

SARTO eseguisce accuratamente confezioni, riparazioni, miti pretese. Zudecche 2, secondo. 62638 CC

STENODATTILOGRAFA, propria macchina, assume lavoro domicilio. Fabio Severo 11, pianoterra. 4747 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA panettiere 16-enne cercasi. Viale XX Settembre 15, Piani. 62630 D

CAMICIAIA svelta per lavoratorio cercasi. Camiceria via della Borsa 1. 6771 D

COMMESSA pratica negozio mobili, discreta coltura, presenza, cercasi. Offerte Cassetta 12831 D, Unione Pubblicità. 12831 D

DATTILOGRAFA praticante cercasi. Indirizzo Piccolo. 32289 D

DATTILOGRAFA possibilmente anche tedesco per ufficio e vendita. Offerte: Cassetta 12858 D, Unione Pubblicità.

GARZONA sarta uomo cercasi. Sartoria Miurin, S. Nicolò 13. 12861 D

GARZONA con buona paga cercasi. Camiceria via della Borsa 1. 6772 D

GARZONA sarta uomo pratica cercasi. Via Genova 13, Cassano. 12795 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Romanazzi, S. Nicolò 34. 62621 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Sartoria Steiner, corso Vitt. Em. 4, secondo, destra. 62655 D

MODISTA capace cerca Giaconi, corso Vittorio Emanuele III, 4. 12865 D

PARRUCCHIERA pratica cercasi. Marceglia, Istria 44. 12869 D

PARRUCCHIERA perfetta ondulazioni ferro cercasi. Presentarsi Salone Cossutta. Carducci 30. 32275 D

[illegible] Via To- [illegible] 32274 D

[illegible] rammenda- [illegible] cercansi su- [illegible] Settembre 16. 32128 D

[illegible] -grafa, co- [illegible] possibilmen- [illegible] occupazione [illegible] con prete- [illegible] Pubblicità.

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

[illegible]

STANZA vuota ingresso libero, con vitto, cerca impiegata. Indicare prezzo. Cassetta 12824 E Unione Pubblicità.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MATRIMONIALE elegantissima affittasi. Udine 2, porta 11. 32286 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, soleggiata, affittasi. Tiziano 4, porta 7. 32242 F

A. A. ELEGANTE ingresso scale affittasi anche giorni. Indirizzo Piccolo. 12863 F

A. A. GARÇONNIERE signorile affittasi, eventualmente due amici. Indirizzo Piccolo. 62622 F

A. ELEGANTE ingresso libero affittasi prontamente. Giustinelli 2, porta 8, sinistra. 6770 F

A. INDIPENDENTE affittasi presso persona sola. Palestrina 2, secondo, porta 8. 12898 F

A. INDIPENDENTE centralissima elegante, stufa; altra piccola affittansi; eventualmente giorni. Trento 5, terzo. 12877 F

A. INDIPENDENTE centralissima, anche breve, affittasi. Ginnastica 31, primo, destra. 62665 F

A. INDIPENDENTE modesta presso persona sola affittasi. Solitario 13, terzo (piazza Ospedale). 32263 F

A. INDIPENDENTE mobiliata, grande bellissima soleggiata, centro. Ginnastica 28, terzo, porta 5. 12872 F

A. MATRIMONIALE bella, vitto, affittasi distinti. Lavatoio 5, terzo, destra. 12866 F

A. MOBILIATA, indipendente, bella, presso persona sola. Crispi 11, Augusti. 62659 F

A. STANZA bellissima affittasi a distinto. Cadorna 21, secondo, destra. 32279 F

CAMERA pulitissima soleggiata, vitto ottimo, volendo giorni. Gatteri 23, mezzanino. 12894 F

CAMERA bella, vuota, due finestre, affittasi. Fonderia 10, primo, sinistra. 12874 F

CAMERA mobiliata indipendente affittasi persona seria. Canova 9, porta 20. 62676 F

CAMERA mobiliata, bagno, unico, affittasi. Aleardi 5, porta 8. 32243 F

CAMERA mobiliata affittasi. Torrebianca 25, secondo, porta 8. 32246 F

CAMERA vuota mobiliata affittasi. Via Petrarca 3, pianoterra. 62619 F

CAMERETTA vuota affittasi 45 mensili. Molinovento 37, primo, sinistra. 32283 F

CAMERINO mobiliato 50 mensili affittasi. Via Udine 27, primo piano. 12880 F

GIOVANI coniugi prenderebbero a costo bambino che cammini. Indirizzo Piccolo. 62657 F

INDIPENDENTE elegante, unico subinquilino, paraggi S. Antonio Vecchio, affittasi. Vittoria Colonna 4, primo. 32255 F

MATRIMONIALE soleggiata, cucina, affittasi. Tor San Piero 6, secondo, porta 12. 62660 F

MATRIMONIALE coniugi, due amici, affittasi. Rittmeyer 9, secondo, porta 10. 12900 F

MATRIMONIALE una-due persone, cucina, affittasi. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 62668 F

MOBILIATA chiara, acqua corrente, affittasi, eventualmente vitto. Viale XX Settembre 16, secondo, Zamboni. 12892 F

MOBILIATA semilibera affittasi uno-due letti. Valdirivo 15, porta 7. 12860 F

MOBILIATA bellissima affittasi distinto. Felice Venezian 20, quarto, sinistra. 62670 F

MOBILIATA indipendente, centro, soleggiata, pulita, affittasi. Nordio 9, secondo, destra. 62673 F

MOBILIATA ingresso scale, una-due, affittasi. Antonio Caccia 13, terzo, sinistra. 62666 F

MOBILIATA, volendo vitto o comodo cucina. Ginnastica 46, pianoterra, sinistra. 32296 F

MOBILIATA bene affittasi distinto signore. Ginnastica 7, terzo, sinistra. 32241 F

MOBILIATA bella, centro, vitto, affittasi. San Lazzaro 20, porta 16. 62650 F

MOBILIATA bene, bella, acqua corrente, volendo vitto, affittasi persona distinta. Timeus 16, porta 7. 62645 F

MOBILIATA bellissima, ingresso scale, affittasi distinto. Zovenzoni 5, secondo, sinistra. 32284 F

MOBILIATA elegante presso persona sola, affittasi conveniente. Cereria 10, portarsi direttamente secondo, prima porta sinistra. 32259 F

MOBILIATA affittasi a persona distinta stabile. Via Udine 29, pianoterra. 62616 F

MOBILIATA pulitissima, telefono, centro, affittasi distinto. Gatteri 12, porta 3. 62626 F

MOBILIATA affittasi una-due persone, con vitto buonissimo. Ginnastica 28, secondo. 62623 F

MOBILIATA vitto affittasi distinti. Piazza Impero 7, destra, porta 2. 32277 F

STANZETTA affittasi lire 85. Lavatoio 5, terzo, sinistra. 62646 F

STANZINO mobiliato affittasi persona seria. Via Ponte 7, primo. 62656 F

STUDIO-salotto lussuosissimo, bagno, telefono, proprio ingresso, affittasi soltanto distintissimo. XX Settembre 11, primo, sinistra. 12883 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. AUTORIZZATA Scuola Enenkel, via Carducci 40, telefono 88-00. Corsi diurni, serali, regolari accelerati, preparazione intensiva: Corso speciale ammissione I corso superiore Magistrale, Istituto tecnico superiore, Liceo scientifico; licenza avviamento commerciale, conseguimento diploma maestro elementare, diploma ragioniere; maturità classica e scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnolo. Pianoforte, canto, stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Doposcuola. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione I Ginnasio, Tecnica. Serietà! Successi continuati dal 1919. Sedici insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Via Carducci 40, Scuola Enenkel. 12845 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente presto, rivolgendovi via S. Francesco 4. 16000 G

A. A. A. BALLARE elegantemente imparerete. Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 62614 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 20000 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Corsi economici. Rossini 14 (angolo via Roma). 10000 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 32249 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

«MINERVA», XX Settembre 16. Scuole preparatorie agli esami di Stato. Doposcuola. 32294 G

UNIVERSITARIA prepara coscienziosamente latino medie inferiori. Via Lazzaretto Vecchio 13, quarto, destra. 62649 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CRONOMETRO Universal ricordo guerra smarrito domenica Molinovento, Montebello, strada S. Giuseppe. Ricca ricompensa portandolo bidello Ginnasio «Dante Alighieri». 62658 H

ORECCHINO pendente smarrito, nessun valore. Mancia portandolo S. Zaccaria 6, terzo. 12856 H

TASSAMETRO smarrito motorino avviamento tratto Duca d'Aosta via Istria. Generosa mancia. Portare Bar Moncenisio. 62633 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, bagno, cederebbesi 1.o luglio rilevando camera pranzo, matrimoniale, cucina seminuovi. Paraggi Pendice Scoglietto. Cassetta 12837 I, Unione Pubblicità. 12837 I

APPARTAMENTO centro 5 stanze, stanzino, bagno, ascensore, calefazione autonoma, affittasi 1.o aprile. Telefono 5983. 32247 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, accessori, affittasi via Giulia 26. Visitare ore 9-11. 32282 I

CAMERA focolaio, camera cucina, due camere cucina, altri disponibili. Timeus 4, primo. 12875 I

CAMERE due e cucina affittansi prontamente. Orlandini 1, secondo. 32244 I

QUARTIERE 2 camere cucina affittasi prontamente. Felice Venezian 20. 32273 I

QUARTIERE due stanze, stanzino, camerino bagno, accessori, affittasi. Via Franca 24, piano quinto. Visita ore 9-12 e 15-17. 12859 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze, bagno, cameretta, ripostiglio, termosifoni, cercasi per 1.o luglio. Cassetta 12830 L Unione Pubblicità. 12830 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, bagno, riscaldamento, cercasi prontamente. Telefono 37-60. 62663 L

CAMERA cucina cercano coniugi, con cauzione. Cassetta 12838 L, Unione Pubblicità. 12838 L

MAGAZZINO uso lavoratorio, spazioso, anche interno, paraggi Impero, cercasi. Indirizzo Piccolo. 62643 L

PENSIONATA cerca camera cucina, conforto, centro. Cassetta 12811 L, Unione Pubblicità. 12811 L

QUARTIERE camera ripostiglio cucina cercasi, paraggi Scorcola o Barcola. Offerte dettagliate Cassetta 12851 L, Unione Pubblicità. 12851 L

QUARTIERE 4 camere accessori, terrazza, riscaldamento, cercasi, soleggiatissimo, anche in villa. Paraggi S. Andrea, Besenghi. Cassetta 12810 L, Unione Pubblicità. 12810 L

QUARTIERE due stanze e cucina cercasi paraggi via Cologna. Benedetti, viale Regina Elena 13, Città. 62631 L

QUARTIERINO camera cucina, conforto, cercasi. Accettansi mediatori. Cassetta 12818 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERINO camera cameretta cucina, prezzo mite, cerca prontamente impiegato. Via Felice Venezian 16, terzo. 62667 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. VOLPI azzurra, argentata, beige, pelliccia vendonsi. Devidè, Imbriani 9, secondo. 12902 M

A. LAMIERE, cantonali, tubi, pulegge, macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 31657 M

AFFETTATRICE Berkel modello grande vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 32276 M

APPARECCHIO Ideal brevettato, preparazione Jogurt bulgaro. Coroneo 3, porta 4. 12905 M

CANARINI razza bravissimi maschi femmine vendonsi. Foscolo 3, primo, sinistra. 62612 M

CANE fox-terrier inglese pelo ruvido vendesi 500. Indirizzo Piccolo. 12885 M

CAPPOTTO nero signorina elegantissimo nuovo 120, vera occasione. Indirizzo Piccolo. 6774 M

CAPPOTTO nero uomo alto e media statura vestito nero vendonsi. Bellinzona 12, secondo, porta 4. 32281 M

CARROZZELLA fonda molleggiata, altra sport vendonsi. Antonio Caccia 6, porta 11. 62635 M

CARROZZELLA «Phoenix» seminuova fonda, vendesi. Boccaccio 7, primo, destra. 32254 M

FOTOGRAFICA Spiegel-Reflex 9 per 12 obiettivo Zeiss 1:4.5, molte bacinelle, ricchi accessori; meccano completo, due vestiti uomo, uno nuovo giacca nera altro marron, vendonsi. Via Roma 30, secondo 62651 M

MACCHINA scrivere Underwood seminuova Royal scrittura élite occasione vendonsi. Sacerdoti, Foscolo 44. 62639 M

MACCHINA Singer garantita 150 vendesi. Maiolica 13, terzo, porta 8. 12893 M

MACCHINA «Pfaff» mondiale, Singer usate 100. Garanzia. Rateàlmente. Tuliak, Imbriani 12. 12906 M

MACCHINA Singer garantita 130, altra rientrante seminuova, vendonsi. Bosco 12. 12879 M

MACCHINA scrivere Underwood, perfetta, vendesi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 12864 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale Battisti 12. 12867 M

MANTELLO marron finissimo, guarnito pelo, prezzo irrisorio. Gatteri 23, mezzanino. 12895 M

PELLICCIA talpa trequarti 280, collaro pelo, vestito sci. Machiavelli 12, porta 8. 12899 M

PRESSA copialettere, bilancia decimale 20 kg. con pesi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 32272 M

RADIO Telefunken trivalvole vendesi occasione mattinata. Via Commerciale 11, quarto. 32266 M

RADIO 5 valvole, altra piccola 4 valvole Marelli vendonsi 200. S. Michele 5, quinto, sinistra. 62629 M

RADIO perfetta lire 250 vendesi giornata, occasionissima. Sonnino 4, secondo. 12896 M

SMOKING, violino trequarti, comodina ammalati, bollitore, forno, vestiario. Felice Venezian 23, secondo, destra. 12871 M

SPARHERD buonissimo vendesi buon prezzo. Navali 18. 62628 M

TAGLIO vestito uomo lana grigio, quadretti olio autore, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62642 M

TAPPETI orientali 4 finissimi antichi, perfetti, varie dimensioni, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 32252 M

VESTITO ballo nero con mantellina bianca pelo vendonsi. Visitare 14-15, 20-21. Indirizzo Piccolo. 62625 M

VESTITO, impermeabile, soprabito, giacche pelle (uomo, donna) statura media, vendonsi. Giorgi, Spiridione 1, secondo. 62640 M

VOLPE argentata lire 700, tappeto nuovo Argaman 4 per 3, 450; tappeto Saff 2.50 per 3, 600, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 12884 M

VOLPI argentate due nuovissime, straordinarie, vendonsi rara occasione. Ginnastica 16, primo. 62677 M

ERRATA-CORRIGE

Nella negrologia **CARLO TALIANI** pubblicata nel «Piccolo della Sera» di ieri venne omesso involontariamente il nome di **JOLANDA SOVRANO** moglie di **RENATO,** nipote del defunto.

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. A. ABITI cappotti biancheria tutto usato, uomo, comperansi contanti. Scrivere precisando: Di Consiglio Pellegrino, fermo posta Trieste (10 giorni permanenza). 5152 N

BILANCIA da banco qualunque portata, preferibilmente Berkel, se occasione offrire a Liberato Scala, Lenischie (Istria). 62618 N

FRANCOBOLLI, collezione importante, sciolti, comuni, acquistansi se occasione. Esclusi rivenditori. Ore 18-20. Chicco, Margherita 5. 32260 N

MADIERI pavimento usato ottimo stato cercansi in giornata 40-50 metri quadrati. Telefonare 3527. 12873 N

PELLE rivestimento poltrone, qualsiasi colore, larghezza centimetri 70, cercasi sette metri. Cassetta 12841 N, Unione Pubblicità. 12841 N

TAPPETO orientale fino 3 metri lunghezza, acquistasi. Offerte prezzo, misura. Cassetta 12840 N, Unione Pubblicità. 12840 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI moderni Madalosso, via XXX Ottobre angolo Torrebianca. 12890 NN

A. A. A. PREZZI d'inventario approfittate negozio mobili Türk, Battisti 12. 12881 NN

ACQUISTANDO «Mobili Tergeste» risparmiate denaro! Matrimoniali 1150! 1550! 1750! Salotto 550! Crispi 39. 32245 NN

«ALABARDA», Rossetti 4, mobili moderni ottima lavorazione massima convenienza. Visitateci. 32248 NN

BIBLIOTECA, tavolino, divano, armadio usati, vendonsi. Marion, via Meucci 10. 12904 NN

CUCINA finissima, altra lussuosa, vendonsi, rara occasione. Crispi 51, falegname. 32269 NN

CUCINE bellissime vende falegnameria Pecas Marossi, Jacopo Cavalli 7, interno. 12883 NN

MATRIMONIALE bellissima, cucina, vera occasione vendonsi. Via Madonnina 21. 12878 NN

MATRIMONIALE noce moderna vendesi prezzo occasione. Ginnastica 42, secondo, sinistra. 12901 NN

MATRIMONIALE Caucaso massiccia bellissima, quasi nuova, vera occasione, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 62611 NN

MATRIMONIALE, cucina, ultimo modello, lavorazione accuratissima, vendonsi occasione. Falegname, Bosco 50. 32257 NN

MATRIMONIALE tre porte vendesi, massima garanzia. XX Settembre 53, falegname. 62617 NN

MATRIMONIALE moderna, noce, pannelli, tre porte, vendesi ottima occasione. Madonnina 14. 62661 NN

MOBILI cucina camera matrimoniale usati vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 32280 NN

PIANINO tedesco perfetto, rara occasione, vendesi. Via Carducci 32, secondo. 12903 NN

PIANO mezzacoda marca Biedlin Vienna, piastra metallica. Foscolo 16, porta 27. 62624 NN

PIANOFORTE vendesi occasione. Viale Regina Elena 33. 32262 NN

STANZA matrimoniale con suste lire 850, cucina con marmi lire 600, stanza pranzo lire 950. Parini 17, deposito. 62664 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti [illegible] Polvi, via Mazzini [illegible]

A. A. A. BRILLANTI [illegible] compero pagando [illegible] cipo denaro per [illegible] Monte. Oreficeria [illegible]

A. A. ABITI capp[illegible] usato, uomo, c[illegible] Scrivere precisan[illegible] legrino, fermo po[illegible] ni permanenza). [illegible]

ACQUISTANSI [illegible] disimpegnansi [illegible] nalissimi. Signore [illegible]

SEMENTI origina[illegible] nelli. Via S. Nicc[illegible] gher.

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 60 la parola [illegible]

ABBISOGNANCI [illegible] dernissime creaz[illegible] Scrivere: Nobilific[illegible] va).

DISPONENDO ga[illegible] lione, assumereb[illegible] per Venezia Giuli[illegible] setta 12836 P, U[illegible]

RAPPRESENTANT[illegible] marmellate, ciocc[illegible] ca piazzisti, possi[illegible] trodotti clientela [illegible] cerie, capacità d[illegible] buiti fisso e provv[illegible] te dettagliate, co[illegible] discrezione: Cass[illegible] Pubblicità.

[illegible]

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

[illegible]

lefono 67-67. 32183 Q

BICICLETTA corsa speciale seminuova vendesi occasione. Filzi 10, primo, destra. 12887 Q

515 freni idraulici finto cabriolet carrozzeria Farina perfetto stato. Telefonare 65-01. 62674 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

ATTIVO onesto disponente circa 10.000 contanti cercasi per seria concessione vendita articoli cancelleria, bene avviata, molto redditizia. Cassetta 278 R, Unione Pubblicità. 278 R

BAR, spaccio vini, caffè, posizione centrale, vendonsi. Meneguzzi, Zanetti 6, trattoria. 62679 R

BOTTEGHINO vendesi in giornata; buon affare. Indirizzo Piccolo. 32287 R

IMPIEGATI anche privati concedonsi immediati prestiti. Ovunque. Riservatezza. Cassetta 31471 R, Unione Pubblicità. 31471 R

LATTERIA centrica avviata vendesi causa malattia. Carducci 9, Bar (Lenardon). 12889 R

NEGOZIETTO manifatture mercerie acquistasi occasione. Scrivere Cassetta 12832 R, Unione Pubblicità. 12832 R

Acquisti e vendita case e terreni

[illegible]

APPARTAMENTO tre camere e accessori, riscaldamento e ascensore, costruzione nuova, acquistasi. Preferibilmente ultimo piano, posizione soleggiata. Offerte Cassetta 12345 S, Unione Pubblicità. 12345 S

CASA esente tasse, affittata, reddito 8.50 percento netto, vendesi 170.000. Cassetta 12846 S, Unione Pubblicità.

CASA rendita 12 percento 180.000, eventualmente terreno adatto ville case industria, vendonsi. Offerte Cassetta 12852 S, Unione Pubblicità. 12852 S

CASA rendita campagna villa Barcola, stima 140.000 vendesi 85.000. Cassetta 12736 S, Unione Pubblicità. 12736 S

IMPRESA costruzioni eseguisce qualsiasi lavoro un terzo ordine due terzi in 12 mesi. Cassetta 12886 S, Unione Pubblicità. 12886 S

VILLA 5-6 stanze, con accessori, vicinanza filovia, acquisterebbesi. Esclusi mediatori. Cassetta 12839 S, Unione Pubblicità. 12839 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 11889 U

ERNESTINA ved. BUCHREINER
nata ALLODI

è spirata serenamente, dopo brevi sofferenze, nel pomeriggio di sabato 12 corrente.

Gli addoloratissimi figli GUIDO, EGONE e MARIA de EBNER, a nome pure degli altri congiunti, dànno partecipazione di tale irreparabile perdita a tumulazione avvenuta.

Trieste, 15 febbraio 1938 - XVI.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Nel pomeriggio del 12 m. corr., spirava il

cap. Nicolò Chersi

comandante del Lloyd Triestino a r.

Accasciatissimi, ne dànno il mesto annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie **GISELLA nata GANDUSIO,** i figli **JOLANDA** con il marito arch. **FRANCESCO MARSI,** dott. **ANTONIO** con la moglie **MAFALDA STERMIN, ANITA,** il fratello sen. dott. **INNOCENTE** e gli altri parenti.

Ringraziano riconoscenti tutte le gentili persone che in varia guisa vollero onorare il caro Estinto.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Nelle prime ore del giorno 14, dopo breve malattia, circondato dall'affetto dei suoi cari, chiudeva santamente l'operosa esistenza, tutta dedicata alla famiglia, il

cav. PIETRO AMOROSO

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **EDVIGE,** i figli **EUGENIO** ed **AURELIO,** il fratello **FRANCESCO,** le cognate **EMMA** e **MARIA,** il nipote **GUIDO** e gli altri congiunti.

La cara salma verrà avviata oggi, alle ore 14, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena alla volta di Pirano.

Trieste, 15 febbraio 1938.

Si prega di astenersi dalle visite di condoglianza

Dopo lunga e penosa malattia, spirava serenamente il 12 corrente, l'amatissima

SOFIA EULAMBIO

Gli addolorati fratelli **ANASTASIO, MICHELE** e **CATERINA,** i nipoti **ALESSANDRO** ed **ADA,** assieme ai cugini, ne dànno l'annuncio a tumulazione avvenuta, agli amici e conoscenti, e ringraziano tutti coloro che presero così viva parte al loro dolore.

Trieste, 14 febbraio 1938 - XVI.

Ieri mancò improvvisamente all'affetto dei suoi cari

GIUSEPPE PERTOT

dirigente scolastico a r.

L'accasciatissima consorte **ANNA,** le famiglie comm. dott. **STEGU', KISIC, PERTOT,** avv. dott. **FORNAZARIC,** ing. **GULIC, MRKUSIC, SCHAEFFER, GRGIC,** unitamente alla sorella, fratelli e parenti tutti ne dànno la triste partecipazione.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno mercoledì 16 corr. alle ore 10, partendo dalla casa n. 445 di Roiano Vernielis.

Trieste, 15 febbraio 1938 - XVI.

Il presente serve da partecipazione diretta

[illegible]

Il giorno 12 febbraio è spirata improvvisamente

Giovanna Velicogna ved. Bradaschia

[illegible]

Gorizia, 13 febbraio 1938 - XVI.

Oggi al CINEMA EXCELSIOR

La METRO GOLDWYN MAYER presenta la più bella, la più scintillante

Jeanette Mac Donald

in un appassionante romanzo sullo sfondo storico dell'epoca napoleonica

LA LUCCIOLA

con

Allan Jones e Warren William

Più brillante della «Vedova Allegra», più drammatico di «San Francisco», «LA LUCCIOLA» è il più grande film presentato in questa stagione dalla «Metro Goldwyn Mayer»

FRA GIORNI AL ROSSETTI

La «GENERALCINE» presenterà un capolavoro R.K.O.
IL FILM DELL'ALLEGRIA E DELLA GIOVINEZZA

QUARTIERI DI LUSSO

con ANN SOTHERN e GENE RAYMOND

Due interpreti brillanti nella più brillante delle commedie. Una trama spigliata ed elegante, in cui mille trovate divertenti s'alternano alle più commoventi situazioni sentimentali

---

UN FILM di grande comicità, dinamico, divertentissimo:

Lasciate ogni speranza...

con un complesso artistico eccezionale:

**ROSINA ANSELMI
ANTONIO GANDUSIO
MARIA DENIS
I fratelli DE REGE**

Imminente al Supercinema Principe

Strepitoso successo al Filodrammatico

del più bello tra i film moderni, premiato con la COPPA DEL DUCE alla Mostra di Venezia

CARNET DI BALLO

Opera d'arte e grande spettacolo -- Intreccio avvincentissimo -- E' il capolavoro di **Duvivier**

Interpreti principali:

HARRY BAUR -- MARIE BELL
PIERRE BLANCHAR -- FRANÇOISE ROSAY

Nella varietà:

La Primaria Compagnia di Riviste
BRUNO e BERARDI in «CLEPTOMANIA?»